

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO

(ICE)

(Esercizio 2007)

Trasmessa alla Presidenza il 15 luglio 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 36/2009 del 19 giugno 2009	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale per il commercio estero (ICE), per l'esercizio 2007	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Bilancio d'esercizio 2007	»	81
Relazione sulla gestione	»	83
Bilancio consuntivo	»	95
Schemi di stato patrimoniale e conto economico .	»	101
Contenuto e variazione dello stato patrimoniale .	»	111
Conto economico	»	133
Allegati	»	151
Relazione del collegio dei revisori	»	159

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 36/2009.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 giugno 2009;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 22 ottobre 1962, con il quale l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) è stato sottoposto al controllo della Corte dei Conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativi all'esercizio finanziario 2007, nonché le annesse relazioni del consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Mario Giulio Cesare Sancetta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2007;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della menzionata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle indicate Presidenze, oltre che il conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

trasmette, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2007 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto Nazionale per il commercio estero ICE), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Mario G. C. Sarecetta

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 13 luglio 2009.

IL DIRIGENTE

(dott. Giuliana Pecchioli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

7. — La gestione finanziaria	<i>Pag.</i>	45
7.1 — L'ordinamento contabile	»	45
7.2 — Gli adempimenti di bilancio	»	46
7.3 — Rendiconto finanziario	»	48
7.3.1 — Le entrate	»	48
7.3.2 — Le spese	»	52
7.3.3 — La situazione amministrativa	»	57
8. — La contabilità economica	»	63
9. — La contabilità patrimoniale	»	70
10. — Considerazioni conclusive	»	77

PREMESSA

L'Istituto per il Commercio Estero (ICE) è un ente pubblico non economico, con autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria; ha personalità giuridica di diritto pubblico, è vigilato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 21 marzo 1958, espressamente richiamato dall'art. 9 della legge n. 68 del 25 marzo 1997.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo effettuato relativamente all'esercizio 2007¹.

Il referto, oltre alle notazioni precipuamente inerenti il periodo in esame, contiene riferimenti a vicende significative fino a data corrente.

¹ Il precedente referto relativo all'esercizio 2006, è in Atti Parlamentari, XVI legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 27.

1. NATURA E FUNZIONI

L'Istituto nazionale per il Commercio Estero (per brevità ICE), la cui fondazione risale al 1926, è stato riformato con legge n. 68 del 25 marzo 1997, che ne ha riconosciuta la natura di ente pubblico non economico, con il compito di promuovere e sviluppare il commercio con l'estero, nonché i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo nazionale, segnatamente con riguardo alle esigenze delle piccole e medie imprese, singole o associate.

In particolare, compiti dell'Istituto sono:

- la promozione di prodotti e servizi italiani sui mercati internazionali, nonché dell'immagine del prodotto italiano nel mondo;
- la cooperazione per la presenza delle imprese italiane sui mercati internazionali;
- l'informazione, l'assistenza e la consulenza alle imprese italiane che operano nel commercio internazionale ed a quelle estere che intendono operare in Italia;
- la formazione manageriale, professionale e tecnica dei quadri italiani e stranieri, che operano per l'internazionalizzazione delle imprese;
- lo studio dei mercati e delle normative estere.

Tali compiti vengono realizzati sulla base di un piano annuale promozionale – predisposto secondo le direttive del Ministero competente, sentito il Comitato Consultivo dell'ICE e d'intesa con i soggetti pubblici e privati interessati – ed attraverso l'erogazione di servizi di base, di carattere istituzionale, nonché di servizi personalizzati e specializzati.

Per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, l'ICE realizza ogni attività che agevoli i processi di internazionalizzazione del sistema economico nazionale e che gli venga affidata da altre pubbliche

amministrazioni, dall'Unione Europea, ovvero da altre istituzioni a carattere sopranazionale.

L'Istituto opera in raccordo con tutti i soggetti che agiscono in forma organizzata a favore dell'internazionalizzazione del Sistema Italia, come Regioni, Province, Comuni, altri enti locali, Camere di Commercio, organizzazioni imprenditoriali ed adegua le proprie attività alla evoluzione del quadro normativo tenendo anche conto delle interrelazioni tra commercio ed ambiente e tra commercio e condizioni di lavoro.

2. ORDINAMENTO

Si è consolidata, nel corso del 2007, la collaborazione e la sinergia con la Rete delle rappresentanze diplomatico-consolari in attuazione della vigente Convenzione tra Ministero degli Affari Esteri, Ministero per le Attività Produttive (nella funzione di Ente vigilante è subentrato il Ministero per lo Sviluppo Economico) che prevede appunto la razionalizzazione ed integrazione funzionale e logistica della rete degli Uffici ICE all'estero con quelli delle Rappresentanze diplomatico-consolari. Si ricordano, tra gli aspetti maggiormente innovativi introdotti dalla Convenzione, il preventivo nulla osta del Ministero affari Esteri alla nomina dei funzionari di ruolo ICE cui la Direzione Generale dell'Istituto conferisce incarichi di direzione di unità operative all'estero; la ripartizione degli oneri sulla base dei millesimi occupati e dei consumi effettivi nel caso di edifici comuni da prendere in locazione, ovvero nel caso che gli edifici siano di proprietà demaniale; infine la notifica alle autorità locali del Direttore dell'Ufficio ICE in lista diplomatica.

E' stato adottato il Regolamento dei lavori in economia di importo non superiore agli euro 200.000 (delibera n.07/07 dell'11.01.2007), al fine di armonizzare le relative procedure da parte degli uffici dell'Istituto con quanto disposto dal Decreto Legislativo 12.04.2006, n.163, " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, in particolare dall'art. 125 ed è stato riformulato l'art. 23 comma 2, lettera b) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità relativo alla destinazione nel Bilancio dell'Istituto dei contributi promozionali (delibera n. 089/08 del 13 marzo 2008). Per una più compiuta esposizione della riformulazione del citato art. 23 comma 2, lettera b) si rinvia al successivo punto 8.3.3.

3. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 4 della legge 68/97, sono organi dell'Istituto: il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori ed il Comitato Consultivo. Nell'anno in esame, l'attività degli organi si è svolta con cadenza regolare, garantendo lo svolgimento delle funzioni demandate all'Istituto.

Il Presidente dell'ICE, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha la rappresentanza dell'Ente, presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione.

Alla scadenza del quadriennio 2001-2004, con D.P.C.M del 13.5.2005 è stato nominato, con decorrenza 17.7.2005, il nuovo Presidente dell'Istituto.

Con Decreto del 18.7.2005 del Ministro delle Attività Produttive si è, poi, proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione².

Tale organo è composto da soggetti di comprovata competenza nel campo dell'economia e del commercio internazionale, in funzione del sostegno che l'ICE è chiamato a dare al sistema produttivo nazionale ed al processo di internazionalizzazione del Sistema Italia.

Nel corso del 2007, il Consiglio di Amministrazione dell'ICE si è riunito 23 volte (24 volte nel 2006), adottando 496 delibere (429 nel 2006).

Con Decreto del 18.7.2005 del Ministro delle Attività Produttive, è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori, composto dal Presidente, da due membri effettivi e due membri supplenti (art. 4 comma 5 legge

² Il Consiglio di Amministrazione è composto di cinque membri che durano in carica quattro anni: un Presidente nominato con decreto del Presidente del Consiglio su proposta del ministro vigilante e quattro membri nominati con decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico

n.68/97); l'attività del Collegio dei Revisori si è concretizzata in 29 riunioni nel 2007 (24 riunioni nel 2006).

Il Comitato Consultivo, ultimo degli Organi previsti dalla legge 68/97 (art. 4 comma 6), scaduto in data 27 novembre 2005, è stato ricostituito con Decreto del Ministro del Commercio Internazionale del 1° dicembre 2006: attribuzione peculiare di tale organo è quella di esprimere pareri obbligatori ma non vincolanti e di formulare proposte in ordine alla strategia promozionale dell'Istituto con particolare riferimento ai programmi annuali, nonché di esprimere proposte sull'indirizzo generale dell'attività dell'ICE.

EMOLUMENTI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI³

	Indennità di carica	Gettone di presenza
Presidente dell'Istituto	€ 130.147,08	€ 92,96
Presidente Collegio dei Revisori	€ 17.198,04	€ 92,96
Componenti Collegio Revisori	€ 14.409,12	€ 92,96
Componenti Consiglio Amministrazione	€ 26.029,44	€ 92,96
Componenti Comitato Consultivo	—	€ 139,44

Gli importi sopraindicati sono quelli risultanti dall'applicazione dei commi 58 e 59 dell'art.1 della Legge 23 dicembre 2005, n.266 (Legge finanziaria 2006), che, con decorrenza 1 gennaio 2006, ha disposto per le competenze spettanti ai componenti degli Organi la riduzione del 10%.

³ Delibera n. 311 del 17 ottobre 2001, approvata con parziali modifiche con decreto del Ministro delle Attività Produttive del 1° marzo 2002.

AMMONTARE DEI COMPENSI EROGATI AGLI ORGANI SOCIALI

(migliaia di euro)

	2007	2006	Variazione v.a.	Variazione %
Presidente	140	139	1	0,72
Collegio dei Revisori	71	71	0	0,00
Consiglio di Amministrazione	121	119	2	1,68
Comitato Consultivo	7	-	7	n.a
Rimborso spese viaggi	290	275	15	5,45
Spese varie di funzionamento	4	7	-3	-42,86
TOTALE	633	611	22	3,60

Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

4. LA STRUTTURA

4.1 Il Direttore Generale

Per l'espletamento dell'attività connessa ai fini istituzionali, l'Ente si avvale di una complessa struttura centrale - con sede a Roma - e periferica in Italia, oltre ad una rete di uffici dislocati all'estero.

A norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ICE, il Direttore Generale ha il compito di sovrintendere alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, partecipa con voto consultivo al Consiglio di Amministrazione, assicura l'esecuzione delle sue delibere e risponde direttamente al Consiglio per l'esercizio delle funzioni proprie e delegate.

Il Direttore Generale è scelto dal Consiglio di Amministrazione tra persone di elevata competenza ed il suo rapporto con l'Ente è regolato da contratto dirigenziale di diritto privato della durata di quattro anni, rinnovabile una sola volta.

Con decorrenza 30 settembre 2006 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale, il cui contratto di assunzione prevede una retribuzione lorda annua di € 270.000, e l'erogazione di un premio di risultato variabile in funzione dei risultati raggiunti, entro l'importo massimo di € 20.000.

4.2 L'apparato

Secondo l'art. 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) l'Istituto ha la seguente articolazione:

- sede centrale;
- uffici periferici sul territorio nazionale, anche a carattere temporaneo, di norma con ambito non inferiore a quello regionale;

- unità operative all'estero, anche a carattere temporaneo, stabilite in base all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano.

4.2.1 La Sede Centrale

Definito con delibera n. 371 del 20 dicembre 2000, il disegno organizzativo della sede centrale è stato oggetto di ulteriore revisione nel corso del 2003 ed è stato modificato nella versione vigente nel 2004.

In particolare, le 9 unità organizzative complesse (Dipartimenti) precedentemente esistenti, si sono ridotte a 5 Direzioni di Dipartimento, di cui 2 per il funzionamento interno (Dipartimento Personale, Relazioni Sindacali e Servizi Generali; Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo) e 3 per il conseguimento della mission dell'Istituto (Dipartimento Servizi alle Imprese, Dipartimento Promozione dell'Internazionalizzazione e Dipartimento Formazione e Studi). Le Aree, precedentemente in numero di 36, si sono ridotte a 26, di cui 20 in linea e 6 in staff alla Direzione Generale.

Tale assetto è stato definitivamente assunto dal Consiglio di Amministrazione ICE con delibera n. 302 del 28 luglio 2004, approvato dal Ministero delle Attività Produttive, ai sensi dell'art. 4, comma g) della legge 68/97.

Al 31 dicembre 2007 operavano presso la Sede centrale dell'Istituto 472 dipendenti (a fronte dei 522 nel 2006), di cui 25 dirigenti (27 nel 2006) con una riduzione totale di 49 unità rispetto all'anno precedente.

4.2.2 La Rete Italia

La presenza dell'Istituto sul territorio nazionale è articolata, sin dal 1999⁴, in sedici Uffici regionali, di cui tre di rango dirigenziale.

Tale assetto organizzativo non ha subito modifiche nel corso dell'esercizio 2007.

⁴ Vedi delibera n. 130 del 15 giugno 1999.

Rinviando al prosieguo l'esame delle tematiche connesse ai punti di controllo⁵, meri punti di appoggio per il personale tecnico chiamato a svolgere la propria attività nei mercati e nelle zone di spedizione dei prodotti agricoli, si elencano gli obiettivi degli uffici regionali:

- monitoraggio delle realtà locali, studio dei settori produttivi e individuazione diretta delle aziende con particolare attenzione a quelle medio piccole;
- individuazione delle esigenze delle aziende che, pur non essendo affacciate sui mercati internazionali, ne hanno le possibilità oggettive;
- prestazioni dell'assistenza di base, propedeutica per future azioni mirate e personalizzate sui mercati esteri;
- mantenimento e sviluppo dei rapporti con la regione e gli enti locali, al fine di stabilire sinergie per ogni attività connessa all'internazionalizzazione dell'impresa, assicurando un qualificato apporto alle politiche regionali di sviluppo.

Nel 2007, gli sportelli costituiti negli anni precedenti dal Consiglio di Amministrazione, hanno assicurato la presenza dell'Istituto, pressoché in tutte le Regioni.

In funzione della crescente importanza dei cosiddetti Accordi di Programma che le Regioni formalizzano con il Ministero per lo Sviluppo Economico e dello sviluppo e visibilità delle Regioni e delle autonomie locali, l'Istituto ha avvertito l'esigenza di rivedere il funzionigramma della Rete Italia concentrando la presenza dirigenziale solo su alcuni uffici di coordinamento. Tale processo è stato completato nella primavera del 2004, con la delibera n. 179 del 14 maggio 2004, che prevede un nuovo assetto organizzativo della Rete Italia, fondato sui seguenti punti:

- riduzione da nove a tre degli uffici di rango dirigenziale;
- affidamento a queste unità (Milano, Palermo e Roma) di compiti di coordinamento per area geografica (Nord, Centro e Sud Italia);

⁵ Vedi cap.5.2.2.1.

- definizione dei rapporti tra i dirigenti coordinatori regionali ed i responsabili delle unità non dirigenziali.

Per il 2007 il numero dei dipendenti occupato negli uffici appartenenti alla Rete Italia è stato di 173 unità, di cui 22 dirigenti. All'interno della Rete Italia è considerato anche il personale addetto al controllo tecnico agricolo.

4.2.2.1 L'attività di controllo dei prodotti agroalimentari

Nelle precedenti relazioni la Corte ha ampiamente trattato la problematica relativa al controllo dei prodotti agroalimentari, soffermandosi, in particolare, sulle difficoltà operative.

Tale vicenda ha recentemente trovato soluzione.

La legge 25.02.2008, n.34, che attribuisce all'Agea la responsabilità delle attività di controllo, ha di fatto escluso l'emanazione del DPCM, altrimenti necessario per il passaggio del personale ICE ad Agecontrol. Conseguentemente Agecontrol ha disposto il rientro all'ICE del personale in assegnazione temporanea, che quindi è rientrato presso le proprie Sedi dell'ICE dal 1° agosto 2008.

Tenuto conto che le funzioni di controllo dei prodotti ortofrutticoli non rientrano più tra i compiti dell'Istituto, per il personale di cui sopra sono stati previsti appositi corsi di formazione per consentire agli stessi di poter essere impiegati nelle attività istituzionali dell'ente. Si veda in proposito il Capitolo 6.3.

4.2.3 Rete Estera

La Rete Estera dell'Istituto è costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 1 punto c) della legge 68/97, da unità operative, anche a carattere temporaneo, in base all'interesse dei mercati ed alle loro potenzialità per il sistema produttivo italiano. In merito alla istituzione e soppressione di tali unità operative, sono competenti il Consiglio di Amministrazione ICE ed il Ministero del Commercio Internazionale che, di concerto con il Ministero Affari Esteri, ne approva le delibere.

La sussistenza di notevoli vincoli di bilancio ha comportato una consistente riduzione delle dotazioni (personale e risorse finanziarie) per la Rete Estera ed ha differito l'auspicato ed effettivo potenziamento dell'attività dell'Istituto sui mercati esteri.⁶

Nel corso del 2007 la Rete degli Uffici all'estero risulta di 115 unità tra 82 Uffici e 33 Punti di corrispondenza, cui si aggiungono 2 Corrispondenti, con una presenza in 87 Paesi, riconfermandosi come lo strumento prioritario a sostegno delle imprese italiane nel loro processo di internazionalizzazione.

Nel 2007 la Rete Estera presentava la seguente struttura per aree:

- *Unione Europea e Norvegia*

Nel principale mercato di sbocco delle esportazioni italiane 15 Uffici, e precisamente ad Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Dublino, Duesseldorf, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Oslo, Parigi, Stoccolma e Vienna hanno assicurato il sostegno alle imprese in un'area definita *tradizionale*, ma che offre interessanti opportunità di sviluppo. Va naturalmente evidenziato che di tale area sono venuti a far parte, a seguito dell'allargamento dell'Unione Europea nel 2006, 8 Uffici a Bratislava, Bucarest, Budapest, Lubiana, Praga, Riga, Sofia, Varsavia e i 2 Punti di Corrispondenza di Tallin e Vilnius.

⁶ Lo stesso Ministero vigilante, all'epoca Ministero delle Attività Produttive, con nota n. 82062 del 16 luglio 2003, con cui il Vice Ministro approvava il bilancio consuntivo ICE 2002, invitava l'Istituto a procedere ad una nuova ristrutturazione globale della Rete Estera, alla luce della riduzione delle risorse economiche e finanziarie.

Al riguardo, nell'attesa che si realizzasse la più compiuta integrazione logistica e funzionale della Rete Estera con la Rete diplomatico - consolare, con una netta razionalizzazione della spesa e conseguente recupero di risorse finanziarie, l'Istituto ha aderito alle richieste del Ministero vigilante con le seguenti iniziative.

Ha costituito nel bilancio d'esercizio 2003 un "Fondo Oneri Ristrutturazioni Reti e Funzioni" (pari circa a € 4.1 milioni), quale residuo accantonamento a fronte di spese straordinarie per processi di ristrutturazione delle reti, delle funzioni e del monitoraggio territoriale. L'utilizzo del Fondo ne ha ridotto la consistenza al 31.12.2007 a 861 mila euro.

Il Consiglio di Amministrazione (soprattutto nel 2004) ha modificato, in parte, la presenza dell'Istituto sui mercati esteri tramite l'adozione di una serie di atti.

- Balcani, Europa Orientale e Repubbliche Centro Asiatiche

Nell'area sono presenti 11 Uffici: Almaty, Belgrado, Kiev, Mosca, Novosibirsk, San Pietroburgo, Sarajevo, Skopje, Tirana, Zagabria, Baku (in precedenza Punto di Corrispondenza) e 9 Punti di Corrispondenza: Chisinau, Ekaterinburg, Erevan, Minsk, Podgorica, Pristina, Tashkent, Tbilisi, Timisoara, Vladivostok, nonché un corrispondente a Minsk, dipendente da ICE Mosca.

- Mediterraneo

In considerazione dell'importanza strategica ed economica della Turchia e del dialogo avviato con l'Unione Europea in vista della futura adesione, nel 2005 l'Istituto ha ritenuto di rafforzare la propria presenza nel paese attraverso l'apertura del Punto di Corrispondenza di Ankara, collocato logisticamente presso l'Ambasciata d'Italia. La presenza risulta pertanto essere costituita da 10 Uffici: Algeri, Amman, Beirut, Casablanca, Damasco, Il Cairo, Istanbul, Tel Aviv, Tripoli, Tunisi e 2 Punti di Corrispondenza: Ankara e Gerusalemme Est.

- Area del Golfo

I 4 Uffici a Dubai, Kuwait City, Riyadh, Teheran e il Corrispondente presso l'Ambasciata a Doha hanno monitorato un'area strategica per le imprese italiane. L'apertura del Punto a Doha ha avviato la fase di potenziamento della Rete nell'Area.

- Africa Subsahariana

Due unità operative, un Ufficio a Johannesburg e un Punto di Corrispondenza a Dakar hanno costituito la presenza nell'area. L'Ufficio di Johannesburg con competenza sui 14 paesi del SADC ha garantito il

monitoraggio dei mercati attraverso visite in loco e la predisposizione di note informative anche in collaborazione con le Ambasciate.

- India, Pakistan e Sud Est Asiatico

La presenza nell'area è costituita da 9 Uffici a Bangkok, Giacarta, Ho Chi Minh City, Karachi, Kuala Lumpur, Manila, Mumbai, New Delhi, Singapore e 2 Punti di Corrispondenza: Chennai e Dacca.

- Estremo Oriente e Oceania

Nell'area operano 9 Uffici: Guangzhou, Hong Kong, Pechino e Shanghai in Cina, Tokyo e Osaka in Giappone, Seoul in Corea e Sydney in Australia. Sono presenti anche 7 Punti di Corrispondenza a Chengdu e Nanchino (Cina), Fukuoka e Sendai (Giappone), e Melbourne (Australia) e Auckland (Nuova Zelanda).

- Nafta

La Rete degli Uffici ICE negli Stati Uniti e' stata potenziata attraverso l'apertura di un Ufficio a Houston e di uno a Miami, con l'obiettivo di estendere la presenza in maniera capillare in due stati del sud, Texas e Florida, che offrono interessanti opportunità per le piccole e medie imprese italiane.

I due nuovi Uffici sono collocati all'interno dei locali delle Rappresentanze consolari. La Rete negli USA risulta pertanto costituita dagli Uffici di New York, Chicago, Atlanta, Miami, Houston e Los Angeles. Nell'area Nafta operano altresì gli Uffici di Montreal e Toronto in Canada e l'Ufficio di Città del Messico.

- America Latina

In considerazione dell'importanza economica del Brasile, nel 2005 è stato attivato un desk a Rio de Janeiro presso il Consolato Generale d'Italia

con l'obiettivo di monitorare la regione in previsione di un ulteriore potenziamento della presenza ICE nel paese. A tale P.d.C si sono aggiunti nel 2007 quelli di Belo Horizonte e di Porto Alegre. La Rete in America Latina è quindi costituita da 6 Uffici – Buenos Aires, Caracas, Lima, Santiago del Cile, San Paolo – e Punti di Corrispondenza: Rio De Janeiro, Belo Horizonte, Porto Alegre, L'Avana, Montevideo e Panama.

Il numero delle presenze ICE all'estero non realizza, comunque, a pieno la capacità di intervento dell'Istituto a supporto del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane. Infatti non è solo il numero delle sedi aperte a quantificare l'impegno dell'Istituto sui mercati esteri, ma soprattutto la dotazione di risorse finanziarie ed umane che permettono alle unità operative di svolgere con efficacia la propria attività.

Tra le difficoltà di carattere generale che incidono concretamente sulle capacità e qualità operative degli Uffici all'estero, particolare attenzione è stata dedicata alle forme di accreditamento degli uffici e dei loro responsabili presso le autorità ospitanti.

Tale problema sembra essere in via di soluzione grazie all'applicazione della citata convenzione ICE/MAE/MAP, che, in aggiunta all'integrazione logistica delle strutture, prevede per il personale ICE in servizio all'estero la notifica alle autorità locali in lista diplomatica.

Per quanto riguarda, in particolare, l'integrazione logistica, si segnalano i seguenti Uffici e Punti di Corrispondenza per i quali, sotto varie formule, quali il comodato gratuito, il pagamento di un affitto, ovvero la corresponsione di una somma forfettaria comprensiva di affitto e consumi, l'integrazione logistica stessa è ormai operante: Tirana; Jerevan (PdC); Dahka (PdC); Sarajevo; Sofia; Hong Kong; Shanghai; Canton; Gerusalemme Est (PdC); Tallin (PdC); Manila; Helsinki; Tbilisi (PdC); Osaka; Dublino (è l'ICE ad ospitare un funzionario dell'Uff.Commerciale

dell'Ambasciata); Kuwait; Vilnius (PdC); Lisbona (presso la Camera di Commercio Italiana in Portogallo); Doha (PdC); Praga; Timisoara (PdC); Mosca (l'ICE ospiterà un funzionario dell'Ambasciata); S.Pietroburgo; Dakar (PdC); Pristina (PdC); Damasco; New York (l'ICE ospita un funzionario dell'Uff.Commerciale del Consolato).

5. LE RISORSE UMANE

Per quanto riguarda la disciplina del rapporto di lavoro⁷ è stata data attuazione al CCNL 2006-2009 del personale dipendente del Comparto EPNE, primo biennio economico 2006-2007, firmato il 1° ottobre 2007.

Nel luglio 2007 è stata data applicazione al contratto integrativo di Ente per il quadriennio 2002-2005 del personale dirigente dell'Area VI e dei professionisti, inclusi in una sezione separata dello stesso contratto.

5.1 Dotazione organica e consistenza del personale

A seguito di confronto con le Organizzazioni Sindacali, l'Amministrazione dell'Istituto aveva sottoposto al Consiglio di Amministrazione una proposta di rideterminazione della dotazione organica, approvata con deliberazione n.25/06 del 25 gennaio 2006, e quantificata in 1.110 unità così articolate:

- 64 dirigenti
- 20 professionisti (agronomi, ingegneri e architetti) dipendenti a tutti gli effetti, sono parte dell'organico di qualifica professionale
- 26 ex art.15 L.88/89 (qualifiche ad esaurimento)
- 686 area C
- 287 area B
- 27 Area A

Malgrado le procedure concorsuali e le assunzioni avvenute nel triennio 2000 – 2002, al 31 dicembre 2007 la consistenza di personale è ancora lontana dalla dotazione organica adeguata secondo il dettato della legge finanziaria 2007.

⁷ L'art. 10 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) stabilisce che il rapporto di lavoro dei dirigenti e del personale dell'Istituto è disciplinato dai contratti collettivi del comparto degli enti pubblici non economici.

PIANTA ORGANICA**Personale in servizio all'Istituto al 31.12.2007 e confronto al 31.12.2006**

Qualifiche	Sede		Italia		Estero		Totale		
	2006	2007	2006 ⁸	2007 ⁸	2006	2007	2006	2007	Diff.
Ispettori Generali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Direttori Divisione	12	8	1	2	3	3	16	13	-3
Professionisti	8	7	10	8	0	0	18	15	-3
C4 + C5	83	77	28	25	42	46	153	148	-5
C3	97	80	71	61	21	30	189	171	-18
C1 + C2	90	85	22	22	6	7	118	114	-4
B2 + B3	80	73	34	33	1	4	115	110	-5
B1	98	108	23	20	4	8	125	136	+11
A2 + A3	27	9	0		0		27	9	-18
A) Personale non dirigente	495	447	189	171	77	98	761	716	-45
B) Personale dirigente	27	25	4	2	20	20	51	47	-4
C) Totale Personale di Ruolo (A+B)	522	472	193	173	97	118	812	763	-49

Alla data del 31 dicembre 2007, la consistenza del personale di ruolo era di 763 unità, di cui 47 dirigenti: rispetto all'anno precedente, si è registrata una riduzione di 49 unità per effetto delle cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età e per dimissioni volontarie.

In particolare:

Sede Centrale: 472 unità di cui 25 dirigenti, con una riduzione di 50 unità rispetto al 31.12.2006;

Rete Italia: 173 unità di cui 2 dirigenti (2 Coordinatori), con una riduzione di 20 unità rispetto al 31.12.2006. All'interno di questa Rete è stato considerato anche il personale addetto al controllo

⁸ Include il personale "già addetto al controllo tecnico agricolo".

tecnico-agricolo. Per le vicende che hanno interessato tale personale si rinvia al Capitolo 5.2.1;

Rete Estera: 118 unità, di cui 20 dirigenti, con un incremento di 21 unità rispetto al 31.12.2006.

5.1.1 Consistenza media del personale della Rete Estera

La seguente tabella mostra l'andamento dell'organico del personale di ruolo e del personale assunto con contratto locale nel 2005, nel 2006 e nel 2007.

Consistenza del personale in servizio all'estero

	31.12.2005	31.12.2006	31.12.2007
Dirigenti	20	20	20
Non dirigenti	81	77	98
<i>Totale personale ruolo</i>	101	97	118
Personale locale	518	514	526
Personale progetti promozionali	58	46	54
<i>Totale personale locale</i>	576	560	580
<i>Totale personale</i>	677	657	698

Per una migliore comprensione della sopra riportata tabella, si forniscono le seguenti delucidazioni:

- per personale di ruolo si intende il personale assunto in Italia con concorso pubblico o procedura equivalente, assegnato in servizio presso gli uffici della Rete Estera;
- per personale locale si intendono i dipendenti assunti dai singoli uffici della Rete Estera con contratto di lavoro disciplinato dalle norme ed usi locali (art. 10 comma 4 legge 68/97);
- il personale riferito ai progetti promozionali è rappresentato da dipendenti locali, assunti normalmente con contratti a tempo determinato, per specifici progetti di natura promozionale, innovativi e transitori rispetto all'attività corrente dell'ufficio.

Al di là dei dati riferiti ad una singola data, se si esamina la consistenza media del personale⁹, il 2007, rispetto all'esercizio precedente, segna un incremento del personale locale, pari a 12 unità medie annue, mentre il personale di ruolo presenta un incremento di circa 5 unità medie.

ANDAMENTO DELLA CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (anni 1997-2007)

Anni	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	07/06
Personale												
Ruolo	98.1	95.25	102.08	104.0	121.91	118.19	113.77	99.60	94.49	95,43	101,16	+6,00
Locale	550.6	568.75	589.42	636.58	651.99	614.34	572.59	540.49	518.42	514,69	526,32	+2,26
TOTALE	648.7	664	691.5	740.58	773.90	732.53	686.36	640,09	612.9	610,12	627,48	+2,85

I dati della tabella confermano quanto emerso nel corso del 2006, e, comunque, un'inversione di tendenza, pur in modo discontinuo, alla crescita della consistenza degli organici degli uffici della Rete avviata a partire dal 1998. Anche nel 2007, infatti, sono state limitate le sostituzioni di personale locale dimissionario o in aspettativa.

Considerato lo sviluppo della Rete Estera in 115 Unità, tra Uffici e Punti di Corrispondenza, cui si aggiungono 2 Corrispondenti, un altro dato oggetto di analisi è la distribuzione del personale di ruolo, che nella stragrande maggioranza dei casi è limitata ad un dipendente per ogni ufficio. Va considerato altresì che alcuni Uffici sono stati gestiti facendo ricorso all'interinato.

5.2 Costo del lavoro

Nel 2007, il costo del lavoro¹⁰ è stato pari a 83.147 migliaia di €, con un incremento di 2.945 migliaia di € rispetto all'anno precedente ascrivibile

⁹ Si parla di consistenza media, tenendo conto dei periodi di servizio del personale presso gli uffici della rete estera, non sempre riferiti all'intero anno solare, ma limitati in alcuni casi a pochi mesi.

¹⁰ Finanziato su fondi promozionali ed istituzionali.

agli aumenti per il rinnovo dei contratti del personale per il biennio 2006/2007, all'adeguamento degli stipendi del personale locale e all'incremento del personale di ruolo della Rete Estera.

COSTO DEL LAVORO 2007

(valori in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Var. val. ass.	Variazione %
A) Salari e stipendi (*)	21.168	22.955	-1.787	-7,78
B) Oneri sociali	8.306	8.559	-253	-2,96
C) Accantonamento Fondo TFR	3.975	3.791	184	4,85
E) Indennità di sede estera	12.961	12.138	823	6,78
F) Costo personale locale	17.021	16.495	526	3,19
G) Altri costi	19.716	16.264	3.452	21,22
Totale	83.147	80.202	2.945	3,67

(*) Comprende la retribuzione del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma della legge 68/97, con contratto dirigenziale di diritto privato al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.

L'incidenza del costo del lavoro sul bilancio istituzionale dell'ICE nel 2007 è stata pari al 71,60% (71,50% nel 2006).

5.3 Altri profili relativi alla gestione del personale

L'ulteriore contrazione del personale nel 2007, riscontrata in alcune articolazioni dell'Istituto, ha spesso creato problemi in tema di trasferimenti sia all'interno delle Aree/ Dipartimenti della Sede, sia verso la Rete Italia/Estero.

Nel corso del 2007 è stata definita la *Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2007-2009* dell'Istituto. Tale documento contempla il quadro generale delle esigenze organizzative ed illustra le linee guida degli interventi e delle iniziative volte ad incrementare la disponibilità di

risorse umane ovvero ad incentivare la valorizzazione di quelle presenti, al fine di assicurare una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali.

Le linee di azione per il personale delle Aree funzionali, per i professionisti e per i dirigenti hanno riguardato programmi di riqualificazione, di reclutamento e di mobilità.

La riqualificazione agisce sul capitale umano, puntando al potenziamento e all'aggiornamento delle professionalità.

L'altra linea di azione persegue l'obiettivo di immettere forze nuove, culturalmente adeguate, nel momento in cui è essenziale un forte recupero della presenza italiana sui mercati mondiali.

Il programma di mobilità è rivolto ad immettere alcune professionalità idonee a svolgere la particolare attività dell'Istituto.

Sulla base di quanto indicato nella Programmazione triennale dei fabbisogni, l'Ente ha richiesto le *prescritte autorizzazioni* ed avviato le necessarie procedure concorsuali.

E' stato concluso il processo formativo con esame finale per la copertura di *n. 99 posti nella posizione ordinamentale C4*, che ha coinvolto circa 150 dipendenti.

A seguito di quanto disposto dalla *Legge Finanziaria 2007* è stata approvata la metodologia per l'individuazione del *personale di supporto*, che è risultato pari al *14,8%* della consistenza complessiva del personale, rientrando quindi nel limite del *15%* previsto dalla norma.

L'Attività di formazione in favore del personale svolta nel 2007 è stata necessariamente condizionata dal previsto svolgimento dei percorsi di qualificazione, propedeutici alle progressioni orizzontali.

Al fine di ricollocare i dipendenti già addetti al controllo dei prodotti agroalimentari, sono stati predisposti programmi di formazione finalizzati all'inserimento degli agronomi e dei periti agrari nelle attività di promozione ed erogazione dei servizi dell'ICE dei diversi uffici della Rete Italia. Per una illustrazione delle vicende che hanno interessato tale personale si rinvia al Capitolo 5.2.2.1

Il piano di formazione e aggiornamento per i Trade Analyst degli Uffici all'estero è proseguito compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie.

6. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Nel corso del 2007, l'ICE ha proseguito sulle consolidate linee di attività: la formazione, l'informazione, l'assistenza, la promozione ed i servizi tecnici nel settore agricolo.

6.1 La Formazione

La Formazione è da sempre una delle funzioni fondamentali dell'Istituto. In un contesto economico mondiale caratterizzato da una crescente complessità lo sviluppo delle capacità manageriali, comprese quelle legate alle tecniche di commercio estero, rappresenta un determinante fattore di competitività per le imprese e per chi le supporta nelle strategie di internazionalizzazione.

Gli interventi formativi realizzati dall'Istituto si muovono su due direttive: la formazione manageriale, rivolta ai giovani ed alle imprese e la formazione internazionale, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del Sistema Italia nelle sue diverse componenti nei paesi beneficiari degli interventi.

Nel corso del 2007 l'Istituto si è orientato ad un costante adeguamento dell'offerta formativa, sia sul fronte dei contenuti, sia su quello delle modalità di fruizione/erogazione. L'ottica di miglioramento delle attività è stimolata anche dal possesso della certificazione di qualità da parte dell'Istituto.

L'Istituto ha messo a punto dal 2003 un sistema di qualità che ha ottenuto la certificazione a norma ISO 9001:2000.

Nel 2007 è stata confermata la certificazione da parte della società incaricata per le attività formative dirette all'internazionalizzazione delle imprese, dei giovani e dell'imprenditoria estera coinvolta nei programmi dell'Istituto.

Nel corso del 2007 le attività legate ai tirocini sono aumentate in modo significativo, in seguito alle numerose richieste da parte degli uffici ICE e dei giovani neolaureati.

La formazione rivolta ai giovani si è svolta con una serie di corsi di specializzazione post-laurea, tra i quali particolare rilevanza riveste il corso di specializzazione in Commercio Estero CORCE De Franceschi.

La formazione rivolta alle imprese si caratterizza per l'alternanza di preparazione in aula e affiancamento personalizzato: la formazione in aula procede, infatti, di pari passo ad interventi consulenziali di tipo organizzativo di supporto all'imprenditore, in modo che l'intervento sia mirato alle specifiche esigenze di ciascuna realtà imprenditoriale.

A proposito dell'attività internazionale, si sottolinea che la richiesta di formazione in commercio estero è una delle forme di assistenza maggiormente richieste dai Paesi meno avanzati e da quelli in transizione, in quanto ritenuta risorsa essenziale tra gli investimenti non materiali (capitale umano).

6.2 L'Informazione

Nel 2007 l'attività di informazione si è rivolta, da un lato, a migliorare i flussi informativi e la qualità dell'intera gamma dei prodotti esistenti, dall'altro, a sviluppare e completare nuovi strumenti informativi e di servizio per l'utenza dell'Istituto.

Il quotidiano on line Commercio Estero News ha mantenuto costante il flusso di informazioni pubblicate.

Oltre alla normale attività di editing delle numerose indagini di mercato, dei profili prodotto/Paese e delle Indagini sulle opportunità di

investimento, con relativa attività di gestione, pubblicazione ed aggiornamento del Catalogo (sei edizioni), nel corso del 2007 sono state rese disponibili sul sito web dell'ICE, in versione html, altre 4 nuove Guide al Mercato.

E' continuata per tutto il 2007 l'attività di mantenimento, sviluppo e promozione del portale Italtrade (www.italtrade.com), il portale istituzionale dell'ICE rivolto agli operatori esteri per diffondere il marchio del Made in Italy nel mondo.

Gli stand e i totem a connotazione ICE/Italtrade (i cui progetti esecutivi sono stati realizzati nel 2006), hanno continuato nel 2007 ad essere utilizzati dagli Uffici della rete estera in tutte le occasioni utili per dare visibilità anche al portale.

Per quanto riguarda la realizzazione del progetto banca dati Promotion pubblica, nel corso del 2007 le attività previste dal progetto a carico dell'Istituto si sono concluse.

L'attività di analisi economica e di elaborazione statistica, svolta in collaborazione con un gruppo di selezionati ricercatori, beneficia della supervisione di un Comitato Editoriale composto da docenti universitari ed esperti di economia internazionale.

Uno dei più significativi prodotti dell'attività di ricerca è il Rapporto "L'Italia nell'economia internazionale", che costituisce da molti anni il principale strumento di informazione e di analisi sui flussi di interscambio del nostro paese e rappresenta un contributo sistematico al dibattito corrente sui processi di internazionalizzazione dell'economia italiana.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività di collaborazione strategica dell'Istituto con l'ISTAT nel campo della produzione e diffusione

dell'informazione statistica, attività regolata da un'apposita convenzione, stipulata tra i due enti nel 1998.

A completare il quadro di diffusione dell'informazione, si rileva l'importante ruolo svolto dalla Biblioteca che, con il suo patrimonio di circa 19.000 volumi (tra storico e disponibile) e circa 1.500 pubblicazioni periodiche italiane e straniere, il cui catalogo è consultabile sul sito dell'Istituto, rappresenta un'importante fonte di informazione specialistica per ricercatori e studenti di economia internazionale e per operatori di commercio estero.

Nell'ambito della propria funzione di supporto documentario alla struttura dell'Istituto, la Biblioteca ha attivato già dal 2004 un servizio di prestito interno delle opere monografiche e potenziato la costituzione di un "Archivio storico" delle pubblicazioni prodotte o promosse dall'ICE.

6.3 L'Assistenza

L'art. 8 comma 1, punto f) della legge 68/97, riguardante le entrate dell'ICE, prevede espressamente i corrispettivi per servizi prestati agli operatori pubblici e privati.

Il portafoglio dei servizi dell'ICE ha subito nel tempo aggiornamenti e revisioni più o meno sostanziali, tra cui, di particolare rilevanza, è stata la modifica introdotta con delibera n. 238 dell'8 settembre 2000, di revisione e ristrutturazione dell'offerta dei servizi dell'ICE, collegandole, a livello attuativo, allo sviluppo del progetto SINCE e delle sue varie applicazioni, tenuto conto della stretta interconnessione tra le attività di informazione e di vendita dei servizi di assistenza.

Nell'esercizio 2007, per le attività di Assistenza, Promozione e Controllo dei Prodotti Agricoli, l'Istituto ha registrato ricavi per complessivi € 4.288.000.

Nel 2007 l'ICE ha fornito 10.052 servizi di assistenza alle imprese, realizzando un fatturato (al netto dei costi esterni) di € 2.948.303. Il fatturato totale risulta dalla somma delle vendite di servizi di assistenza da parte delle Reti Italia ed Estero e della Sede Centrale, prevalentemente orientata verso servizi di prima assistenza del tutto gratuiti.

I servizi erogati in Italia sono fruibili direttamente dal sito www.ice.gov.it, mentre l'attività di vendita vera e propria riguarda:

- le carte servizi ;
- le informazioni riservate e le visure camerali;
- le pubblicazioni.

6.4 La Promozione

La promozione dei prodotti italiani nel mondo, una delle principali attività svolte dall'ICE, è regolamentata, in forma analitica, dall'art. 7 della legge di riforma n. 68 del 1997.

L'ICE realizza i programmi promozionali finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero del Commercio Internazionale) oppure da altri committenti (Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Regioni, altri enti pubblici, ecc.).

La *spesa promozionale complessiva* realizzata nell'anno 2007 e finanziata sia dal *Ministero Vigilante* che da altri committenti, è stata di circa 110 milioni di euro, con una riduzione di circa l'8,6% rispetto ai 120 milioni del 2006.

Pur a fronte di tale riduzione l'istituto ha confermato nel 2007 una notevole capacità di spesa e di produttività sia pure con personale ridotto. E' significativo che l'alta professionalità dell'Istituto venga apprezzata

tanto da renderlo interlocutore privilegiato per importanti commesse di tipo privatistico da parte di Ministeri, enti pubblici ed organismi privati.

Per soddisfare la domanda e le esigenze espresse dalle imprese, al di là delle singole strategie settoriali, l'attività promozionale nel 2007 è stata caratterizzata per alcune scelte strategiche.

E' stato esteso ulteriormente l'impegno e le risorse, oltre 20 milioni di euro, destinate alla *politica di partenariato*: oltre agli *Accordi di Programma con le Regioni* (Accordi e Convenzioni Operative sono da tempo in vigore con tutte le Regioni e Province autonome), si segnalano gli *Accordi di Settore con le Associazioni di Categoria* (da cui è derivata, nel corso del 2007, la stipula di 24 Intese operative) e l'*Accordo con il Sistema Camerale* (nell'ambito del quale è stata stipulata l'ottava intesa operativa, oltre ad una integrazione della quinta). Ma, sempre nel 2007, si sono concretizzati altri progetti condivisi nel quadro dell'*Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane* (CRUI) ed è proseguita l'attuazione dell'*Accordo con il Sistema Fieristico* con la realizzazione o l'avvio di progetti del bando 2006 e l'approvazione dei progetti del secondo bando.

Oltre alle attività del Piano Annuale, si è data realizzazione concreta ad altri importanti progetti commissionati all'Istituto dal MCI (programmi straordinari in India, Azerbaijan, Ucraina, Kazakhstan, Vietnam, Paesi del Golfo, Sud Africa, Algeria, oltre ai progetti per la grande Distribuzione Organizzata; azioni sui Balcani in relazione alla L. 84/2001) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Analizzando la ripartizione dei fondi promozionali per aree geografiche, l'area *Pacifico* rappresenta la prima area geografica in termini di risorse investite, con circa 29 milioni di euro, pari al 26,5 % del totale.

Tale dato, in netto incremento rispetto al precedente, è in più gran parte determinato dalla realizzazione del già citato Progetto Ambiente su incarico del MATT, che ha interessato pressoché interamente la Cina.

Il 18,2% della spesa promozionale complessiva (pari a 19,9 milioni di euro, importo sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno) è invece stato destinato all'*Europa Centro Orientale*, con una quota preponderante (circa 17 milioni) assorbita dalla *Russia*, secondo Paese di destinazione degli investimenti promozionali dopo la Cina.

Il *Nord America* ha assorbito nel 2007 fondi per 14,5 milioni di euro, pari al 13,2% del totale degli investimenti. Di questi, 12,8 milioni sono stati destinati agli Stati Uniti, terzo mercato per rilevanza dell'investimento promozionale.

Segue, con investimento analogo, l'*Unione Europea*, che ha impegnato il 12,9% delle risorse (pari a 14,1 milioni di euro), per lo più destinate a *Francia* (5,6 milioni di euro), *Germania* (3,4 milioni di euro) e *Regno Unito* (oltre 1 milione di euro).

Gli Altri Paesi Asiatici - tra cui gli Emirati Arabi, l'India e vari paesi del Medio Oriente - hanno impegnato fondi per 7,8 milioni di euro (il 7,2% della spesa totale), in crescita rispetto al 2006. La parte preponderante dell'investimento promozionale è sostanzialmente ripartita tra *Emirati Arabi Uniti* e *India*.

In *America Centrale e Meridionale* sono state effettuate iniziative promozionali per 2,7 milioni di euro, destinati per la maggior parte al Brasile (1,7 milioni di euro), a cui sono stati assegnati, tra gli altri, rispettivamente 171 migliaia di euro per la promozione straordinaria del Made in Italy e 174 migliaia di euro nell'ambito del Progetto Ambiente su commissione del MATT.

L'*Area Africana*, con una spesa di 2,2 milioni di euro, ha visto crescere l'investimento promozionale anche grazie alle assegnazioni di fondi per la promozione straordinaria del Made in Italy, destinati all'Algeria (per 107 mila euro), primo Paese dell'Area per entità della spesa promozionale, complessivamente pari a 702 mila euro, e soprattutto al Sudafrica, che ha beneficiato di tali fondi per 337 mila euro, con una spesa complessiva di 422 mila euro.

Per quanto riguarda gli *Altri Paesi Europei* (con circa 1,4 milioni di euro), prevale nettamente l'attività svolta in *Turchia* con uno stanziamento complessivo di circa 1 milione di euro, in netta crescita rispetto all'anno precedente grazie all'apporto dei finanziamenti straordinari per il *Made in Italy*, pari a 470 mila euro.

Infine, l'area definita *Italia Mondo* ha assorbito il 16,2% delle risorse (circa 17,7 milioni di euro), con le iniziative che per loro natura non appartengono ad una specifica area geografica, come ad esempio le missioni di operatori provenienti da vari paesi, repertori, convegni, corsi di formazione, azioni di comunicazione via web, iniziative multimediali.

6.5 I Servizi tecnico-agricoli

In attuazione del D.L. n.22 del 28.02.2005, convertito nella legge n. 71 del 29.04.2005 riguardante interventi nel settore agro-alimentare, e del Decreto Ministeriale dell'1.08.2005, recante disposizioni in attuazione del Regolamento CE n. 1148/2001, si è concluso il percorso che ha portato alla chiusura dei Punti di Controllo Agroalimentari dell'ICE, a seguito del passaggio delle funzioni di controllo di conformità sui prodotti ortofrutticoli dall'ICE stesso all'AGECONTROL SpA. a far tempo dall'1.05.2006.

I temi riguardanti il trasferimento di tale attività di controllo alle Regioni ed ad altri organismi, sono stati esposti nel Cap. 5.2.2.1 del presente referto.

Dal 30 aprile 2006 i Coordinamenti tecnico-agricoli non sono più attivi, ed il relativo personale tecnico è stato nella gran parte assorbito dagli Uffici Regionali della Rete Italia dell'ICE.

Tuttavia, in virtù di specifici decreti l'Istituto svolge attualmente i seguenti compiti nel settore agro alimentare:

- 1) Controllo qualitativo sui prodotti ortofrutticoli soggetti a norme speciali tecniche (NST, norme a carattere nazionale che riguardano alcuni prodotti non normalizzati in sede comunitaria): lotti, castagne, radicchi, mandorle sgusciate, patate, finocchi.
- 2) Controlli qualitativi relativi ai prodotti della floricoltura nella fase di esportazione e di importazione.
- 3) Controllo di qualità relativo al comparto delle banane nella fase dell'importazione in ottemperanza al Reg. CEE n. 2898/95 della Commissione del 15 dicembre 1995 che fissa le disposizioni relative al controllo nel rispetto della normativa di qualità nel settore delle banane.

7. LA GESTIONE FINANZIARIA

7.1 L'ordinamento contabile

Secondo l'art 8, comma 3 della legge 68/97 (riforma dell'ICE) le norme relative alla gestione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto sono ispirate alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa nonché alle specifiche esigenze di operatività dello stesso.

La disciplina contabile adottata dall'ente nel 1989, già dava applicazione ad un regolamento fondato su elementi propri della contabilità civilistica.

In applicazione dell'art. 4, comma 4, della legge di riforma, il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità è stato adottato con delibera n. 267 del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 1998, approvato dal Ministero vigilante il 31 dicembre dello stesso anno ed entrato in vigore il 1° gennaio 1999, come previsto dall'art. 55 dello stesso regolamento.

L'adeguamento al nuovo impianto normativo contabile si fonda sulla competenza economica, sul costo come criterio base di valutazione, sul metodo di partita doppia e sul piano dei conti. Sono altresì previste note illustrative e regole sul funzionamento dei conti, articolati in conti patrimoniali (attivi e passivi), conti di patrimonio netto, conti d'ordine, conti economici e conti riepilogativi.

Il sistema di rilevazione è fondato sulla contabilità analitica che specifica, oltre i costi generali, i costi/ricavi articolati per centri di responsabilità titolari della gestione di specifici budget annuali.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione ha adeguato lo strumento regolamentare all'evoluzione legislativa (in particolare, la legge n. 289 del 27 dicembre 2002) sulle modalità di spesa¹¹:

- ad aprile 2003, adottando il RESPE (Regolamento di Spese in Economia), per l'acquisizione di beni e servizi fino ad euro 50.000;

¹¹ V. Cap. 3.2 "Assetto normativo dell'ICE".

- a giugno 2003, rivedendo le modalità di composizione delle commissioni d'acquisto;
- a novembre 2003, elevando il limite di applicazione del RESPE fino ad € 200.000;
- sempre nel mese di novembre 2003, fissando nuovi limiti finanziari per la regolare esecuzione o per il collaudo degli allestimenti fieristici.

7.2 Gli adempimenti di bilancio

Secondo l'art. 12 comma 1 dello Statuto dell'ICE¹² le proposte di bilancio preventivo ed i progetti di bilancio consuntivo, entrambi corredati da una relazione sull'andamento della gestione, vengono deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente rispettivamente entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, ed entro il mese di aprile successivo all'esercizio scaduto.

Gli stessi documenti, integrati dalla relazione del Collegio dei Revisori e, limitatamente al bilancio consuntivo, dalla relazione di certificazione, debbono essere trasmessi al Ministero vigilante entro 10 giorni dalla loro adozione, per l'approvazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della legge n. 68/97.

La disposizione statutaria non introduce alcuna innovazione nei termini di presentazione fissati dalla precedente normativa ed in particolare dal D.P.R. n. 696 del 1979.

I bilanci preventivi ed i conti consuntivi relativi all'esercizio in esame sono stati deliberati ed approvati nelle date indicate nella seguente tabella.

Oggetto	Deliberazione ICE	Approvazione Ministero
Bilancio di previsione	409/07 del 20.12.06	20070047127 del 13.03.2007
Bilancio di previsione 1° provvedimento di variazione	189/07 del 29.05.2007	20070115169 del 9.07.07
Bilancio di previsione 2° provvedimento di variazione	371/07 del 16.10.2007	20070195183 del 28.11.07
Bilancio consuntivo	105/08 del 15.04.2008	20080104968 del 1.07.08

¹² Approvato con D.M. 11 novembre 1997, n. 474.

Il 1° provvedimento di variazione del Bilancio di previsione si è reso necessario per aggiustamenti contabili e riclassificazioni di poste già previste in bilancio, che, nell'insieme, risultano compensate.

Il 2° provvedimento di variazione del Bilancio di previsione fa seguito all'esclusione dell'Istituto dai vincoli finanziari posti dal comma 2 dell'art.22 del cosiddetto decreto Bersani, che ha reso disponibili somme a suo tempo accantonate, dalla vendita della Sede Ice di Barcellona, che ha prodotto plusvalenze tra il valore di realizzo ed il valore patrimoniale al netto degli ammortamenti, e dalla sopravvenienza attiva corrispondente alla cancellazione della posta passiva cautelativa a titolo di rivalutazione del TFR dei dipendenti risultata, a seguito di specifico parere del MEF, non dovuta.

La legge finanziaria del 2007 ha apportato un ulteriore taglio all'assegnazione pubblica per le attività di funzionamento dell'Ente; riducendola a 90,298 milioni di euro rispetto a quella di 96,040 milioni di euro del 2006.

Per integrare le risorse necessarie al funzionamento della struttura e per garantire il funzionamento della rete estera, il D.L. n. 300 del 28.12.2006 convertito in legge n. 17 del 26.02.2007 ha destinato all'Istituto 6 milioni di euro provenienti dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art.1 della legge 31.05.2005 n. 56, somma non ancora trasferita dal Ministero vigilante.

Con tale assegnazione aggiuntiva le risorse teoricamente disponibili sono risultate pari a 96,298 milioni di euro.

In maniera analoga a quanto già detto circa le assegnazioni per il funzionamento, il finanziamento dell'attività promozionale ha visto fortemente ridurre quanto assegnato dalla tabella C della legge finanziaria 2007. Il finanziamento effettivo, applicato il taglio imposto dall'art. 1 comma 507 della Legge 296/06, pari a 7,663 milioni di euro, si è attestato

a 52,314 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 60,956 milioni di euro dell'anno precedente.

L'esercizio 2007 ha confermato la capacità dell'Istituto di far fronte alle sempre crescenti esigenze del sistema Italia in relazione alle sfide rappresentate dai processi di internazionalizzazione.

Infatti, anche nel 2007, così come nel triennio precedente, l'ICE ha dovuto conciliare la generale politica di razionalizzazione della spesa pubblica intrapresa dal governo con impegni operativi sempre crescenti.

La contabilità dell'ICE è tenuta a norma degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed è conseguentemente redatta tenendo conto dell'impostazione della IV e VII direttiva CEE, recepita con il D.L.vo n. 127 del 1991 e successivi aggiornamenti.

La società di revisione incaricata, ha redatto gli originali della certificazione di bilancio in data 8 aprile 2008, che rappresenta la data finale dei riscontri di certificazione.

Ai sensi dell'art. 8 punto 3 della legge 68/97 e dell'art. 12 punto 1 dello Statuto dell'ICE, l'Istituto è infatti tenuto ad acquisire la certificazione di bilancio da una società individuata, previo esperimento di gara, tra quelle iscritte all'albo speciale delle società di revisione, tenuto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), come stabilito dall'art. 17 comma 1 del D.L.vo 88/92.

7.3 Rendiconto finanziario

7.3.1 Le entrate

Secondo la legge 68/97, il bilancio dell'Ente nella sua redazione deve ispirarsi alle disposizioni del codice civile in materia di impresa.

La stessa legge prevede che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi ed assegnazioni finanziarie da parte dello Stato e dei privati: tali risorse debbono essere gestite in regime di Tesoreria Unica e non danno origine a proventi finanziari.

L'aspetto di immediata evidenza per il 2007 è rappresentato da un significativo decremento delle spese correnti per l'acquisto di beni di consumo e servizi, compensato parzialmente da un incremento delle spese relative agli oneri del personale e da spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari, come emerge dalla tabella che segue.

2007	
Entrate correnti	214.419
Entrate c/capitale	<u>3.457</u>
Totali	217.876
2007	
Spese correnti	205.247
Spese c/capitale	<u>10.793</u>
Totali	216.040
Avanzo finanziario di competenza	1.836

2007/2006 ENTRATE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Denominazione	2007	%	2006	%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti				
a - da parte dello Stato:	158.315	73,8	166.527	74,1
a1) Contributo funzionamento	90.298		96.040	
a2) Contributo finanziamento piano di attività	58.354		56.820	
a3) Assegnazione promotion previsione spesa M.C.I.*	9.029		11.619	
a4) Altre assegnazioni (MIPAF)	4		2.048	
b - da parte delle Regioni	1.951	0,9	3.257	1,4
c - da parte di altri enti	15.907	7,4	22.792	10,2
d - da istituzioni comunitarie	0		78	
Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi (inclusi i contributi promozionali ditte)	28.269	13,1	28.509	12,7
a - ricavi vendite e prestazioni	4.288		5.836	
b - compartecipazione imprese al piano promotion	23.981		22.673	
Redditi e proventi patrimoniali	501	0,2	510	0,2
Entrate non classificabili in altre voci	10.105	4,0	3.155	1,4
Totale entrate correnti	214.418	100	224.828	100

* Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MCI - Programma promozionale.

2007/2006 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

Denominazione	2007	%	2006	%
Alienazione beni patrimoniali	2.213	64	403	14
a - immobili	1.979			
b - mobili e macchine ufficio	6		390	
c - impianti macchine attrezzature	228		13	
d - automezzi	-		-	
Riscossione crediti	1.244	36	2.545	86
Totale entrate in conto capitale	3.457	100	2.948	100

Nel 2007, la struttura delle risorse finanziarie si articola prevalentemente in entrate per trasferimento, che costituiscono l'82,1% del totale delle entrate correnti, rispetto all'85,7 % del 2006, con decremento di 3,6 punti percentuali.

In ordine alla composizione del totale delle entrate, si osserva quanto segue:

- le entrate derivanti da trasferimenti correnti hanno registrato nel 2007 una riduzione di € 8.212 migliaia (- 4.9% rispetto al 2006);
- anche il contributo annuale per le spese di funzionamento, previsto all'articolo 3 della legge 68/97, si è ridotto nel 2007 da € 96.040 migliaia ad € 90.928 migliaia (-5.3%);
- le entrate derivanti dai trasferimenti statali hanno trovato per il 2007 una sostanziale conferma nel finanziamento dell'attività promozionale da parte del Ministero Vigilante, mentre è diminuita sensibilmente (- 31%) la compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma stesso. Risulta azzerata la voce relativa ad "Altre assegnazioni Promozionali", nella quale figurano i ricavi riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

I corrispettivi dei servizi resi agli operatori pubblici e privati e le compartecipazioni di ditte alle iniziative promozionali registrano nel 2007 una sostanziale equivalenza rispetto al 2006.

Non è inutile puntualizzare, al di là di quanto detto precedentemente, che complessivamente si ravvisa una diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita e dalla prestazioni dei servizi. Appare improbabile un recupero, stante la situazione descritta della Rete Estera, principale erogatore di servizi.

La compartecipazione delle imprese al piano promozionale registra invece un incremento di € 1.308migliaia passando da € 22.673 migliaia del 2006 a € 23.981migliaia nel 2007.

Le entrate in conto capitale, limitate ad € 3.457 migliaia, derivano dalla riscossione crediti per € 1.244 migliaia, e per un importo di € 2.213 da alienazione di mobili e macchine per ufficio, impianti e attrezzature, e dall'alienazione dell'immobile di proprietà in cui aveva sede l'Ufficio Ice di Barcellona.

7.3.2 Le spese

Le spese complessive dell'Ente sono ripartite in spese correnti e spese in conto capitale¹³, i cui importi sono analiticamente evidenziati nelle seguenti tabelle.

¹³ Al fine di garantire il raccordo tra la contabilità dell'Istituto improntata ai principi di competenza economica e la contabilità dello Stato, sono state inserite nel prospetto di raccordo del bilancio con la contabilità generale dello stato alcune voci di rettifica, presenti negli allegati al bilancio

2007/2006 SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Denominazione	2007	%	2006	%
Spese per gli organi dell'Ente	633	0,3	611	0,3
Oneri per il personale in attività di servizio	78.450	38,2	75.885	35,2
Spese per l'acquisto di beni di consumo e per servizi	121.165	59,1	134.215	62,4
Trasferimenti passivi	722	0,3	526	0,2
Oneri finanziari	2	0,0	7	0,0
Spese non classificabili in altre voci ed oneri tributari	4.275	2,1	4.173	1,9
Totale spese correnti	205.247	100	215.417	100

2007/2006 SPESE IN CONTO CAPITALE

(in migliaia di euro)

Denominazione	2007	%	2006	%
Acquisizione beni uso durevole ed opere immobiliari	322	3,0	57	0,4
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	861	8,0	1.006	7,9
Impianti - macchine ed attrezzature	247	2,3	110	0,9
Automezzi	52	0,5	-	-
Acquisizione partecipazioni azionarie	-	-	-	-
Aumento immobilizzazioni immateriali	3.826	35,5	2.783	21,9
Concessione crediti	1.355	12,5	3.119	24,6
Depositi cauzionali	146	1,3	117	0,9
Indennità anzianità al personale cessato dal servizio	3.983	36,9	5.506	43,4
Totale spese in conto capitale	10.793	100	12.698	100

Nell'ambito della voce "prestazioni di servizi", si espongono le spese sostenute dall'Istituto per il ricorso a professionalità esterne.

2007/2006 SPESE PER CONSULENZE E PRESTAZIONI TERZI

(migliaia di euro)

Categorie	Attività istituzionale			Attività promozionale		
	2007	2006	Diff. %	2007	2006	Diff. %
Consulenze fiscali	33	68	-51,47	0	0	0
Consulenze amministrative	2	40	-95	0	37	-100
Consulenze artistiche	0	0	0,0	7	15	-53,33
Altre consulenze (1)	67	50	34,0	14.631	20.824	-29,74
Totale consulenze	102	158	-35,4	14.638	20.876	-29,95
Prestazioni di terzi (2)	186	318	-41,51	4.282	4.750	-9,85
TOTALE GENERALE	288	476	-39,49	18.920	25.626	-26,16

(1) Riguardano consulenze merceologiche, incarichi a terzi per stampa inviti, cataloghi, distribuzione, servizi vari ecc.

(2) Personale locale a tempo determinato, per personale ausiliario e relatori.

Le prestazioni di terzi sono ritenute dall'Ente indispensabili per l'attività promozionale che l'Istituto svolge, con incarichi diretti a risolvere problematiche specifiche e con compensi predeterminati e commisurati all'attività svolta. Le consulenze esterne sono oggetto di specifica regolamentazione legislativa, intervenuta - da ultimo - con la legge finanziaria 2005¹⁴, confermata con le leggi finanziarie 2006¹⁵ e 2007¹⁶.

Va ricordato che il D.L. 4 luglio 2006 n.223, convertito nella legge 4 agosto 2006 n.248, ha altresì disposto che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione, a

¹⁴Legge 311 del 30.12.2004. Gli artt. 11 e 12 di questa legge impongono alle amministrazioni di trasmettere l'atto di conferimento incarico (quindi il contratto) alla Corte dei Conti.

¹⁵ Legge 23.12.2005 n.266.

¹⁶ Legge 24.12.2007 n.244.

decorrere dall'anno 2007, non potrà essere superiore al 40% di quella sostenuta nell'anno 2004.

L'Ente si è adeguato al disposto normativo in materia.

Analizzando la distribuzione delle spese sulle tre reti di produzione, il totale dei costi istituzionali sostenuti nel 2007, pari a € 104.761 migliaia (+€ 654 migliaia rispetto all'esercizio 2006), considerato al netto degli accantonamenti, delle rimanenze iniziali, degli oneri finanziari e delle sopravvenienze passive, determina un costo industriale¹⁷ consolidato di € 104.761 migliaia (erano € 104.107 migliaia nel 2006), così distribuiti: Sede € 44.626 migliaia (42,59%), Estero € 47.487 migliaia (45,33%), Italia € 12.648 migliaia (12,1%).

2007 COSTO DEI FATTORI DI PRODUZIONE DISTRIBUITO PER RETI

(migliaia di euro)

Fattori di Produzione	Sede centrale		Rete Estera		Rete Italia		Consolidato	
		%		%		%		%
Personale	27.482	36,64	36.649	48,86	10.879	14,5	75.010	100
Infrastrutture	4.965	34,53	8.092	56,28	1.322	9,2	14.379	100
Altri fattori	12.179	79,22	2.746	17,86	447	2,9	15.372	100
Totale	44.626	42,59	47.487	45,33	12.648	12,1	104.761	100

Il totale consolidato per il 2007 risulta superiore di circa 654 migliaia di euro rispetto al 2006.

¹⁷ Secondo la contabilità industriale adottata dall'Istituto, i fattori di produzione sono:

- **PERSONALE:** comprende le retribuzioni lorde del personale in servizio in ciascuna delle tre reti di produzione; il dato riferito alla rete estera comprende anche le indennità di sede estera corrisposte al personale di ruolo e le retribuzioni riconosciute al personale locale.
- **INFRASTRUTTURE:** comprende tutti i costi relativi alla conduzione della struttura, quali consumi energetici, canoni di affitto, spese condominiali, pulizia locali, guardianaggio, manutenzioni ordinarie, ecc; include inoltre gli ammortamenti dei beni patrimoniali.
- **ALTRI FATTORI:** comprende tutti gli altri costi ed, in particolare, i costi relativi ai beni di consumo ed alle prestazioni di servizi direttamente imputati alle attività di destinazione in contabilità analitica: include inoltre le missioni del personale anche queste secondo attività di destinazione.

2007/2006 COSTO DEI FATTORI CONSOLIDATO

(valori in migliaia di euro)

Fattori di Produzione	2007		2006		Var.
		%		%	%
Personale	75.010	71,6	74.440	71,5	0,77
Infrastrutture	14.379	13,7	13.345	12,8	7,75
Altri fattori	15.372	14,7	16.322	15,7	-5,82
Totale	104.761	100,0	104.107	100,0	0,63

La tabella precedente evidenzia che il costo, in effetti molto contenuto, nella misura dello 0,63% è dovuto ad incrementi di tutte le componenti, ad eccezione degli "Altri fattori", che hanno fatto registrare una riduzione del 5,82%.

Si rileva un leggero incremento della voce Personale nonostante la riduzione delle presenze medie sulla sede centrale (-36 circa) e la Rete Italia (-43 circa), a causa dell'aumento delle unità presenti all'estero (+17 in termini di presenza media).

Per le "infrastrutture", l'incremento, con un'inversione di tendenza rispetto agli esercizi precedenti, deriva, per la sede centrale, dagli ammortamenti, mentre per la Rete Estera dal costo spazio (affitti, pulizie, consumi etc.) e per l'Italia dagli Altri Costi (assistenza tecnica, Sinfonet etc.).

L'attività espletata dall'Istituto che, operando nel campo dei servizi alle imprese, ha nelle risorse umane il principale fattore produttivo, conferma anche nel 2007 il costo del personale quale posta principale (71,6 %): i costi fissi dell'Istituto assorbono l'85% delle risorse disponibili, a riprova di una sostanziale rigidità di bilancio.

2007/2006 COSTO CONSOLIDATO PER RETI

(valori in migliaia di euro)

Reti di Produzione	2007		2006		Var.
		%		%	%
Sede Centrale	44.626	42,60	45.148	43,4	-1,7
Rete Estera	47.487	45,33	45.684	43,9	3,8
Rete Italia	12.648	12,07	13.275	12,7	-4,9
Totale	104.761	100,00	104.107	100,0	0,6

A livello di struttura le Reti di produzione vedono ridurre i propri costi, ad eccezione della Rete Estera, che assorbe la quota di risorse più elevata (45,684 milioni di euro).

7.3.3. La situazione amministrativa

La tabella sotto riportata evidenzia che la gestione relativa all'esercizio 2007 si è conclusa con un avanzo pari a 85.299 milioni di euro e quindi con una riduzione rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con un avanzo di € 88.680 migliaia.

Il saldo tra riscossioni e pagamenti è risultato positivo (euro 45 migliaia). Anche per quanto riguarda i residui, il saldo appare positivo per euro 61.423 migliaia.

La consistenza di cassa a fine esercizio raggiunge l'importo complessivo di euro 23.876 migliaia.

Infine sono iscritti in bilancio, nella voce "Risconti attivi", euro 958 mila, riferiti soprattutto ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (815 migliaia di euro), in conformità alla delibera 463 del 16 dicembre 2003, con cui il Consiglio di Amministrazione

ha approvato modifiche circa le modalità di corresponsione dei canoni di locazione per gli uffici della Rete Italia ed estera.

(in migliaia di euro)

	2007	2006
Consistenza di cassa ad inizio esercizio	23.928	58.613
Riscossioni	236.126	187.027
Totale A	260.054	245.640
Pagamenti	236.081	221.712
Consistenza di cassa a fine esercizio	23.876	23.928
Residui attivi	156.586	161.723
Totale B	180.462	185.651
Residui passivi	95.163	96.971
Avanzo (+) Disavanzo (-)	+85.299	+88.680

La problematica dei residui promozionali è stata oggetto di riflessione da parte del Collegio dei Revisori e del Ministero vigilante, soprattutto in sede di approvazione del consuntivo da parte del Ministero, sul quale non è mancato un periodico controllo circa i contenuti delle iniziative promozionali non attuate, al fine di valutarne l'utilità di mantenimento o l'opportunità di intraprenderne di nuove.

A livello normativo va ricordato che l'art. 12 comma 4 dello Statuto dell'Ente prevede espressamente che i contributi pubblici per la realizzazione del piano annuale, di cui alla legge n. 71 del 16 marzo 1976, non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel bilancio dell'Istituto in un apposito fondo, la cui destinazione è vincolata, anche con variazioni di impegni, alla realizzazione delle finalità del piano medesimo per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità finanziarie per la realizzazione del successivo piano annuale.

Con tale norma, il legislatore ha consentito all'Istituto la possibilità di trasportare i residui di un'assegnazione promozionale agli esercizi successivi, considerando che la stessa assegnazione annuale è ovviamente integrata dai contributi delle aziende e degli altri soggetti partecipanti alle iniziative promozionali dell'ICE.

In sintesi, l'Istituto riceve annualmente un'assegnazione finanziaria per la realizzazione del piano di attività, cui si aggiungono i contributi fatturati ai soggetti partecipanti alle iniziative promozionali.

Paradossalmente, aumentando tali ultimi contributi¹⁸, diminuisce di solito la quota di assegnazione pubblica spesa, il cui residuo va ad alimentare il menzionato fondo di cui all'art. 12 comma 4 dello Statuto.

In considerazione dell'esigenza, espressa dal Collegio dei Revisori, dal Ministero Vigilante e dalla Società di revisione, di distinguere in bilancio la quota di fondi dell'anno non autorizzati da quella dei fondi autorizzati e non utilizzati, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, con Deliberazione n.089/08 del 13.3.2008, approvata dal Ministero vigilante, ha disposto la modifica dell'art.23, comma 2, lettera b), del Regolamento di amministrazione e Contabilità.

Con tale modifica è stato stabilito che i contributi per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del commercio Internazionale, costituiti da assegnazioni per iniziative e programmi specifici, non autorizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nel Bilancio dell'istituto in un apposito Fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto per la realizzazione delle finalità del Piano annuale di attività per tutto il corso dell'esercizio successivo. I fondi residui al termine di quest'ultimo integrano le disponibilità del successivo piano annuale.

¹⁸ L'aumento della contribuzione privata denota interesse e gradimento da parte dell'utenza imprenditoriale alle iniziative promozionali organizzate dall'ICE.

In tale Fondo sono affluiti i fondi promozionali dell'anno, non ancora autorizzati, per un importo di euro 7.354 migliaia.

I contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti, autorizzati e non utilizzati nel corso dell'esercizio, confluiscono nell'apposita voce del passivo dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi nella sottovoce " Contributi in conto capitale a destinazione vincolata" .

In tale sottovoce sono confluiti i contributi dell'anno in corso e degli anni precedenti, autorizzati e non utilizzati nel corso dell'anno, per un importo di euro 119.279 migliaia.

Per la valutazione del tema, va ricordato che l'assegnazione promozionale annuale, autorizzata dalla relativa Legge Finanziaria, comprende le iniziative promozionali fino al mese di marzo dell'anno successivo e che, conformemente alle direttive del Ministero, la contribuzione dei privati ai costi promozionali prevede un minimo del 30% della singola iniziativa, che lievita al 50% nel caso di Accordi con soggetti partner.

Occorre sottolineare la crescente importanza che assumono nell'articolazione del piano annuale gli accordi con i soggetti territoriali (*Accordi di Programma e Convenzioni con le Regioni*), nonché con le associazioni e le categorie imprenditoriali (*Accordi di settore*).

La traduzione di tali accordi in manifestazioni ed eventi promozionali è caratterizzata da lentezze e vischiosità decisionali da parte dei soggetti partner, che comportano inevitabili conseguenze negative sulle capacità operative dell'Istituto, ed in particolare sulla tempistica di realizzazione (e rendicontazione) degli interventi.

Ulteriore problema, più volte oggetto di analisi da parte del Collegio dei Revisori, è quello che concerne la situazione dei crediti nei confronti di clienti, la cui situazione offre alcuni spunti di riflessione.

I crediti sono relativi a prestazioni di consulenza, di assistenza e promozionali che l'ICE offre ad imprese italiane per agevolare le attività commerciali di queste sui mercati esteri.

2007/2006 CREDITI COMMERCIALI

(valori in migliaia di Euro)

Crediti commerciali	2007		2006	
	Importo	%	Importo	%
Esercizi precedenti	3.931	9,75	5.260	17,16
Esercizio in corso	18.037	61,94	19.897	64,94
TOTALE	21.968	75,44	25.157	82,10
Crediti in sofferenza	2.754	9,46	2.583	8,43
Fatture da emettere	2.736	9,40	2.277	7,43
Note credito da emettere	-24	-0,08	-40	-0,13
Crediti al concessionario	1.684	5,78	665	2,17
TOTALE GENERALE	29.118	100	30.641	100

Dalla tabella sopra riportata, si rileva una flessione dei crediti, sia in valore assoluto (€ 29.118migliaia, rispetto ai € 30.641migliaia del 2006), che in termini percentuali riferiti ai crediti maturati nell'anno di esercizio (61,94% nel 2007 a fronte del 64,94 del 2006).

Si ricorda che, a seguito dell'incarico conferito ad una società per il recupero e la cessione pro-soluto dei crediti dell'Istituto, in data 11 dicembre 2003, con delibera n. 404¹⁹, il Consiglio di Amministrazione ha

¹⁹ Parzialmente emendata da analogo atto n. 156 del 29 aprile 2004

autorizzato la cassazione totale dei crediti pro-soluto, e quella parziale dei crediti pro-solvendo, per un importo totale di € 535.175.

Al fine di normalizzare entro tempi brevi la relativa contabilità, con delibera n. 253 del 1 luglio 2004, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha autorizzato l'affidamento della riscossione coattiva dei crediti mediante l'iscrizione a ruolo del C.N.C. (Consorzio Nazionale tra Concessionari del servizio di riscossione dei tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici, oggi Equitalia SpA), nonché per l'esecuzione di sentenze passate in giudicato, favorevoli all'Istituto

I crediti ceduti al concessionario, ammontanti a 1.648 migliaia di euro, rimasti insoluti malgrado l'invio del decreto ingiuntivo, sono stati ceduti per l'incasso ad Equitalia SpA.

Il Fondo Svalutazione Crediti è ritenuto adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente. La variazione in diminuzione è giustificata dalla cancellazione di crediti considerati inesigibili per l'importo di € 180 mila. L'importo del Fondo è risultato, quindi, per il 2007, pari a € 4.190 migliaia.

8. LA CONTABILITA' ECONOMICA

Il seguente prospetto espone l'andamento dei costi e dei ricavi dell'Istituto nel corso dell'esercizio di riferimento, rapportato all'anno precedente.

2007/2006 CONTO ECONOMICO

	2007 (migliaia €)		2006 (migliaia €)	
Valore della produzione	212.261		224.110	
Costo della produzione	210.720	1.541	222.770	1.340
Proventi finanziari		609		566
Oneri finanziari		-206		-170
Proventi ed oneri straordinari		4.673		1.620
Imposte sul reddito d'esercizio		-3.265		-3.480
Svalutaz. di partecipazioni		-		-
Avanzo/disavanzo economico		3.375		10

L'avanzo economico mostra nel 2007 un consistente incremento attestandosi ad euro 3.375.000; il notevole aumento è conseguente alla triplicazione del saldo tra proventi ed oneri straordinari.

Il margine operativo lordo si attesta a 6,42 milioni di euro con una diminuzione di 1,65 milioni di euro rispetto al valore dell'esercizio 2006. Crescono gli ammortamenti (+687mila euro), pari a 4,94 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto all'integrazione dei fondi attualmente esistenti, pari ad € 2.959 migliaia, perché congrui rispetto ai rischi e agli oneri valutabili al termine dell'esercizio.

Sul versante dei ricavi, che rappresentano le entrate dell'Istituto per lo svolgimento delle varie attività, con l'aggiunta delle sopravvenienze attive e delle rimanenze finali²⁰, rispetto alle entrate correnti della

²⁰ Si ricorda che i ricavi comprendono, oltre alle entrate correnti, le rimanenze finali e le sopravvenienze attive d'esercizio, poste che non danno luogo a movimenti finanziari.

precedente tabella, si presenta il seguente prospetto, integrato con il preventivo di esercizio.

2007/2006 RICAVI

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Diff. Ass.	Diff. %	Preventivo 2007	Diff. Ass.	Diff. %
Contributo piano attività	58.354	56.820	1.543	2,70	60.309	-1.955	-3,24
Altre assegnazioni	9.033	13.667	-4.634	-33,91	20.006	-10.973	-54,85
Contributi ditte	23.981	22.673	1.308	5,77	21.278	2.703	12,70
Contributi Regioni	1.951	3.257	-1.306	-40,10	3.340	-1.389	-41,59
Contributi altri enti	15.907	22.870	-6.963	-30,45	19.321	-3.224	-16,85
Altri ricavi prom.li (1)	43	318	-275	-86,48	-	43	n.a
TOTALE PROMOZIONALE	109.269	119.615	-10.336	-8,64	124.064	-14.795	-11,93
Corrispettivi servizi (2)	4.288	5.836	-1.548	-26,53	4.600	-312	-6,78
Proventi finanziari (3)	16.152	7.124	9.028	126,7	14.505	1.647	11,35
Rimanenze finali	137	167	-30	17,96	-	137	n.a
Contributo funzionamento	90.298	96.040	-5.742	-5,98	93.213	-2.915	-3,13
TOTALE ISTITUZIONALE	110.875	109.167	1.708	1,56	112.315	-1.440	-1,28
TOTALE	220.144	228.772	-8.628	-3,77	236.379	-16.235	-6,87

(1) Proventi e sopravvenienze attive promozionali

(2) Segue tabella analitica

(3) comprende proventi finanziari, diversi, straordinari

2007/2006 CORRISPETTIVI PER SERVIZI

(valori in migliaia di euro)

Categorie	Consuntivo 2007	Consuntivo 2006	Diff. ass.	Diff. %	Preventivo 2007	Diff. Ass.	Diff. %
Assistenza	2.943	3.350	-407	-12,15	4.540	-1.597	-35,18
Informazione	5	7	-2	-28,57	10	-5	-50,00
Promozione	1.239	1.397	-158	-11,31	-	1.239	n.a
Controlli tecnico agricoli	101	1.082	-981	-90,67	50	51	102,00
TOTALE	4.288	5.836	-1.548	-26,53	4.600	-312	-6,78

Sul versante dei ricavi totali, il confronto preventivo-consuntivo 2007 presenta uno scostamento totale negativo di € 16.235 migliaia (-6,87%).

Il volume dei ricavi per prestazioni di servizi dell'Istituto mostra una flessione confrontato con il preventivo del 2007 (€ 4.288 migliaia contro i previsti € 4.600 migliaia; -6,72%), ed un decremento rispetto al consuntivo dell'anno precedente (€ 4.288 migliaia contro i precedenti € 5.836 migliaia; -26,53%).

Nel 2007, il volume complessivo delle entrate relative all'attività promozionale si attesta a € 109.269 migliaia e registra, in valori assoluti, un decremento di € 10.336 migliaia, pari al -8,64%.

L'esame dei ricavi a consuntivo, per i contributi promozionali da terzi²¹, evidenzia un andamento non omogeneo nelle diverse componenti rispetto alle previsioni. Si segnala infatti uno scostamento in positivo di € 2.703 migliaia per i contributi da ditte, mentre si rileva un decremento di € 3.224 migliaia (-16,85%) per i contributi di altri enti.

Per quanto riguarda le attività promozionali in collaborazione con le Regioni a seguito degli Accordi di programma, nel 2007 il volume complessivo segna un decremento rispetto alle previsioni, passando da € 3.340 migliaia ad € 1.951 migliaia (-41,59%).

Al riguardo, occorre precisare che la realizzazione delle iniziative previste negli Accordi subisce, per effetto della particolare tempistica autorizzativa ed attuativa, uno slittamento temporale di almeno un anno.²²

²¹ Comprendono i contributi delle ditte, delle regioni e di altri enti

²² Mediante gli accordi di programma (vedi Cap. 7.4) le azioni promozionali sono finanziate in parti uguali dal Ministero Commercio Estero e dalla Regione, dando luogo ad una significativa collaborazione a vantaggio del "Sistema Paese" ed ad una sinergia finanziaria: l'ICE in seguito, quale organo tecnico preposto alla realizzazione delle iniziative, stipula una Convenzione con le varie Regioni, che regola l'attuazione dei progetti congiunti scaturiti da accordi di programma.

Si ricorda in merito che, a riprova della complessità di tale procedura, anche il Ministero delle Attività Produttive, nella nota del 3 agosto 2004 – con cui è stato approvato il bilancio consuntivo 2003 – aveva sottolineato la necessità che i soggetti partner dell’Istituto (Regioni ed associazioni in particolare) mantengano una stretta osservanza dei tempi stabiliti per la realizzazione delle intese operative, che, comunque, non potranno andare oltre il secondo anno dalla stipula.

Per una migliore identificazione delle spese sostenute nel corso dell’esercizio 2007, i costi di produzione sono suddivisi tra attività istituzionale ed attività promozionale, nonché tra le tre reti di articolazione dell’Istituto (Sede, Rete Italia ed Estero).

Si premette che, aderendo alle indicazioni della Società di Revisione, i costi per affitti, noleggi e leasing, precedentemente ricompresi nella voce “Prestazioni di servizi”, sono stati riclassificati ed allocati nella voce “Godimento di beni di terzi”.

2007/2006 COSTI DELLA PRODUZIONE

(in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Diff. val. Ass.	Diff. %
Acquisto beni	2.052	2.618	-566	-21,61
Prestazioni di servizi	71.346	86.464	-15.119	-17,48
Godimento di beni di terzi	48.399	45.744	2.655	5,80
Costo del lavoro	83.146	80.202	2.945	3,67
Altri costi	11.826	13.734	-1.908	-13,89
TOTALE COSTI	216.769	228.762	-11.993	-5,24

Relativamente ai costi di produzione, si registra un apprezzabile decremento. Risulta un decremento delle voci "Altri Costi", "Prestazioni di servizi" e "Acquisto di beni" e l'incremento, invece, delle voci "Godimento di beni di terzi". e "Costo del lavoro".

I dati complessivi della riportata tabella vanno quindi disaggregati tra costi istituzionali e costi promozionali.

2007/2006 COSTI ISTITUZIONALI E PROMOZIONALI

(in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Diff. val. ass.	Diff. %
Acquisto beni	1.468	1.976	-508	-25,71
Prestazioni di servizi	59.959	72.563	-12.604	-17,37
Godimento di beni di terzi	42.249	39.623	2.626	6,63
Costo del lavoro	5.492	4.874	618	12,68
Altri costi promozionali	101	569	-468	-82,25
TOTALE COSTI PROMOZIONALI	109.269	119.605	-10.336	-8,64
Acquisto beni	584	642	-58	-9,03
Prestazioni di servizi	11.387	13.902	-2.515	-18,09
Godimento di beni di terzi	6.150	6.120	30	0,49
Costo del lavoro	77.654	75.328	2.236	3,09
Altri costi istituzionali	11.725	13.165	-1.440	-10,94
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI	107.500	109.157	-1.657	-1,52
TOTALE COSTI	216.769	228.762	-11.993	-5,24

Sul totale, i costi istituzionali presentano una variazione in diminuzione dell'1,52 %, ascrivibile all'andamento in riduzione di tutte le voci, ad eccezione del "Costo del Lavoro".

I costi che riguardano la realizzazione delle iniziative promozionali non influiscono sul risultato d'esercizio, risultando in pareggio costi e ricavi.

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.287.637	5.836.545
a) attività di promozione	1.238.651	1.397.144
b) attività di assistenza	2.943.054	3.349.639
c) attività di informazione	5.361	7.282
d) attività di controllo	100.571	1.082.480
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5. Altri ricavi e proventi	207.973.361	218.273.389
5.1 Ricavi e proventi diversi	8.448.462	2.946.935
5.2 Contributi	148.652.299	152.859.810
a) Contributo annuale alle spese di funzionamento	90.298.051	96.040.000
b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività	58.354.248	56.819.810
5.3 Altre assegnazioni promozionali	50.872.600	62.466.644
a) assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MCI	9.029.231	11.619.126
b) compartecipazione delle regioni alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	1.950.512	3.257.132
c) compartecipazione di altri enti del settore pubblico alle spese di programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	15.907.176	22.792.089
d) compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	23.981.259	22.672.591
e) concorso di istituzioni comunitarie alle spese per la realizzazione del programma di promozione e sviluppo degli scambi commerciali con l'estero	0	77.735
f) altre assegnazioni promozionali (MIPAF)	4.422	2.047.971
g) altri proventi	0	0
Totale Valore della Produzione	212.260.998	224.109.934
B. Costi della produzione		
6. Materiali di consumo, scorta e merci	2.052.966	2.617.741
7. Prestazione di servizi	71.346.324	86.464.009
8. Godimento di beni di terzi	48.398.590	45.744.483
9. Personale	83.146.753	80.202.586
a) salari e stipendi	21.168.256	22.955.341
b) oneri sociali	8.305.762	8.558.999
c) trattamento di fine rapporto	3.974.514	3.791.205
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) indennità di sede estera	12.961.013	12.137.859
f) costo del personale locale	17.020.834	16.495.265
g) altri costi	19.716.374	16.263.917
10. Ammortamenti e svalutazioni	4.939.628	4.253.272
a) immobilizzazioni immateriali	2.713.202	1.968.741
b) immobilizzazioni materiali	2.226.426	2.284.531
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11. Variazione delle rimanenze materiali di consumo, scorta e merci	30.018	-1.570
12. Accantonamenti per rischi	0	0
13. Altri accantonamenti	0	2.959.330
14. Oneri diversi di gestione	805.526	529.740
Totale Costi della Produzione	210.719.805	222.769.591
Differenza tra valore e costi della produzione	1.541.193	1.340.343

C. Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni	0	0
di cui:		
da società controllate	0	0
da società collegate	0	0
16. Altri proventi finanziari	609.157	566.157
a) da altri crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	0	0
c) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società collegate	0	0
d) da depositi cauzionali		249
e) da titoli iscritti nell'attivo circolante (di proprietà dell'Istituto)	0	0
f) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
g) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società controllate	0	0
h) da crediti che non costituiscono immobilizzazioni verso società collegate	0	0
i) interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti v/clienti e v/erario	204.535	97.501
l) proventi di cambio	107.811	189.136
m) altri (interessi su altri crediti)	296.811	279.271
Totale Proventi Finanziari	609.157	566.157
17. Oneri finanziari	206.029	169.829
a) interessi passivi su debiti verso società controllate	0	0
b) interessi passivi su debiti verso società collegate	0	0
c) interessi passivi e oneri bancari	5	1.765
d) interessi passivi su altri debiti	1.635	5.272
e) perdite su cambi	59.095	37.787
f) altri oneri finanziari	145.294	125.005
Totale Oneri Finanziari	206.029	169.829
Saldo proventi e oneri finanziari	403.128	396.328
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni	23.124	133.204
a) di partecipazioni	23.124	133.204
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19. Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Saldo delle rettifiche di valore di attività finanziarie	23.124	133.204
E. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi	7.114.604	3.795.850
a) sopravvenienze attive e insussistenze passive	5.589.104	3.777.104
b) utili da alienazioni e realizzi	1.525.500	0
c) altri proventi	0	18.746
21. Oneri	2.441.545	2.175.971
a) minusvalenze da svalutazioni	0	0
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.441.545	2.175.971
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0	0
Saldo proventi e oneri straordinari	4.673.059	1.619.879
Risultato prima delle imposte	6.640.504	3.489.754
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	3.265.000	3.480.000
23. Utile (Perdita) dell'esercizio	3.375.504	0.754

9. LA CONTABILITA' PATRIMONIALE

Il bilancio di esercizio del 2007, esclusi i conti d'ordine che ammontano a € 18.884 migliaia, presenta i risultati esposti nella seguente tabella, comprensivi dell'avanzo economico, pari a € 3.375.000, che corrisponde alle risultanze del conto economico.

2007/2006 SITUAZIONE PATRIMONIALE

(valori in migliaia di euro)

ATTIVITA'	2007	2006
Costi pluriennali: immobilizzazioni immateriali ed oneri da ammortizzare (escluso immobili)	6.538	4.214
Immobili: terreni e fabbricati (*)	23.724	25.569
Immobilizzazioni tecniche: impianti, altri beni, immobilizzazioni in corso (1)	7.262	5.025
Investimenti mobiliari: partecipazioni	4.575	4.552
Crediti bancari e finanziari: crediti verso il personale	13.620	13.698
Crediti bancari e finanziari: depositi cauzionali	1.368	1.351
Totale immobilizzazioni	57.087	54.409
Rimanenze attive: mat. consumo, scorta e merci	137	167
Residui attivi: crediti	156.586	161.723
Disponibilità liquide	23.876	23.928
Totale circolante	180.599	185.818
Ratei e risconti	958	778
TOTALE ATTIVITA'	238.644	241.172

(*) Considerati al loro valore netto

PASSIVITA'	2007	2006
Fondi accantonamenti vari: fondi per oneri e rischi	3.517	6.552
Fondi di accantonamento vari: fondo T.F.R. personale dipendente	39.910	42.422
Residui passivi: altri debiti (escl. verso banche)	51.736	47.997
Ratei e risconti	123.166	1312
TOTALE PASSIVITA'	218.329	98.283
PATRIMONIO NETTO ²³	20.315	142.723
TOTALE	238.644	241.006

²³ Le voci principali del patrimonio netto sono costituite da: Riserve € 16.940 migliaia; Utili portati a nuovo: € 0; Utile dell'esercizio € 3.375.000.

In ordine alla situazione dei crediti l'Istituto, aderendo anche alle raccomandazioni del Collegio dei Revisori, aveva affidato ad una agenzia esterna il recupero e la cessione dei crediti pro-soluto dal 1991 al 1998, mediante le delibere n.26 del 30 gennaio 2001 e n. 415 del 14 dicembre 2001, eliminando dalla contabilità, con delibera n. 404 dell'11 dicembre 2003, i crediti degli anni 1991/98 nei modi seguenti:

- pro soluto, per un importo totale di € 369 mila;
- pro solvendo, per un ammontare di € 759 mila.

Tali importi risultano ammortizzati tramite il Fondo Rischi su Crediti.

Nel 2007 i crediti verso clienti relativi a ricavi di contributi per iniziative promozionali e corrispettivi per erogazione dei servizi presentano una flessione.

I crediti verso società controllate sono, invece, relativi a servizi resi alla società RetItalia Spa.

Nel corso dell'esercizio sono stati cancellati crediti per i quali è accertata la relativa inesigibilità, nella misura di € 91 mila per i crediti istituzionali e di € 89 mila per quelli promozionali, mediante la riduzione dei rispettivi Fondi.

Il valore del Fondo stesso si è quindi attestato a € 4.190 migliaia alla data del 31.12.2007.

Il dato relativo al patrimonio netto (2007) non corrisponde al dato (2006 142,723) + avanzo economico 2007 (3.376) come dovrebbe.

Si rileva una riduzione dell'attivo di € 2.528 migliaia, dovuta principalmente (€ 2.678 migliaia) ad una flessione di € 5.219 migliaia del totale circolante.

In merito alla situazione del Fondo di cui al D.M. n. 474/97 si rinvia a quanto indicato al punto 8.3.3 relativamente alla modifica dell'articolo 23, comma 2, lettera b) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

PATRIMONIO NETTO

(valori in migliaia di euro)

Categorie	31.12.07	31.12.06	Variazioni.v.a
VII. Altre riserve	16.940	142.713	140.773
1. Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni	450	450	0
2. Riserva di cui alla L.19/91	3.873	3.873	0
3. Fondo D.M.474/97	7.354	133.137	-125.783
4. Riserva di utili	5.263	5.253	0
VIII. Utili portati a nuovo	0	0	0
XI . Utile d'esercizio	3.375	10	3.365
TOTALE	20.315	142.723	-122.408

Quanto alle immobilizzazioni, l'incremento registrato per quelle immateriali (+ € 2.324 migliaia), è da attribuire ai costi sostenuti per la cessione all'Istituto di diritti per l'utilizzo di opere d'ingegno e la realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto; l'incremento delle immobilizzazioni materiali (+ € 2.237 migliaia) si riconduce a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, ad acquisizioni di impianti e macchinari e agli acconti sullo stato di avanzamento dei lavori in corso per la messa a norma dell'edificio della Sede di Roma (acquisizione Certificato Prevenzione Incendi). Tra le immobilizzazioni immateriali, si segnala

l'iscrizione di € 6 mila, derivante dall'applicazione della legge n. 87 del 29.1.94, la quale prevede, nei confronti dei dipendenti che hanno presentato domanda, l'inserimento nel T.F.R. del 30% della indennità integrativa speciale per il periodo 1984/90.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2007 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia. Negli schemi di stato patrimoniale, è iscritto il valore netto, anche se il valore di tali immobili, contabilizzato al costo storico e senza rivalutazioni, è sottostimato rispetto al valore di mercato. Tale posta, pari a € 35.723 migliaia al 31.12.2006, è incrementata di 322 migliaia di euro, per effetto delle migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, con un valore finale al 31.12.2007 di 34.066 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2007 è stato alienato l'immobile di Barcellona al prezzo di vendita pari a 2.676 migliaia di euro, realizzando una plusvalenza pari a 1.525 migliaia di euro.

Per i crediti verso il personale si registra un decremento di € 78 mila.

Un'analisi più approfondita riguarda i *crediti*, tra i quali prevalgono i *crediti verso il Ministero Vigilante* che segnano un decremento di 14.947 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, attestandosi a 96.859 migliaia di euro. Detti crediti afferiscono al saldo del contributo al Piano di Attività 2003 (4 migliaia di euro) e 2005 (26.863 migliaia di euro), all'intero ammontare del contributo al Piano di Attività 2006 (60.956 migliaia di euro), al residuo del contributo per le spese di funzionamento 2007 (298.000 euro), all'intero ammontare del contributo ex .D.L. 300 del 28.12.2006 (6.000 migliaia di euro), ai contributi relativi alle iniziative previste dal Programma straordinario per la promozione del Made in Italy

(2.534 migliaia di euro) e all'importo residuo dovuto per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (204 migliaia di euro).

Si registrano altresì decrementi nei *crediti verso altri Enti e Regioni* (- € 2.171 migliaia), fra i quali si segnalano i *crediti nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali* (+ € 4 migliaia)²⁴, dell'AGEA S.p.A.²⁵ (-1.545 mila), dell'AGECONTROL S.p.A.²⁶ e dell'Unione Europea, del MAP-Progetto PON-ATAS, (-5 mila) e delle Regioni (-625 mila). I *crediti diversi* (+13.288 migliaia), principalmente si riferiscono a crediti verso l'erario per IRAP, ritenute d'acconto e bolli, anticipazioni IVA e/o imposta di consumo locale nei Paesi nei quali viene recuperata, crediti verso enti per personale comandato e crediti previdenziali.

Tra i crediti diversi, quelli verso il Ministero dell'Economia e Finanze (13.655 migliaia di euro), riguardano la restituzione delle somme accantonate e successivamente versate in applicazione della legge n.248 del 4 agosto 2006 (ex comma 2 art.22 del decreto Bersani), le cui disposizioni sono state abrogate dalla legge n.127 del 3 agosto 2007.

In flessione sono i *crediti commerciali*, per un importo complessivo di € 29.118 migliaia (- € 1.523 migliaia rispetto al 2006); da evidenziare che le *fatture da emettere* ammontano a € 2.736 migliaia, mentre i *crediti in sofferenza* sono pari a € 2.754 migliaia.

Per il passivo dello stato patrimoniale, assume importanza la diminuzione del *patrimonio netto* (- € 122.408 migliaia), riferibile soprattutto al *fondo costituito ai sensi dell'art. 12 comma 4* dello Statuto dell'ICE, che, in valore assoluto, si riduce a 7.354 migliaia di euro. La

²⁴ Derivante dalle convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro alimentare, i cui costi sono oggetto di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;

²⁵ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGEA per il controllo sul mercato interno con validità sino al 1.03.2005.

²⁶ Derivante dalla Convenzione stipulata con AGECONTROL il controllo sul mercato interno per il periodo marzo-dicembre 2005. Il credito E' stato allocato nei crediti commerciali verso clienti a seguito della fatturazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2006.

delibera del C.d.A n.89/08 del 13 marzo 2008, modificando l'art.28 comma 2) lettera b) del Regolamento di Amministrazione e Contabilità (si veda in proposito il punto 8.3.3 della presente relazione), ha previsto una diversa indicazione nella sezione del passivo dello stato patrimoniale dei fondi ex art.12 dello Statuto, facendo affluire all'interno del patrimonio netto, nella voce in questione, i fondi promozionali dell'anno non ancora autorizzati.

I *fondi per oneri e rischi* (di importo totale pari a € 3.516 migliaia) presentano una riduzione di € 3.036 migliaia. I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- fondo rischi "Made in Italy" accantonato nell'esercizio 1998, a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy": scende a 0;
- fondo rischi "contenzioso e spese di giudizio verso il personale" (€ 809 migliaia), a fronte dei ricorsi in atto;
- fondo rischi industriali (€ 1.315 migliaia), utilizzato per il pagamento del lodo arbitrale tra Ati e Ritspa, ed incrementato, al termine dell'esercizio, a fronte di ulteriori potenziali debiti nei confronti della stessa controllata.
Nel corso dell'esercizio 2007 l'utilizzo, pari a 162 migliaia di euro, riguarda onorari legali fatturati da Ritspa (già iCEit) per il contenzioso di cui sopra;
- fondo rischi ristrutturazioni delle Reti e Funzioni (€ 861 migliaia), accantonato nel 2002 per far fronte alle spese di ristrutturazione delle funzioni e delle Reti dell'Istituto; l'utilizzo del Fondo ha raggiunto il suo picco nel corso dell'esercizio 2007, con conseguente utilizzo per 499 mila euro;
- fondo Indennità Integrativa Speciale, (€ 6 mila) destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della legge 87/94, che ha presentato domanda nei termini previsti;
- fondo di garanzia per i prestiti al personale (€ 32 mila), destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale;

- fondo rinnovi contrattuali, a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio 2006/2007: è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per effetto del pagamento degli arretrati al personale dipendente ed incrementato per la quota di competenza dell'anno relativa al personale dirigente;
- fondo per imposte e tasse: l'accantonamento è stato completamente cancellato a seguito della definizione della controversia con l'Amministrazione Finanziaria in relazione al contenzioso per l'IRPEG e ILOR dovute per gli anni pregressi.

I *debiti* subiscono un incremento di € 3.739 migliaia, attestandosi in valore assoluto a 51.736 migliaia di euro. Tale incremento è relativo ad acconti per anticipazioni di terzi per partecipazione ad attività promozionali e per anticipazioni su fatture attive e anticipazioni ricevute dal Ministero per il Commercio Internazionale per lo svolgimento di iniziative promozionali extraprogrammatiche, per debiti verso fornitori per effetto di fatture passive pervenute in chiusura di esercizio e saldate nei primi mesi del 2008, per debiti verso società controllate (Rit Spa) e per debiti tributari per IRAP, IRES e IRPEF per la maggior parte dei quali sono stati effettuati i relativi pagamenti nel corso dei primi mesi del 2008.

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I risultati della gestione 2007, pur influenzata dagli accantonamenti imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 -, confermano la capacità dell' Istituto di corrispondere alle sempre crescenti esigenze del "Sistema Italia" nel processo di internazionalizzazione.

Infatti, pur a fronte di un contributo di funzionamento pari a 105,286 milioni di euro, previsto in tabella C della Legge Finanziaria 2007, le risorse messe effettivamente a disposizione dell'Istituto sono inferiori, in virtù degli accantonamenti previsti per legge, attestandosi a 90,298 milioni di euro (96,040 milioni nel 2006).

Va detto al riguardo che alle riduzioni della Finanziaria si sono aggiunti, inizialmente, i tagli previsti dalla Legge 248/06 (ex D.L. 223/06 - Decreto Bersani).

Nell'anno 2007, per l'effetto di tali norme si è imposto un accantonamento, e di conseguenza un minor utilizzo di risorse pari a 2,111 milioni di euro.

Solo col D.L. n. 81 del 2 luglio 2007, convertito in legge n. 127 del 2 agosto 2007, che ha previsto la parziale abrogazione del "decreto Bersani", l'Ente ha potuto liberare le risorse a suo tempo immobilizzate, ottenendo dall'Amministrazione Finanziaria la restituzione delle somme versate.

Seppure è vero che, per integrare le risorse indispensabili al funzionamento della struttura e per assicurare il potenziamento della rete estera, il D.L. n. 300 del 28.12.2006 aveva destinato all'Istituto 6 milioni di euro provenienti dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 31.05.2005 n. 56, giova sottolineare che tali fondi non sono ancora stati effettivamente acquisiti.

In tale contesto l'Istituto ha dovuto fronteggiare una situazione di emergenza in parte risolta nel corso dell'anno con operazioni straordinarie quali la vendita dell'immobile di Barcellona, con una plusvalenza di 1,526 milioni di euro, la cancellazione della rivalutazione del Tfr, seguita al parere della Ragioneria Generale dello Stato, che ha determinato un altro componente straordinario positivo di reddito pari a 2,981 milioni di euro, nonché la cancellazione del fondo imposte e tasse e del fondo rischi Made in Italy per il venir meno delle circostanze che ne avevano giustificato la costituzione, per complessivi 2,005 milioni di euro.

Il risultato positivo ottenuto al termine della gestione dell'esercizio (+ 3,375 milioni di euro) è pertanto ascrivibile al saldo positivo delle componenti straordinarie, complessivamente pari a 4,701 milioni di euro.

Nell'ambito più specifico dell'Attività Promozionale il relativo finanziamento ha subito una forte riduzione nella Tabella C della legge finanziaria 2007. In effetti, la disponibilità, a seguito del taglio previsto dalle norme, pari a 7,663 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 60,956 milioni di euro dell'anno precedente, è pari a 52,314 milioni di euro.

Tuttavia, il supporto alle piccole e medie imprese legato al Piano annuale è andato crescendo se si considera che, rispetto all'esercizio 2006, l'utilizzo delle risorse devolute al programma promozionale del Ministero vigilante passa da 56,820 milioni di euro a 58,354 milioni di euro e che il contributo delle imprese relativo a tali attività si attesta a 22,862 milioni di euro contro i 16,695 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Si deve aggiungere che nel 2007, oltre alle ordinarie attività promozionali, l'Istituto ha dedicato particolare impegno alla programmazione e realizzazione di progetti straordinari del Made in Italy in Cina, India, Azerbaijan, Ucraina, Kazakhstan, Vietnam, Paesi del Golfo, Sud Africa, Algeria Stati Uniti, Brasile e Turchia, di progetti per la

grande Distribuzione Organizzata, di iniziative con le Regioni, delle azioni sui Balcani in relazione alla L. 84/2001 e delle attività in collaborazione col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

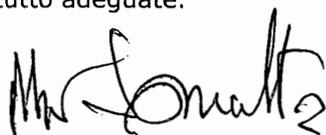
Non sono mancate le cosiddette Missioni di Sistema, che hanno visto quali attori le aziende italiane, l'ICE, la Confindustria e l'ABI, in Algeria, Emirati arabi Uniti, Sud Africa, Kazakhstan.

Tali iniziative rappresentano l'elemento qualificante delle strategie promozionali attuate dal Sistema Italia nel suo complesso con positivi risultati.

Relativamente all'attività promozionale, la spesa totale si è attestata su circa 110 milioni di euro. Tale dato è indicativo di un consolidamento dell'Istituto in un contesto internazionale reso più complesso dall'ingresso di sempre nuovi competitori.

I costi di funzionamento della Rete estera, per quanto riguarda il personale, sia italiano che locale ivi operante, si sono attestati sui livelli del 2006, per circa 35 milioni di euro.

Non può non ribadirsi che a fronte del ruolo preponderante svolto dalla Rete Estera le risorse finanziarie a disposizione appaiono non del tutto adeguate.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO
(ICE)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

SINTESI DEI RISULTATI DI BILANCIO 2007

L'esercizio 2007 risulta fortemente influenzato dagli accantonamenti imposti dalla Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007.

Infatti, a fronte di un contributo di funzionamento pari a 105,286 milioni di euro e di un contributo per il Piano Annuale pari ad euro 59,977 milioni di euro, risultante in tabella C della Legge Finanziaria 2007, le risorse pubbliche messe effettivamente a disposizione per l'Istituto risultano essere nettamente inferiori a seguito degli accantonamenti operati dallo Stato sui capitoli del bilancio del Ministero del Commercio Internazionale.

In particolare, sulla base dell'art. 1 comma 507, che fissava in via generale degli accantonamenti da effettuare sulle Unità Previsionali di Base del Bilancio dello Stato, il contributo destinato alle spese di funzionamento subiva una riduzione di 12,073 milioni di euro rispetto a quanto stanziato in sede di prima assegnazione, risultando quindi immediatamente disponibile un importo pari a 93,213 milioni di euro.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal comma 482 della stessa Finanziaria, con il D.M. n. 136154 del 05/11/2007 il Ministero dell'Economia e delle Finanze stabiliva, solo in chiusura d'esercizio, l'ulteriore taglio al contributo di funzionamento pari a 2,915 milioni di euro, fissando pertanto il contributo erogabile in 90,298 milioni di euro e riducendolo quindi di circa 6 milioni rispetto ai 96,040 milioni dell'anno precedente.

Per integrare le risorse necessarie al funzionamento della struttura e per garantire il potenziamento della rete estera, il D.L. n. 300 del 28.12.2006 destinava all'Istituto 6 milioni di euro provenienti dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 56/05, somma non ancora trasferita dal Ministero vigilante.

Con tale assegnazione aggiuntiva le risorse effettivamente disponibili sono risultate pari a 96,298 milioni di euro. Malgrado ciò, la situazione che si è andata sviluppando nel corso dell'esercizio non ha consentito un'adeguata strutturazione dei budget degli uffici delle reti, integrati sulla base delle variazioni di bilancio intervenute a seguito delle novità successivamente presentatesi.

Non si deve peraltro dimenticare che, alle riduzioni previste dalla Finanziaria, si erano aggiunti, inizialmente, gli effetti dell'attuazione della Legge 248/06 (ex D.L. 223/06 - Decreto Bersani) che già nel corso dell'esercizio 2006 avevano imposto l'accantonamento ed il successivo riversamento all'erario di ulteriori risorse, destinate al sostenimento dei costi intermedi sia per l'attività istituzionale sia per l'attività promozionale.

Per l'anno 2007, poi tali effetti erano risultati addirittura devastanti comportando un accantonamento ed un conseguente minor utilizzo pari a 2,111 milioni di euro per l'attività istituzionale e di euro 11,544 milioni per l'attività promozionale, importi effettivamente versati entro il 30 giugno 2007 come imposto dalla norma.

Solo col D.L. n. 81 del 2 luglio 2007, convertito in legge n. 127 del 2 agosto 2007, con il quale è stata cancellata l'attuazione del decreto Bersani, si è potuto procedere a liberare le risorse a suo tempo bloccate provvedendo, nel contempo, a richiedere alle Amministrazioni centrali la restituzione delle somme versate, restituzione peraltro che non è stata ancora perfezionata dalle autorità competenti.

In questo contesto l'Istituto ha dovuto fronteggiare una situazione di emergenza che si è andata parzialmente risolvendo in corso d'anno a seguito di eventi straordinari quali la vendita dell'immobile di Barcellona, che ha generato una plusvalenza di 1,526 milioni di euro, la cancellazione della rivalutazione del Tfr, operata a causa del parere negativo dato dalla Ragioneria Generale dello Stato, che ha generato un ulteriore componente straordinario positivo di reddito pari a 2,981 milioni di euro, nonché la cancellazione del fondo imposte e tasse e del fondo rischi Made in Italy per il venir meno delle circostanze che ne avevano giustificato la creazione, per complessivi 2,005 milioni di euro, quest'ultima già effettuata in fase di bilancio preventivo.

Il risultato positivo raggiunto al termine dell'esercizio (+ 3,375 milioni di euro) è pertanto ascrivibile esclusivamente al saldo positivo delle componenti straordinarie, complessivamente pari a 4,701 milioni di euro.

Il risultato della gestione 2007 evidenzia comunque, pur in presenza di mezzi finanziari sempre più limitati, l'efficacia dell'azione svolta a sostegno del sistema Italia e dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

Efficacia che si realizza mediante l'efficiente utilizzo della struttura organizzativa ed amministrativa, che deve essere comunque adeguata alle necessità inerenti le azioni da svolgere in campo internazionale, per lo svolgimento delle attività promozionali demandate all'Istituto.

Anche in questo ambito, in maniera analoga a quanto già riportato circa le assegnazioni per il funzionamento, il finanziamento dell'Attività Promozionale ha visto fortemente ridurre quanto assegnato dalla tabella C. Il finanziamento effettivo, applicato il taglio imposto dall'art. 1 comma 507 della Legge 296/06, pari a 7,663 milioni di euro, si è attestato a 52,314 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 60,956 milioni di euro dell'anno precedente.

Lo svolgimento delle attività e la relativa programmazione sono stati peraltro influenzati dalle già evidenziate criticità delle vicende legate al decreto Bersani.

Ciò nonostante, seppure il volume complessivo di attività subisca una riduzione, in gran parte spiegabile con la conclusione di alcuni importanti programmi e convenzioni, come ad esempio quella legata al Mipaf, il supporto alle piccole e medie imprese legato al Piano annuale è andato ancor più crescendo se si considera che, rispetto all'esercizio 2006, l'utilizzo delle risorse assegnate al programma promozionale MCI passa da 56,820 milioni di euro a 58,354 milioni di euro e che il contributo delle imprese relativo a tali attività si attesta a 22,862 milioni di euro contro i 16,695 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Si rimandano alla nota integrativa che accompagnerà il bilancio d'esercizio gli approfondimenti inerenti l'utilizzo delle assegnazioni promozionali.

Giova comunque ricordare che l'Istituto ha continuato anche nell'esercizio 2007 ad adeguarsi alle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle diverse disposizioni di legge che si sono susseguite nel corso degli anni, provvedendo a rinegoziare tutti quei contratti che risultavano particolarmente onerosi o che comunque potevano essere rivisti in termini di economicità ed efficienza.

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO
(ATTIVITA' ISTITUZIONALE)**

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Scost. val. ass.
A. Ricavi di vendita	4.288	5.836	-1.548
Contributo di funzionamento	90.298	96.040	-5.742
Variazione rimanenze	-30	1	-31
B. Valore della produzione	94.556	101.877	-7.321
Acquisto di beni	-585	-642	-57
Prestazioni di servizi	-11.387	-13.902	-2.515
Godimento di beni di terzi	-6.150	-6.121	29
C. Valore aggiunto	76.434	81.212	-4.778
Costo del lavoro	-77.655	-75.328	2.327
Saldo proventi ed oneri diversi	7.645	2.187	5.458
D. Margine operativo lordo	6.424	8.071	-1.647
Ammortamenti	-4.940	-4.253	687
Altri accantonamenti	0	-2.511	-2.511
E. Risultato operativo	1.484	1.307	177
Proventi finanziari	626	683	-57
Oneri finanziari	-171	-126	45
F. Risultato prima dei componenti straordinari	1.939	1.864	75
Saldo proventi ed oneri straordinari	4.701	1.626	3.075
G. Risultato prima delle imposte	6.640	3.490	3.150
Imposte d'esercizio	-3.265	-3.480	-215
H. Avanzo economico dell'esercizio	3.375	10	3.365

Il confronto delle componenti economiche tra l'esercizio 2007 e quello 2006, riferibili al funzionamento della struttura, evidenzia quanto segue:

- la contrazione dei ricavi di vendita di servizi (- 1,548 milioni di euro), è da attribuirsi sostanzialmente alla riduzione dei corrispettivi derivanti dalla mancata stipula di Convenzioni per il controllo dei prodotti ortofrutticoli con l'AGEA e l'Agecontrol Spa, avvenuta negli esercizi precedenti, nonché alla conclusione di altri accordi e convenzioni con le regioni o enti;
- la diminuzione del contributo di funzionamento (- 5,742 milioni di euro);
- la conseguente riduzione del volume dei costi intermedi (- 2,543 milioni di Euro) relativi ad acquisto di beni, prestazione di servizi, affitti, noleggi e leasing, dovuto alle forti limitazioni di risorse imposte dalla Legge Finanziaria e dalla già citata influenza avuta nella prima metà del 2007 dalla Legge Bersani, solo successivamente accantonata;
- l'aumento del costo del lavoro (+ 2,327 milioni di euro), in relazione agli aumenti per il rinnovo dei contratti del personale per il biennio (2006/2007), all'adeguamento degli stipendi del personale locale e, soprattutto, all'incremento del personale di ruolo nella rete estera;

- l'aumento del saldo dei proventi ed oneri diversi (+ 5,458 milioni di euro), rispetto al dato dell'anno precedente, che tiene conto in particolare dell'inclusione tra i proventi diversi del contributo integrativo di 6 milioni di euro ex D.L. n. 300 del 28.12.2006.

Ne consegue un minor margine operativo lordo, rispetto al dato 2006 (- 1,647 milioni di euro), che evidenzia ancora una volta gli effetti delle restrizioni finanziarie a cui l'ente è sottoposto.

Gli ammortamenti e gli altri accantonamenti registrano rispettivamente un incremento di 0,687 milioni di euro ed una diminuzione di 2,511 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli ammortamenti l'aumento va ricondotto alle ingenti acquisizioni, soprattutto di beni immateriali, avvenute nel corso dell'anno, mentre per quanto riguarda gli altri accantonamenti va detto che al termine dell'esercizio 2007 non si è ritenuto opportuno incrementare i fondi rischi ed oneri già esistenti.

Il risultato operativo lordo di 1,484 milioni di euro si incrementa del saldo positivo delle componenti finanziarie e straordinarie, rispettivamente pari a 0,455 e 4,701 milioni di euro, consentendo di raggiungere un risultato positivo, al lordo delle imposte, pari a 6,640 milioni di euro.

Come già premesso, il saldo dei proventi ed oneri straordinari è influenzato in via positiva dalla cancellazione dei fondi rischi non più ritenuti idonei, dalla rettifica dell'accantonamento della quota di rivalutazione del Tfr e dalla plusvalenza realizzata dalla vendita dell'immobile di Barcellona, mentre di segno opposto è la cancellazione di parte dei crediti vantati verso l'Agea e l'Agecontrol in ordine alle convenzioni stipulate nel corso degli anni.

Per quanto riguarda, infine, le imposte dell'esercizio (IRAP ed IRES), si registra una diminuzione pari a 0,215 milioni di euro, passando dai 3,480 milioni di euro ai 3,265 milioni di euro. La variazione è da attribuirsi principalmente alla riduzione dell'imponibile IRAP, calcolato sulla base del monte salari complessivo diminuito per effetto dei pensionamenti intervenuti nell'anno.

La gestione 2007 chiude pertanto con un avanzo di 3,375 milioni di euro.

Di seguito si rappresenta in maniera semplificata l'andamento della gestione economica dell'esercizio ed i conseguenti riflessi sullo stato patrimoniale al 31/12/2007, rimandando le analisi al confronto delle singole voci dei bilanci riclassificati.

La prima tabella espone il raffronto tra ricavi promozionali e istituzionali conseguiti nel 2007 rispetto a quelli conseguiti nel 2006.

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione val. ass.	Variazione val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	109.269	119.605	-10.336	-8,64
1) Assegnazioni Promozionali MCI	58.354	56.820	1.534	2,70
Programma MCI (legge 68/97)	58.354	56.820	1.534	2,70
2) Altre assegnazioni promozionali:	9.033	13.667	-4.634	-33,91
Convenzioni Mipaf	4	2.048	-2.044	-99,80
Attività extra-programmatiche MCI	112	242	-130	-53,72
Programma Straordinario "Made in Italy"	8.533	10.910	-2.377	-21,79
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	384	467	-83	-17,77
3) Contributi e partecipazioni	41.839	48.800	-6.961	-14,26
3.1) da aziende	23.981	22.673	1.308	5,77
- al Programma MCI (legge 68/97)	22.862	20.421	2.441	11,95
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	285	536	-251	-46,83
- ad altri programmi	834	1.716	-882	-51,40
3.2) da regioni	1.951	3.257	-1.306	-40,10
- al Programma MCI (legge 68/97)	1.285	2.672	-1.387	-51,91
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	-	n.a.
- ad altri programmi	666	585	81	13,85
3.3) da altri enti	15.907	22.870	-6.963	-30,45
- al Programma MCI legge 68/97)	1.156	1.649	-493	-29,90
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	38	282	-244	-86,52
- al Programma MCI (legge 68/97) da Ist.ni Comunitarie	-	78	-78	-100,00
- al Progetto Pon Atas	-	3	-3	-100,00
- ad altri programmi	14.713	20.858	-6.145	-29,46
4) Altri ricavi promozionali	43	318	-275	-86,48
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	110.875	109.167	1.708	1,56
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	4.288	5.836	-1.548	-26,53
di cui:				
Assistenza	2.943	3.350	-407	-12,15
Informazione	5	7	-2	-28,57
Promozione	1.239	1.397	-158	-11,31
Controlli Tecnico-Agricoli	101	1.082	-981	-90,67
6) Ricavi istituzionali di cui:	106.587	103.331	3.256	3,15
Proventi finanziari	627	377	250	66,31
Proventi diversi	8.441	2.997	5.444	181,65
Proventi straordinari	7.084	3.750	3.334	88,91
Rimanenze finali	137	167	-30	-17,96
Contributo di funzionamento	90.298	96.040	-5.742	-5,98
Totali RICAVI (A + B)	220.144	228.772	-8.628	-3,77

La successiva, invece, evidenzia il raffronto del consuntivo con il preventivo 2007:

RICAVI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Consuntivo 2007	Preventivo 2007	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale ricavi promozionali (1+2+3+4)	109.269	124.064	-14.795	-11,93
1) Assegnazioni Promozionali MCI	58.354	60.309	-1.955	-3,24
Programma MCI (legge 68/97)	58.354	60.309	-1.955	-3,24
2) Altre assegnazioni promozionali:	9.033	20.006	-10.973	-54,85
Convenzioni Mipaf	4	-	4	n.a.
Attività extra-programmatiche MCI	112	-	112	n.a.
Programma Straordinario "Made in Italy"	8.533	17.698	-9.165	-51,79
L. 84/01 - "Interventi nei Balcani"	384	2.308	-1.924	-83,36
3) Contributi e partecipazioni	41.839	43.749	-1.910	-4,37
3.1) da aziende	23.981	21.278	2.703	12,70
- al Programma MCI legge 68/97	22.862	16.695	6.167	36,94
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	285	1.000	-715	-71,50
- ad altri programmi	834	3.583	-2.749	-76,72
3.2) da regioni	1.951	3.340	-1.389	-41,59
- al Programma MCI (legge 68/97)	1.285	1.560	-275	-17,63
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	-	-	-	n.a.
- ad altri programmi	666	1.780	-1.114	-62,58
3.3) da altri enti	15.907	19.131	-3.224	-16,85
- al Programma MCI (legge 71/76)	1.156	2.175	-1.019	-46,85
- al Programma Straordinario "Made in Italy"	38	-	38	n.a.
- al Programma MCI (legge 68/97) da parte delle Ist.ni Comunitarie	-	202	-202	-100,00
- al Progetto Pon Atas	-	-	-	n.a.
- ad altri programmi	14.713	16.754	-2.041	-12,18
4) Altri ricavi promozionali	43	-	43	n.a.
B. Totale ricavi attività istituzionale (5+6)	110.875	112.315	-1.440	-1,28
5) Corrispettivi per prestazioni di Servizi	4.288	4.600	-312	-6,78
di cui:				
Assistenza	2.943	4.540	-1.597	-35,18
Informazione	5	10	-5	-50,00
Promozione	1.239	-	1.239	n.a.
Controlli Tecnico-Agricoli	101	50	51	102,00
6) Ricavi istituzionali di cui:	106.587	107.715	-1.128	-1,05
Proventi finanziari	627	250	377	150,80
Proventi diversi	8.441	8.975	-534	-5,95
Proventi Straordinari	7.084	5.277	1.807	34,24
Rimanenze finali	137	-	137	n.a.
Contributo di funzionamento	90.298	93.213	-2.915	-3,13
Totali RICAVI (A + B)	220.144	236.379	-16.235	-6,87

Analogamente a quanto effettuato per i ricavi, si procede alla stessa analisi dei costi di esercizio, evidenziando di seguito il raffronto dei dati consuntivi 2007 con quelli dell'esercizio 2006.

COSTI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Scost. nto val. ass.	Scost. nto val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	109.269	119.605	-10.336	-8,64
1) Acquisto di beni	1.468	1.976	-508	-25,71
2) Prestazioni di servizi	59.959	72.563	-12.604	-17,37
3) Godimento di beni di terzi	42.249	39.623	2.626	6,63
4) Costo del lavoro	5.492	4.874	618	12,68
5) Altri costi promozionali	101	569	-468	-82,25
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	107.500	109.157	-1.657	-1,52
6) Acquisto di beni	584	642	-58	-9,03
7) Prestazioni di servizi	11.387	13.902	-2.515	-18,09
8) Godimento di beni di terzi	6.150	6.120	30	0,49
9) Costo del lavoro	77.654	75.328	2.326	3,09
10) Altri costi istituzionali	11.725	13.165	-1.440	-10,94
Totali COSTI (A + B)	216.769	228.762	-11.993	-5,24

Gli stessi dati vengono messi a raffronto con quelli del preventivo 2007:

COSTI

(Valori in migliaia di euro)

CATEGORIE	Consuntivo 2007	Preventivo 2007	Scostamento val. ass.	Scostamento val. %
A. Totale costi promozionali (1+2+3+4+5)	109.269	124.064	-14.795	-11,93
1) Acquisto di beni	1.468	1.808	-340	-18,81
2) Prestazioni di servizi	59.959	72.431	-12.472	-17,22
3) Godimento di beni di terzi	42.249	42.203	46	0,11
4) Costo del lavoro	5.492	7.330	-1.838	-25,08
5) Altri costi promozionali	101	292	-191	-65,41
B. Totale costi istituzionali (6+7+8+9+10)	107.500	112.315	-4.815	-4,29
6) Acquisto di beni	584	1.101	-517	-46,96
7) Prestazioni di servizi	11.387	15.371	-3.984	-25,92
8) Godimento di beni di terzi	6.150	7.406	-1.256	-16,96
9) Costo del lavoro	77.654	78.296	-642	-0,82
10) Altri costi istituzionali	11.725	10.141	1.584	15,62
Totali COSTI (A + B)	216.769	236.379	-19.610	-8,30

Per quanto riguarda la gestione patrimoniale si rappresenta un'esposizione semplificata delle poste attive e passive al termine dell'esercizio, seguita da una sintetica analisi delle variazioni rilevanti intervenute.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2007

(Valori all'unità di euro)

	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazioni
ATTIVO			
B. IMMOBILIZZAZIONI	57.087.114	54.409.497	2.677.617
I. Imm. Immateriali	6.537.760	4.214.519	2.323.241
II. Imm. Materiali	30.986.322	30.593.824	392.498
III. Imm. Finanziarie	19.563.032	19.601.154	38.122
1. Partecipazioni	4.575.513	4.552.389	23.124
2. Crediti - c) verso il personale	13.619.703	13.698.140	- 78.437
3. Altri titoli - a) Depositi cauzionali	1.367.816	1.350.625	17.191
C. ATTIVO CIRCOLANTE	180.598.804	185.818.721	- 5.219.917
I. Rimanenze	137.099	167.117	- 30.018
II. Crediti	156.586.072	161.723.345	- 5.137.273
1. Crediti verso clienti	24.255.478	25.949.145	- 1.693.667
2. Crediti verso società controllate	673.327	321.934	351.393
5. Crediti verso altri	131.657.267	135.452.266	- 3.794.999
a) Crediti verso MCI	96.858.318	111.806.132	- 14.947.814
b) Crediti verso altri enti e regioni	15.313.948	17.485.097	- 2.171.149
c) Crediti diversi	19.322.825	6.034.769	13.288.056
d) Anticipi a fornitori	162.176	126.268	35.908
III. Attiv. Finanziarie	0	0	0
IV. Disponibilità liquide	23.875.633	23.928.259	- 52.626
D. RATEI E RISCONTI	958.291	778.050	180.241
TOTALE ATTIVO	238.644.209	241.006.268	- 2.362.059
PASSIVO			
A. PATRIMONIO NETTO	20.315.351	142.723.055	- 122.407.704
VII. Altre Riserve	16.939.847	142.713.301	- 125.773.454
1. Riserve facoltative	449.413	449.413	-
2. Fondo di cui L. 9.1.91 n° 19	3.873.094	3.873.094	-
3. Fondi di cui al D.M. 474/97	7.354.057	133.137.264	- 125.783.207
3. Riserva di utili	5.263.283	5.253.530	9.753
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	3.375.504	9.754	3.365.750
B. FONDI PER ONERI E RISCHI	3.516.607	6.551.868	- 3.035.261
2. Fondo per imposte e tasse	0	519.929	- 519.929
3. Altri Fondi	3.516.607	6.031.939	- 2.515.332
C. T.F.R.	39.910.054	42.421.928	- 2.511.874
D. DEBITI	51.735.930	47.997.217	3.738.713
5. Acconti	3.647.412	2.444.064	1.203.348
6. Debiti verso fornitori	10.687.230	14.135.197	- 3.447.967
8. Debiti verso società controllate	4.873.023	3.203.430	1.669.593
11. Debiti tributari	4.693.193	4.565.734	127.459
12. Debiti verso Istituti previdenziali	3.332.368	3.208.014	124.354
13. Altri debiti	24.502.704	20.440.778	4.061.926
E. RATEI E RISCONTI	123.166.267	1.312.200	121.854.067
1. Contributi in c/capitale a destinazione vincolata	119.279.149	0	119.279.149
2. Altri ratei e risconti	3.887.118	1.312.200	2.574.918
TOTALE PASSIVO	238.644.209	241.006.268	- 2.362.059

Doc. 2



Istituto nazionale per il Commercio Estero

DELIBERAZIONE N. 105/08

Riunione del 15.04.2008

Oggetto: BILANCIO DI ESERCIZIO 2007

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge 25 marzo 1997, n. 68: "Riforma dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il D.M. 11 novembre 1997, n. 474: "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero";
- VISTO il DPR 9 novembre 1998, n. 439, "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione e di rilascio di pareri, da parte dei Ministeri Vigilanti, in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli Enti Pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci e di programmazione dell'impiego di fondi disponibili, a norma dell'articolo 20, comma 8, della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTI gli artt. 8, 9 e 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- VISTA la proposta del Dipartimento Amministrazione Finanza e Controllo, relativa al Bilancio di Esercizio 2007,

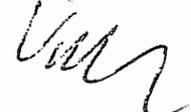
DELIBERA

1. l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2007 secondo gli allegati schemi, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione che costituiscono parte integrante della presente Delibera;
2. la destinazione a riserva degli utili dell'esercizio 2007, pari a 3.375.504 euro, in attesa degli indirizzi programmatici del Ministero del Commercio Internazionale, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Segretario
Elisabetta Talone



Il Presidente
Umberto Vattani



Ha approvato come:

Il Ministero dello Sviluppo Economico

Ha approvato come da nota allegata

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA**PREMESSA**

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007 trova riscontro nella contabilità dell'Istituto regolarmente tenuta a norma degli articoli del Codice Civile ed è stato redatto tenendo conto delle impostazioni della IV e VII Direttiva CEE di Diritto Societario, recepita dal Codice Civile con il D. Lgs. 127/91 ed in vigore dall'1.1.1993, ed è conforme ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Non sono stati accertati casi in cui l'applicazione dei principi, dei criteri e delle disposizioni di cui agli articoli dal 2423 bis al 2426 del Codice Civile conducesse ad una rappresentazione non veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria dell'Istituto e del relativo risultato economico.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile non sono stati derogati.

Non è stato redatto il bilancio consolidato riguardante le società controllate e collegate in quanto l'Istituto essendo Ente Pubblico non economico non è obbligato alla redazione in conformità con quanto stabilito dal D. Lgs. 127/91 - art. 25, 2° comma.

Il Bilancio d'Esercizio è sottoposto a certificazione da parte della società di revisione Mazars & Guerard Spa, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Gli allegati che costituiscono parte integrante del bilancio sono:

- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto;
- prospetto di raccordo con la Contabilità Generale dello Stato.

Gli ulteriori allegati posti a corredo del Bilancio sono:

- confronto Consuntivo 2007/Consuntivo 2006 articolato per Reti di produzione e programma di attività;
- non si allegano i bilanci delle società partecipate in quanto non ancora approvati.

I PRINCIPI CONTABILI E I CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, originariamente iscritte al costo, vengono ammortizzate in conto a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione (art. 2426 1° comma n° 2).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tutte le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al valore di costo considerando lo stesso composto da tutti i costi direttamente imputabili, dalla quota di quelli mediati ragionevolmente imputabili, dagli oneri accessori, dalle spese incrementative e rettificato dagli appositi fondi ammortamento iscritti tra le passività (art. 2426 1° comma n°1).

Le immobilizzazioni non sono state rivalutate né volontariamente né per Legge.

Il calcolo dei fondi di ammortamento è effettuato applicando, per ogni esercizio, le aliquote stabilite dalla normativa fiscale ai beni suddivisi per anno di acquisto e per categorie omogenee, in quanto ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi (art. 2426 1° comma n°2).

PARTECIPAZIONI

In riferimento all'art. 59 della IV direttiva (così come modificato dalla VIII direttiva) che ha innovato l'art. 2426 del Cod. Civ., tutte le partecipazioni di maggioranza sono iscritte col metodo del Patrimonio Netto, tenendo opportunamente conto delle rettifiche necessarie. La scelta è motivata dal fatto che il metodo consente agli Amministratori di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del valore patrimoniale delle stesse ed è conforme al principio della prudenza che sempre ispira le iscrizioni in Bilancio. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo.

CREDITI

I crediti sono iscritti al loro valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzazione mediante opportuno accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti (art. 2426 1° comma n°8).

RIMANENZE

Le rimanenze di materiale di consumo gestito a magazzino sono valutate al costo di acquisto (art. 2426 1° comma n° 9).

RATEI E RISCONTI, ATTIVI E PASSIVI

I ratei ed i risconti sono determinati facendo riferimento al principio della competenza economica e temporale.

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I corrispondenti fondi sono iscritti in Bilancio sulla base della prudente stima dei rischi e degli oneri specifici.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo riflette l'indennità maturata a fine esercizio da ciascun dipendente in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate sulla base delle norme vigenti in materia ed applicabili all'Istituto.

OPERAZIONI IN VALUTA E RELATIVI DEBITI E CREDITI

Le operazioni in valuta sono contabilizzate in conto economico al cambio medio ponderato del mese di effettuazione dell'operazione che li ha generati; tale cambio costituisce un cambio medio risultante dal cambio applicato ai trasferimenti dei fondi effettuati nel mese, ponderato con il cambio medio delle giacenze presenti all'inizio del mese di riferimento.

RICAVI PER CONTRIBUTI DI FUNZIONAMENTO

Si tratta di contributi in conto esercizio erogati dal MCI sulla base della Legge 68/97 e contabilizzati sulla base delle evidenze degli specifici stanziamenti presenti nella Legge Finanziaria dello Stato.

RICAVI PER ALTRI CONTRIBUTI

I ricavi per altri contributi sono relativi ai contributi annuali per la realizzazione del programma promozionale e di altre commesse promozionali a carico del Bilancio dello Stato affidate da diverse amministrazioni statali nonché al concorso dei privati in relazione alle suddette spese. In relazione a dette commesse, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, tali contributi vengono rilevati per competenza economica parallelamente al sostenimento dei costi relativi.

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' NON TUTTI UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

I contributi riguardanti il piano annuale di riferimento non autorizzati, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.M. 474 relativo allo Statuto dell'Ente, vengono iscritti in uno specifico fondo di riserva nell'ambito del Patrimonio Netto.

I contributi autorizzati e non utilizzati affluiscono, invece, nell'apposita voce dello Stato Patrimoniale relativa ai Risconti Passivi, nella sottovoce Contributi in conto capitale a destinazione vincolata.

**SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2007 E AL 31.12.2006

	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. ATTIVO				
A. CRED. VISOCI. PER VERSAM. DOVUTI				
TOTALE A.		0		0
B. IMMOBILIZZAZIONI:				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO		0		0
2. COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'		0		0
3. DIRITTI DI BREVETTO E UTILIZZ. OPERE DI INGEGNO		2.660.983		2.132.240
4. CONCESSIONI, LICENZE E MARCHI		1.237.933		648.427
5. AVVIAMENTO		0		0
6. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		1.850.743		640.799
7. ALTRE		788.101		793.053
TOTALE BI.		6.537.760		4.214.519
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. TERRENI E FABBRICATI		23.723.882		25.569.408
2. IMPIANTI E MACCHINARI		435.910		349.807
3. ATTREZZATURE		0		0
4. ALTRI BENI		2.756.907		2.905.948
a) MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO		2.710.569		2.905.948
b) AUTOMEZZI		46.338		0
5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO		0		0
TOTALE BII.		27.916.699		30.825.165
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
1. PARTECIPAZIONI IN:				
a) SOCIETA' CONTROLLATE		4.069.623		1.768.661
b) SOCIETA' COLLEGATE		30.986.322		30.593.824
c) ALTRE PARTECIPAZIONI		0		0
2. CREDITI		652.419		628.295
a) VERSO SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
b) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		3.923.094		3.923.094
c) DIVERSO SOCIETA' COLLEGATE		0		0
d) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		13.619.703		13.698.140
e) DIVERSO ALTRI:		0		0
- PERSONALE		0		0
- DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0
3. ALTRI TITOLI		13.619.703		13.698.140
a) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		1.368.338		1.558.478
b) DIVERSO ALTRI:		0		0
- DEPOSITI CAUZIONALI		1.367.816		1.350.625
- ALTRI		0		0
TOTALE BIII.		19.563.032		19.601.154
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		57.087.114		54.409.497

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2007 E AL 31.12.2006

	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
1. MATERIALE DI CONSUMO E DI SCORTA		137.099		167.117
4. MERCI		0		0
TOTALE C. I.		137.099		167.117
II. CREDITI				
1. CREDITI V/CLIENTI				
a) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		24.255.478		25.949.145
b) CREDITI V/SOCIETA' CONTROLLATE				
c) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		673.327		321.934
3. CREDITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0		0
a) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0		0
5. CREDITI V/ALTRI				
a) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		131.657.267		135.452.266
b) CREDITI V/MCI				
c) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		96.858.318		111.806.132
d) CREDITI V/ALTRI ENTI E REGIONI				
e) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		15.313.948		17.485.097
f) CREDITI DIVERSI				
g) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		19.322.825		6.034.769
h) ANTICIPI A FORNITORI				
i) DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		162.176		126.268
TOTALE C. II.		156.586.072		161.723.345
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' CONTROLLATE		0		0
2. PARTECIPAZ. IN SOCIETA' COLLEGATE		0		0
3. ALTRE PARTECIPAZIONI		0		0
5. ALTRI TITOLI		0		0
TOTALE C. III.		0		0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. DEPOSITI BANCARI E POSTALI		23.791.211		23.849.166
3. DENARO E VALORI IN CASSA		84.422		79.091
TOTALE C. IV.		23.875.633		23.928.259
D. RATE E RISCONTI				
TOTALE D.		958.291		778.050
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		238.644.209		241.006.268

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2007 E AL 31.12.2006

	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
PASSIVO				
A. PATRIMONIO NETTO:				
VILAL TRE RISERVE				
1. RISERVE DA RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI		449.413	449.413	449.413
2. RISERVA DI CUI ALLA LEGGE 9.1.91 N.19		3.873.094	3.873.094	3.873.094
3. FONDO DI CUI AL DM 474/97		7.354.057	7.354.057	133.137.264
4. RISERVA DI UTILI		5.263.283	5.263.283	5.253.530
6. RISERVA DA ARROTONDAMENTI LEUO		0	0	0
VII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		0	0	0
VIII. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.375.504	3.375.504	9.754
TOTALE A.		20.315.351	20.315.351	142.723.055
B. FONDI PER ONERI E RISCHI				
1. FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA		0	0	0
2. FONDO PER IMPOSTE E TASSE		0	0	0
3. ALTRI		3.516.607	3.516.607	519.929
TOTALE B.		3.516.607	3.516.607	6.031.939
C. TRATTAM. DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.				
D. DEBITI		0	0	0
3. DEBITI VIBANCHE		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
5. ACCONTI		3.647.412	3.647.412	2.444.064
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
6. DEBITI VIFORNITORI		10.687.230	10.687.230	14.135.197
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
8. DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE		4.873.023	4.873.023	3.203.430
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
9. DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
11. DEBITI TRIBUTARI		4.893.193	4.893.193	4.865.734
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
12. DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE		3.332.368	3.332.368	3.206.014
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
13. ALTRI DEBITI		24.502.704	24.502.704	20.440.778
- ANTICIPI DA MCI		11.328.740	11.328.740	8.404.235
DI CUI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
- ANTICIPI DA MIPAF		0	0	0
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
- ALTRI		13.173.964	13.173.964	12.036.543
DI CUI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCC.		0	0	0
TOTALE D.		51.735.930	51.735.930	47.897.217
E. RATEI E RISCONTI				
1. CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA		119.279.149	119.279.149	0
2. ALTRI RATEI E RISCONTI		3.887.118	3.887.118	1.312.200
TOTALE E.		123.166.267	123.166.267	1.312.200
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		238.644.209	238.644.209	241.006.269

SCHEMA DI STATO PATRIMONIALE PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31.12.2007 E AL 31.12.2006

	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
CONTI D'ORDINE				
FIDEJUSSIONI BANCARIE		1.047.224		616.421
FIDEJUSSIONI A MEZZO POLIZZE ASSICURATIVE		2.263.181		2.102.313
TITOLI A CAUZIONE		0		0
CONTRATTI DI LEASING		15.077.494		14.202.659
GARANZIE IPOTECARIE		495.658		479.629
ALTRI CONTI D'ORDINE		18.883.557		17.401.021
TOTALE CONTI D'ORDINE				

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

R I C A V I	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI		4.287.637		5.836.545
a) ATTIVITA' DI PROMOZIONE	1.238.651		1.397.144	
b) ATTIVITA' DI ASSISTENZA	2.943.054		3.349.639	
c) ATTIVITA' DI INFORMAZIONE	5.361		7.282	
d) ATTIVITA' DI CONTROLLO	100.571		1.082.480	
4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		0		0
5.1 ALTRI RICAVI E PROVENTI		8.448.462		2.946.935
a) RICAVI E PROVENTI DIVERSI	8.448.462		2.946.935	
5.2 CONTRIBUTI		148.652.299		152.859.810
a) CONTRIBUTO ANNUALE ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO	90.298.051		96.040.000	
b) CONTRIBUTO ANNUALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO ATTIVITA'	58.354.248		56.819.870	
5.3 ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI		50.872.600		62.466.644
a) ASSEGNAZIONI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI A CARICO DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MCI	9.029.231		11.619.126	
b) PARTECIPAZIONE DELLE REGIONI ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	1.950.512		3.257.132	
c) PARTECIPAZIONE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO ALLE SPESE DI PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	15.907.176		22.792.089	
d) PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	23.981.259		22.672.591	
e) CONCORSO DI ISTITUZIONI COMUNITARIE ALLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO	0		77.735	
f) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI (MIPAF)	4.422		2.047.971	
g) ALTRI PROVENTI	0		0	
TOTALE DEI RICAVI		212.260.998		224.109.934

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

COSTI	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI		2.052.966		2.617.741
7. PRESTAZIONE DI SERVIZI		71.346.324		86.464.009
8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI		48.398.590		45.744.483
9. PERSONALE:		83.146.759		80.202.586
a) SALARI E STIPENDI	21.168.256		22.955.341	
b) ONERI SOCIALI	8.305.762		8.558.999	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.974.514		3.791.205	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	0		0	
e) INDENNITA' DI SEDE ESTERA	12.961.013		12.137.859	
f) COSTO DEL PERSONALE LOCALE	17.020.834		16.495.265	
g) ALTRI COSTI	19.716.374		16.263.917	
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		4.939.628		4.253.272
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.713.202		1.968.741	
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.226.426		2.284.531	
c) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0		0	
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0		0	
11. VARIAZ. DELLE RIMANENZE MATER. DI CONSUMO SCORTA E MERCI		30.018		-1.570
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI		0		0
13. ALTRI ACCANTONAMENTI		0		2.959.330
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		805.526		529.740
TOTALE DEI COSTI		210.719.805		222.769.591
DIFFERENZA (A-B)		1.541.193		1.340.343

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

	2007 Valori in Euro	2006 Valori in Euro
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI	0	0
DA SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
DA SOCIETA' COLLEGATE	0	0
TOTALE (15)	0	0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	609.157	566.157
a) DA ALTRI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
b) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
c) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
d) DA DEPOSITI CAUZIONALI	249	0
e) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE (DI PROPRIETA' DELL'ISTITUTO)	0	0
f) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
g) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
h) DA CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
i) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	204.535	97.501
j) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	107.811	189.136
k) INTERESSI PASSIVI ED ONERI BANCARI	296.811	279.271
l) PERDITE SU CAMBI	1.635	5.272
m) ALTRI (INTERESSI SU ALTRI CREDITI)	59.095	37.787
TOTALE C.	609.157	566.157
17. ONERI FINANZIARI	206.029	169.829
a) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' CONTROLLATE	0	0
b) INTERESSI PASSIVI SU DEBITI V/SOCIETA' COLLEGATE	0	0
c) INTERESSI PASSIVI ED ONERI BANCARI	5	1.765
d) INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	1.635	5.272
e) PERDITE SU CAMBI	59.095	37.787
f) ALTRI ONERI FINANZIARI	145.294	125.005
SALDO PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)	403.128	396.328

SCHEMA DI CONTO ECONOMICO PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2007 E AL 31 DICEMBRE 2006

	2007		2006	
	Valori in Euro		Valori in Euro	
D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18 RIVALUTAZIONI		23.124	23.124	133.204
a) DI PARTECIPAZIONI	23.124		133.204	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
19 SVALUTAZIONI		0	0	0
a) DI PARTECIPAZIONI	0		0	
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
c) DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI	0		0	
SALDO DELLE RETTIFICHE (18-19)		23.124		133.204
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20 PROVENTI		7.114.604		3.795.850
a) SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE	5.589.104		3.777.104	
b) UTILI DA ALIENAZIONE E REALIZZI	1.525.500		0	
c) ALTRI PROVENTI	0		18.746	
21 ONERI		2.441.545		2.175.971
a) MINUSVALENZE DA SVALUTAZIONI	0		0	
b) SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE	2.441.545		2.175.971	
c) IMPOSTE E TASSE ESERCIZI PRECEDENTI	0		0	
SALDO PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (20-21)		4.673.059		1.619.879
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		6.640.504		3.489.754
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		3.265.000		3.480.000
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.375.504		9.754

CONTENUTO E VARIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE***(Valori in migliaia di euro)*

CATEGORIE	Aliquote ammort.to utilizzate	Valori Storici (*)	Ammort.ti Accumulati all'1.1.07	Valore netto all'1.1.07	INCREMENTI	AMMORT.TI E DECREM.TI	Valore netto al 31.12.07
3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		23.222	21.090	2.132	2.752	2.223	2.661
- <i>Opere di ingegno</i>	33,33%	338	308	30	41	31	40
- <i>Software di proprietà</i>	33,33%	22.884	20.782	2.102	2.711	2.192	2.621
4. Concessioni, licenze e marchi	20,00%	19.022	18.374	648	997	407	1.238
6. Immobilizzazioni in corso	0,00%	2.169	1.528	641	2.014	804	1.851
7. Altri oneri da ammortizzare:		8.528	7.735	793	78	83	788
- <i>I.I.S. di cui alla L.87/94</i>	0%	1.939	1.933	6	0	0	6
- <i>Manut. straordinaria casa altrui</i>	20%	5.303	5.244	59	78	48	89
- <i>Diritto superficie ufficio Milano</i>	2%	1.286	558	728	0	35	693
TOTALE		52.941	48.727	4.214	5.841	3.517	6.538

(*) A partire dall'inventario delle attività e passività all'1.1.91.

3. Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Opere di ingegno

Sono costi sostenuti per la cessione dei diritti di utilizzazione economica d'opera d'ingegno per Quaderni di Ricerca, nonché per il rinnovo del diritto di utilizzo del marchio ICE. Il valore netto al 31.12.2007 è pari 40 migliaia di euro, come risultato di acquisizioni per 41 migliaia di euro e ammortamenti per 31 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 33%.

- Software di proprietà

Tale posta si riferisce alle spese di realizzazione di software di piena proprietà dell'Istituto. Le spese incrementative sono risultate nell'esercizio pari a 2.711 migliaia di euro, la quota di ammortamento a 2.192 migliaia di euro, con un valore al termine dell'esercizio di 2.621 migliaia di euro.

L'ammortamento viene effettuato in conto in ragione del 33%.

4. Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso, di software e di marchi di fabbrica e commercio.

Il valore netto al 31.12.2007, pari a 1.238 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove acquisizioni per 997 migliaia di euro e di ammortamenti per 407 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20% annuo.

6. Immobilizzazioni in corso

Tale posta comprende gli importi versati alla società Rit Spa a fronte di progetti di sviluppo di software di proprietà non ancora collaudati.

Il valore al 31.12.2007, pari a 1.851 migliaia di euro, è la risultante di incrementi per nuove immobilizzazioni, pari a 2.014 migliaia di euro, e di decrementi effettuati nell'anno pari a 804 migliaia di euro a seguito della consegna e del collaudo dei programmi.

7. Altri oneri da ammortizzare

Sono presenti in questa categoria poste contabili suscettibili di evidenziazione separata.

- Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 87/94

La Legge 29.1.94, n° 87 prevedeva l'inclusione, nel TFR dei pubblici dipendenti, del 30% della Indennità Integrativa Speciale per il periodo 1984/1990 e altresì, l'applicazione di tale beneficio anche ai dipendenti cessati dal servizio dopo il 30.11.84 che avessero presentato domanda all'Ente erogatore nel termine perentorio del 30 settembre 1994.

L'importo, pari a 6 migliaia di euro, rappresenta l'obbligazione residua dell'Istituto nei confronti dei dipendenti ICE cessati dal servizio o dei loro eredi, le cui istanze non risultano ancora perfezionate.

- Manutenzione straordinaria case altrui

La categoria in questione comprende la quota dei costi sostenuti a tale titolo per le sedi di uffici in Italia e all'estero utilizzate dall'Ice sulla base di specifici contratti di locazione.

Il valore netto al termine dell'esercizio è pari a 89 migliaia di euro, è il risultato degli incrementi pari a 78 migliaia di euro e degli ammortamenti pari a 48 migliaia di euro.

Tali costi vengono ammortizzati in conto in ragione del 20%.

- Diritto superficie ufficio ICE di Milano

Il residuo valore del costo del diritto di superficie relativo all'immobile ove è situato l'Ufficio ICE di Milano e dei due posti macchina, è pari a 693 migliaia di euro. La durata del diritto ha una valenza temporale di 45 anni a partire dal 1983. La quota costante di ammortamento, pari a 1/45 del valore, ammonta a 35 migliaia di euro.

B. IMMOBILIZZAZIONI**II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

(Valori in migliaia di euro)

Immobilizzazioni Materiali lorde	Situazione al 31/12/06	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione al 31/12/07
	Totale	Acquisizioni	Dismissioni	Totale
1.Terreni e fabbricati	35.723	322	1.979	34.066
2.Impianti e macchinari	2.265	247	5	2.507
4.Altri beni	17.888	914	228	18.574
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.848	862	228	18.482
b)Automezzi	40	52	0	92
5.Immobilizzazioni in corso	1.769	2.301	0	4.070
Totale	57.645	3.784	2.212	59.217

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è costituito al 31.12.2007 dagli immobili relativi alla Sede Centrale di Roma, nonché dagli uffici periferici di Firenze, Torino, Johannesburg, Bruxelles, New York, Buenos Aires e Varsavia.

Il valore di tali immobili è contabilizzato al costo storico, senza rivalutazioni, con conseguente sottovalutazione rispetto al valore patrimoniale di mercato.

Il valore di tale posta, pari a 35.723 migliaia di euro al 31.12.2006, risulta incrementato complessivamente per 322 migliaia di euro, in seguito a migliorie apportate agli immobili di vecchia acquisizione, con un valore finale al 31.12.2007 di 34.066 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio 2007 si è proceduto all'alienazione dell'immobile di Barcellona al prezzo di vendita pari a 2.676 migliaia di euro; il costo storico risultava pari a 1.979 migliaia di euro, il fondo ammortamento pari a 828 migliaia di euro e il valore residuo pari a 1.151 migliaia di euro. La plusvalenza realizzata al termine dell'operazione è risultata, quindi, pari a 1.525 migliaia di euro.

Gli impianti e macchinari e gli altri beni (punti 2, e 4) risultano incrementate di 1.161 migliaia di euro per acquisizioni e diminuite di 233 migliaia di euro per dismissioni.

Alla voce Immobilizzazioni in corso risultano iscritti gli acconti sullo stato di avanzamento lavori in corso di effettuazione per la messa a norma dell'edificio della Sede di Roma (acquisizione Certificato Prevenzione Incendi) il cui collaudo non è ancora avvenuto, nonché beni acquisiti nel corso dell'esercizio e non ancora collaudati.

(Valori in migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali nette	Situazione al 31/12/2006				Situazione al 31/12/2007			
	Costo	Fondo	Valore	% di	Costo	F.do	Valore	% di
1.Terreni e fabbricati	35.723	10.154	25.569	28%	34.066	10.343	23.723	30%
2.Impianti e macchinari	2.265	1.915	350	85%	2.507	2.071	436	83%
4.Altri beni	17.888	14.982	2.906	84%	18.574	15.817	2.757	85%
a)Mobili e macchine d'ufficio	17.848	14.942	2.906	84%	18.482	15.772	2.710	85%
b)Automezzi	40	40	0	100%	92	45	47	49%
5. Immobilizzazioni in corso	1.769	0	1.769	0%	4.070	0	4.070	0%
Totale	57.645	27.051	30.594	47%	59.217	28.231	30.986	48%

B. IMMOBILIZZAZIONI**III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****1. PARTECIPAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	Sede Sociale	Quota % Posseduta	Valore di bilancio al 31/12/2006	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2007
A) in Soc.controllate:						
retItalia Int.le S.p.A.	Roma	60%	629	23	0	652
Tot.Soc.controllate			629	23	0	652
C) altre Partecipazioni:						
INFORMEST	Gorizia	22,43%	3.873	0	0	3.873
BUONITALIA SpA	Roma	10,00%	50	0	0	50
Tot. Altre partecip.			3.923	0	0	3.923
TOTALE Partecipazioni			4.552	23	0	4.575

RetItalia Internazionale Spa (ex I.C.E.- Informazioni Telematiche S.p.A.)

La quota di incremento si riferisce alla rivalutazione della partecipazione per effetto del risultato positivo riscontrato in seguito all'approvazione del bilancio 2006 della controllata.

INFORMEST Associazione non riconosciuta

L'INFORMEST, Associazione non riconosciuta, è stata costituita nel 1993 nell'ambito della Legge 9 gennaio 1991 n° 19 riguardante le norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia, la provincia di Belluno ed aree limitrofe.

Buonitalia S.p.A.

La Buonitalia S.p.a., è stata costituita nell'anno 2003 con lo scopo di promuovere e valorizzare i prodotti agroalimentari italiani in Italia e all'estero; l'ICE partecipa al capitale della stessa con n° 5.000 azioni del valore complessivo di 50.000 euro, pari al 10% del capitale sociale.

2. CREDITI

d) altri crediti:
verso il personale

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2007	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2007	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2006	Valore al 31/12/2007	Variazioni v.a.
verso il personale	13.620	1.558	1.368	-190	13.698	12.252	-1.446

L'importo è costituito da crediti verso il personale per prestiti e mutui edilizi erogati (13.024 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale di ruolo (368 migliaia di euro); crediti per anticipazioni a personale locale (10 migliaia di euro); residuo crediti derivanti dall'esecuzione della Sentenza n. 399/02/A della Corte dei Conti (72 migliaia di euro) e altri crediti (146 migliaia di euro).

Le variazioni rispetto all'anno precedente hanno riguardato:

Dettaglio d) altri crediti verso il personale	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo
Crediti per l'erogazione di prestiti	1.798	0	456	1.342
Crediti per l'erogazione di mutui edilizi	11.116	1.355	789	11.682
Crediti per anticipazioni a personale di ruolo	429	2.163	2.224	368
Crediti per anticipazioni a personale locale	15	204	209	10
Crediti da Sentenza Corte dei Conti	147		75	72
Altri crediti	193	1.918	1.965	146
Totale	13.698	5.640	5.718	13.620

3. Altri titoli

a) Depositi cauzionali.

(Valori in migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/2007	Situazione 31/12/2006	Variazioni v.a.
Depositi cauzionali	1.368	1.351	17

I depositi cauzionali in contanti presso terzi sono costituiti essenzialmente a fronte di contratti di locazione di immobili e, in minore misura, per utenze telefoniche e simili. L'aumento di 17 migliaia di euro deriva da restituzioni intervenute nel corso dell'esercizio per 129 migliaia di euro e da nuovi versamenti per 146 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE****1. Materiale di consumo, di scorta e merci.***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
Materiale di consumo SEDE	80	106	-26
Materiale di consumo Rete ITALIA	11	11	0
Materiale di consumo Rete ESTERA	46	50	-4
Totale	137	167	-30

Le rimanenze finali sono composte da beni fungibili della Sede, degli uffici della rete Italia ed estera che, valutate in base al costo di acquisto, incrementano o diminuiscono l'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nell'esercizio 2007 si è verificato una riduzione pari a circa 30 migliaia di euro.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**II CREDITI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.
1. Verso clienti	28.445	30.319	-1.874	0	0	0
- Fondo svalutazione crediti	-4.190	-4.370	-180	0	0	0
Valore netto	24.255	25.949	-1.694	0	0	0
2. Verso società controllate	673	322	351	0	0	0
5. Verso altri	131.658	135.452	-3.794	0	0	0
a) Verso MCI	96.859	111.806	-14.947	0	0	0
b) Verso altri Enti e Regioni	15.314	17.485	-2.171	0	0	0
c) Diversi	19.323	6.035	13.288	0	0	0
d) Anticipi a fornitori	162	126	36	0	0	0
Totale	156.586	161.723	-5.137	0	0	0

1. Crediti verso clienti / 2. Crediti vs. società controllate

I crediti verso clienti, in riduzione rispetto all'anno precedente, si riferiscono a ricavi per contributi per iniziative promozionali, nonché a ricavi da corrispettivi derivanti da erogazione di servizi.

I crediti verso società controllate sono, invece, relativi a servizi resi alla società RetItalia Spa.

Il Fondo Svalutazione Crediti istituzionale è stato considerato adeguato in relazione all'ammontare ed al rischio esistente: la variazione in diminuzione è giustificata dalla cancellazione di crediti considerati inesigibili.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla cancellazione di quei crediti per i quali è stata accertata la relativa inesigibilità, nella misura di 91 migliaia di euro per i crediti istituzionali e di 89 migliaia di euro per quelli promozionali, mediante riduzione dei rispettivi Fondi.

Il movimento del Fondo Svalutazione Crediti è il seguente:

(Valori in migliaia di euro)

	Situazione al 31/12/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Situazione al 31/12/2007
Fondo sval. crediti prom.	1.583	0	89	1.494
Fondo sval. crediti istituz	2.787	0	91	2.696
Totale fondo sval. crediti	4.370	0	180	4.190

La situazione complessiva dei crediti pari a 29.118 migliaia di euro (di cui 28.445 migliaia di euro vs. clienti e 673 migliaia di euro vs. controllate), è evidenziata in relazione alla vetustà dei crediti e alla tipologia di attività, nella seguente tabella:

(Valori in migliaia di euro)

	Istituzionale	Promozionale	Totale	Valori in %
A) Crediti vs. clienti e società controllate				
Esercizi precedenti	859	1.981	2.840	9,75
Esercizio 2006	148	943	1.091	3,75
Esercizio 2007	4.793	13.244	18.037	61,94
TOTALE A	5.800	16.168	21.968	75,44
B) Crediti in sofferenza	978	1.776	2.754	9,46
C) Fatture da emettere	384	2.352	2.736	9,40
D) Note di credito da emettere	0	-24	-24	-0,08
E) Crediti al concessionario	548	1.136	1.684	5,78
TOTALE B+C+D+E	1.910	5.240	7.150	24,56
TOTALE GENERALE	7.710	21.408	29.118	100,00

I crediti in sofferenza ammontano a 2.754 migliaia di euro con un aumento di 171 migliaia di euro rispetto all'analoga posta del 2006.

Le fatture da emettere verso terzi, comprensive di quelle da emettere vs. società controllate, ammontano a 2.736 migliaia di euro e riguardano gli importi relativi a ricavi di competenza dell'esercizio 2007, fatturati successivamente al 31 dicembre 2007.

Le note di credito da emettere ammontano a 24 migliaia di euro e sono relative a rettifiche di ricavi fatturati nel corso dell'esercizio 2007.

I crediti al concessionario ammontano a 1.684 migliaia di euro e riguardano i crediti ancora insoluti malgrado l'invio del decreto ingiuntivo e quindi ceduti per l'incasso ad Equitalia Spa.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5a. Crediti verso MCI

L'importo presente in bilancio, pari a 96.859 migliaia di euro, si riferisce:

- al saldo del contributo al Piano di Attività 2003 (4 migliaia di euro), al saldo del contributo al Piano di Attività 2005 (26.863 migliaia di euro), all'intero ammontare del contributo al Piano di Attività 2006 (60.956 migliaia di euro), al residuo del contributo per le spese di funzionamento 2007 (298 migliaia di euro), all'intero ammontare del contributo ex D.L. 300 del 28/12/2006 (6.000 migliaia di euro), a contributi relativi alle iniziative previste dal Programma straordinario per la promozione del Made in Italy (2.534 migliaia di euro) e all'importo residuo dovuto per la realizzazione di attività extra Programma Promozionale (204 migliaia di euro).

Nel corso dei primi mesi dell'anno 2008 il Ministero del Commercio Internazionale non ha provveduto ad alcun versamento inerente i suddetti crediti.

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI

5b. Crediti verso altri Enti

Trattasi di crediti verso Amministrazioni dello Stato, Province e Regioni conseguenti alla realizzazione di attività promozionali per conto delle stesse sulla base di specifiche convenzioni. Tali crediti per l'anno 2007 hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari a 2.171 migliaia di euro.

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
Verso M.I.P.A.F.	12.490	12.486	4
Verso AGEA	1.999	3.544	-1.545
Verso l'Unione Europea	0	0	0
Verso MAP - Progetto PON-ATAS	520	525	-5
Verso Province	0	0	0
Verso Regioni	305	930	-625
Totale	15.314	17.485	-2.171

Le poste più significative di tale categoria, al termine del 2007, sono le seguenti:

- il credito verso il MIPAF, che deriva dalle Convenzioni stipulate per la realizzazione di programmi di penetrazione commerciale per il settore agro-alimentare, i cui costi dovranno essere sottoposti all'esame di specifiche commissioni per l'ammissibilità dei relativi rimborsi;
- il credito verso AGEA, che deriva dalle convenzioni poste in essere per il controllo sul mercato interno con validità sino al 01.03.2005. Lo stesso risulta diminuito, rispetto allo scorso esercizio, per 1.545 migliaia di euro, a seguito di incassi di parte di crediti ancora esistenti sulle convenzioni 2004/05, per un totale di 643 migliaia di euro, nonché alla cancellazione, a seguito della delibera del CdA n. 480/07, di crediti per un totale di 902 migliaia di euro. Nel corso dei primi mesi del 2008 sono stati effettuati ulteriori versamenti per un totale di circa 992 migliaia di euro a chiusura della convenzione 2003;

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI**5c. Crediti diversi**

La voce, iscritta in bilancio per 19.323 migliaia di euro, in aumento di 13.288 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2006, comprende:

- i crediti verso il Ministero dell'Economia e Finanze (13.655 migliaia di euro), in relazione alla restituzione delle somme accantonate e successivamente versate in applicazione della legge n. 248 del 4 agosto 2006 (ex comma 2 art. 22 del decreto Bersani), le cui disposizioni sono state abrogate dalla legge n. 127 del 3 agosto 2007;
- i crediti verso l'Erario riguardanti imposte di esercizio (IRAP), ritenute d'acconto e bolli per 3.688 migliaia di euro, che registrano una riduzione di 516 migliaia di euro;
- i crediti riguardanti anticipazioni delle imposte di consumo locali nei paesi in cui questa viene recuperata, pari a 1.199 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 215 migliaia di euro;
- altri crediti per 781 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione pari a 66 migliaia di euro. Tali crediti sono rappresentati principalmente da crediti verso enti per personale comandato (358 migliaia di euro) e crediti previdenziali (157 migliaia di euro).

C. ATTIVO CIRCOLANTE - II CREDITI**5d. Anticipi a fornitori**

Gli anticipi a fornitori, pari a 162 migliaia di euro (+ 36 migliaia di euro), sono costituiti da anticipi per forniture di beni e servizi in corso di completamento o non ancora collaudati.

**C. ATTIVO CIRCOLANTE
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE**

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
1. Depositi bancari e postali	23.792	23.849	-57
a) tesoreria centrale	18.737	18.679	58
b) depositi postali	57	80	-23
c) depositi bancari in valuta	4.998	5.090	-92
3. Denaro e valori in cassa	84	79	5
TOTALE	23.876	23.928	-52

Rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente l'ammontare delle disponibilità liquide (- 52 migliaia di euro), nel rispetto della nuova normativa che obbliga il mantenimento al minimo fisiologico delle giacenze.

D RATEI E RISCONTI*(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
1. Ratei attivi	0	0	0
2. Risconti attivi	958	778	180
TOTALE	958	778	180

2. I risconti attivi si riferiscono principalmente ad esborsi per fitti pagati anticipatamente ma di competenza di esercizi successivi (815 migliaia di euro). Gli altri risconti attivi si riferiscono a spese per manutenzioni varie (7 migliaia di euro), abbonamenti (16 migliaia di euro), canoni noleggio (6 migliaia di euro), assicurazioni (42 migliaia di euro), spese postelegrafoniche (19 migliaia di euro), altri risconti (53 migliaia di euro).

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
Vii. Altre riserve	16.940	142.713	-125.773
1 Riserva da Rivalutazione di Partecipazioni	450	450	0
2 Riserve di cui alla Legge 19/91	3.873	3.873	0
3 Fondo D.M. 474/97	7.354	133.137	-125.783
4 Riserva di utili	5.263	5.253	10
Viii. Utili portati a nuovo	0	0	0
Xi. Utile d'esercizio	3.375	10	3.365
TOTALE PATRIMONIO NETTO	20.315	142.723	-122.408

La voce *altre riserve* comprende:

1. *Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni*

Riguarda l'accantonamento delle quote di utili di competenza dell'Istituto correlate agli avanzi o disavanzi economici riguardanti la società controllata Retitalia Internazionale Spa; il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

2. *Riserve di cui alla Legge 19/91*

Riguarda l'accantonamento del contributo MCI finalizzato alla partecipazione al capitale sociale del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale di Gorizia (Informest); il valore risulta invariato rispetto all'anno precedente.

3. *Fondo di cui al D.M. 474/97*

La composizione del fondo è stata modificata per effetto della delibera del CdA n. 089/08 del 13 marzo 2008, che prevede una diversa indicazione nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale dei fondi ex art. 12 dello Statuto. All'interno del Patrimonio Netto, nella voce in questione, affluiscono i fondi promozionali dell'anno non ancora autorizzati.

4. *Riserva di utili*

Si riferisce all'accantonamento a riserva degli utili relativi ad esercizi precedenti, il cui impiego è stabilito ai sensi dell'art. 31 del R.A.C. Il valore di tale posta al termine dell'esercizio, risulta incrementato dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente (+ 10 migliaia di euro).

B. FONDI PER ONERI E RISCHI DIVERSI*(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	31/12/2006	Incrementi	Utilizzi	31/12/2007
2. Fondo Imposte e tasse	520	0	520	0
3. Altri fondi per oneri e rischi	6.032	223	2.739	3.516
TOTALE	6.552	223	3.259	3.516

2. Fondo per imposte e tasse

L'accantonamento è stato completamente cancellato a seguito della definitiva soluzione della controversia con l'Amministrazione Finanziaria in relazione alla definizione del contenzioso per l'IRPEG e ILOR dovute per gli anni pregressi.

3. Altri fondi per oneri e rischi*(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	31/12/2006	Incrementi	Utilizzi	31/12/2007
F.do rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale	1.191	0	382	809
F.do rischi industriali	1.477	0	162	1.315
F.do ristrutturazione reti e funzioni	1.360	0	499	861
F.do rischi "Made in Italy"	1.485	0	1.485	0
F.do I.I.S. L. 87/94	6	0	0	6
F.do garanzia prestiti al personale	37	0	5	32
F.do Rinnovi contrattuali	476	223	206	493
TOTALE	6.032	223	2.739	3.516

I fondi residui al termine dell'esercizio al netto dei relativi utilizzi sono i seguenti:

- Fondo rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale – accantonato a partire dall'esercizio 2000 a fronte dei ricorsi presentati dal personale ed in corso di definizione e destinato a coprire anche eventuali richieste di rimborso delle relative spese di giudizio. Il fondo risulta utilizzato nel 2007 per importo pari a 382 migliaia di euro in ordine a sentenze esecutive concretizzatesi nell'anno di riferimento.
- Fondo rischi industriali – utilizzato per il pagamento nel corso del 2006 del lodo arbitrale tra Ati e rttsa ed incrementato, al termine dello scorso esercizio, a fronte di ulteriori potenziali debiti nei confronti della stessa controllata. Nel corso dell'esercizio 2007 l'utilizzo, pari a 162 migliaia di euro, riguarda gli onorari dell'avvocato Clarizia, fatturati da rttsa in ordine al contenzioso di cui sopra.
- Fondo oneri "Ristrutturazione Reti e Funzioni" – il processo di ristrutturazione delle funzioni e della rete dell'Istituto, a fronte del quale fu costituito il relativo fondo, iniziato nel 2002 e che presumibilmente si concluderà nel 2008, ha raggiunto il suo picco nel corso dell'esercizio 2007, con conseguente utilizzo per 499 migliaia di euro.

- Fondo rischi "Made in Italy" - costituito nell'esercizio 1998 a seguito del contenzioso in essere con alcune società riferito al programma "Made in Italy", è stato definitivamente cancellato a seguito della risoluzione della controversia.
- Fondo Indennità Integrativa Speciale - destinato al solo personale cessato dal servizio, beneficiario degli effetti della Legge 87/94 che abbia presentato domanda nei termini previsti.
- Fondo di garanzia per prestiti al personale – destinato alla copertura del rischio di premorienza dei dipendenti in servizio beneficiari di tale istituto contrattuale.
- Fondo rinnovi contrattuali – a copertura dei costi derivanti dal rinnovo del CCNL del biennio 2006/2007 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per effetto del pagamento degli arretrati al personale dipendente ed incrementato per la quota di competenza dell'anno relativa al personale dirigente, il cui contratto non è stato ancora perfezionato.

C. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

(Valori in migliaia di euro)

	31/12/2006	Incrementi	Utilizzi	31/12/2007
TFR	42.422	4.252	6.764	39.910

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto di lavoro alla data del 31.12.2007.

La categoria è comprensiva del Trattamento di Fine Rapporto riferito al personale locale in servizio presso gli uffici all'estero (3.585 migliaia di euro).

Durante l'esercizio 2007 si è provveduto, sulla base del parere della Ragioneria Generale dello Stato, come da nota n. 44982 del 30 marzo 2007, alla cancellazione dell'accantonamento della quota inerente la rivalutazione del fondo TFR del personale per gli anni 1990/2004, per un importo di 2.981 migliaia di euro.

Inoltre, per effetto del decreto legge n° 79 del 28 marzo 1997, art. 3 che ha disposto il pagamento differenziato di 6 mesi della liquidazione spettante al dipendente cessato dal servizio, 1.158 migliaia di euro saranno pagati nel corso del 2008 e, pertanto, sono stati appostati tra i "Debiti verso il Personale".

L'utilizzo del fondo TFR effettivamente erogato nel corso del 2007 è pertanto pari a 2.625 migliaia di euro.

La composizione delle variazioni intervenute nel fondo in questione è la seguente:

(Valori in migliaia di euro)

	Incrementi	Utilizzi
Accantonamento 2007 TFR Personale Ruolo	3.883	6.565
Accantonamento 2007 TFR Personale Locale	369	199
TOTALE	4.252	6.764

D. DEBITI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.
5. Acconti	3.647	2.444	1.203	0	0	0
6. Verso fornitori	10.687	14.135	-3.448	0	0	0
8. Verso società controllate	4.873	3.203	1.670	0	0	0
11. Debiti tributari	4.693	4.566	127	0	0	0
12. Verso istituti di previdenza	3.333	3.208	125	0	0	0
13. Altri debiti	24.503	20.441	4.062	0	0	0
a) anticipi da MCI	11.329	8.404	2.925	0	0	0
c) altri anticipi e debiti	13.174	12.037	1.137	0	0	0
Totale	51.736	47.997	3.739	0	0	0

5. Acconti

Trattasi di anticipazioni di terzi relativamente a partecipazioni ad attività promozionali privatistiche e di anticipazioni su fatture attive.

In dettaglio tale voce comprende:

(Valori in migliaia di euro)

	Valore al 31/12/2007	Valore al 31/12/2006	Variazioni v.a.
5. Acconti			
anticipi da Regioni	352	183	169
anticipi da Enti	0	1.200	-1.200
anticipi da UE	0	0	0
anticipi da Ditte	3.295	1.061	2.234
Totale	3.647	2.444	1.203

La variazione complessiva intervenuta nel corso del 2007, è pari a 1.203 migliaia di euro.

6. Debiti verso fornitori

Il valore della posta passa da 14.135 migliaia di euro a 10.687 migliaia di euro con una riduzione di 3.448 migliaia di euro.

8. Debiti verso società controllate

La situazione debitoria al 31.12.2007 riguarda i debiti verso rit. Spa ed Informest: 1.697 migliaia di euro per fatture ricevute, 2.744 migliaia di euro per fatture da ricevere e 432 migliaia di euro per quote a garanzia dei contratti; nel corso dei primi mesi del 2008 sono stati effettuati pagamenti per circa 1.677 migliaia di euro.

In relazione all'emissione della nota di credito n. 149/2008 del 25/03/2008 di euro 56.214,92 da parte della controllata rit Spa, a storno parziale di fatture emesse nel corso degli esercizi 2002/2006, l'Istituto provvederà alla registrazione della relativa sopravvenienza attiva nell'esercizio 2008.

11. Debiti tributari

L'importo riflette gli accantonamenti effettuati per IRAP (2.990 migliaia di euro), IRES (275 migliaia di euro), IRPEF (1.348 migliaia di euro), IVA (80 migliaia di euro); la maggior parte dei pagamenti sono stati effettuati nel corso dei primi mesi del 2008.

13.a) Anticipi da MCI.

Riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero del Commercio Internazionale, per lo svolgimento di iniziative promozionali extra programmatiche.

La posta debitoria "Anticipi da MCI" presenta in sintesi la seguente composizione:

(Valori in migliaia di euro)

Economie su Fondi Legge 156/93 - Progetti Speciali	6
Economie su Fondi D.L. 143/98 - Progr. prodotti agroalimentari di qualità	744
Fondi Progetti prom. integrata prod. agroalim. italiani alta qualità (DM 2/02/2001)	1.112
Fondi Legge 84/01 "Interventi nei Balcani"	4.694
Fondi Made in Italy 2004	4.261
Fondi Made in Italy 2006	512
Totale	11.329

13.c) Gli altri anticipi e debiti sono rappresentati da:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
Verso Associazioni sindacali	7	7	-
Verso Organi sociali	1	1	-
Per prestiti erogati dalla Cassa Mutua	47	41	6
Verso Enti Prev.li ed Erariali esteri	186	206	- 20
Verso il personale	11.625	10.880	745
Diversi	1.308	902	406
TOTALE	13.174	12.037	1.137

La posta indica un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di 1.137 migliaia di euro.

I dati maggiormente caratterizzanti la Voce "debiti verso il personale" sono:

- debiti nei confronti del personale, accantonati a titolo prudenziale, per conguagli di indennità di sede estera (451 migliaia di euro) e per competenze 2007 non ancora liquidate (229 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al Trattamento Accessorio per l'anno 2007 (5.662 migliaia di euro);
- insorgenza di debiti verso il personale per il TFR da liquidare nell'anno 2008 (disposizioni D.L. n. 79 del 28.3.1997) per un importo di 1.158 migliaia di euro;
- posta debitoria per ferie maturate e non godute dal personale in aderenza ai vigenti principi contabili (1.627 migliaia di euro);
- benefici socio-assistenziali a favore del personale anno 2007 (373 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale relativo al residuo dell'accantonamento al Fondo Professionalità acquisita (869 migliaia di euro);
- debiti nei confronti del personale per contenzioso (583 migliaia di euro);
- debiti diversi riepilogati nei singoli partitari accesi nominativamente nei confronti dei dipendenti (88 migliaia di euro);
- debiti verso il personale locale (505 migliaia di euro).

E. RATEI E RISCONTI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
1. Ratei passivi	75	75	-
2. Risconti passivi	123.091	1.237	121.854
a) contributi a destinazione vincolata	119.279	-	119.279
b) altri risconti passivi	3.812	1.237	2.575
TOTALE	123.166	1.312	121.854

I ratei passivi si riferiscono principalmente ad oneri per premi di assicurazione, affitti, riscaldamento, spese telecomunicazioni, energia elettrica di parziale competenza dell'esercizio 2007.

I risconti passivi si distinguono in:

- *contributi a destinazione vincolata*: riguardano i contributi per il finanziamento del piano annuale di attività promozionale autorizzati e non utilizzati (119.279 migliaia di euro);
- *altri risconti passivi* (3.812 migliaia di euro).

Tra questi figurano:

- quote di ricavi per abbonamenti ai servizi ICE fatturati nel 2007, ma di competenza del 2008 (42 migliaia di euro);
- il rinvio dell'importo di 1.200 migliaia di euro proveniente dall'utilizzo delle riserve di utili, autorizzato dal MCI nel 2006 per la ristrutturazione della sala Pirelli della Sede centrale non ancora iniziata;
- il rinvio all'esercizio successivo della quota di compartecipazione delle aziende al piano promozionale di attività a fronte della quale non risultano ancora sostenuti i costi connessi (2.570 migliaia di euro).

CONTI D'ORDINE

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni v.a.
Fidejussioni bancarie	999	568	431
Fidejussioni a mezzo polizze assicurative	2.263	2.102	161
Garanzie ipotecarie	15.078	14.203	875
Altri conti d'ordine	496	480	16
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	18.836	17.353	1.483
Fidejussioni bancarie prestate	48	48	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.884	17.401	1.483

Le garanzie ricevute comprendono le fidejussioni prestate da terzi a garanzia di contratti sottoposti a tale clausola e più precisamente:

- fidejussioni bancarie attive (999 migliaia di euro);
- fidejussioni a mezzo polizze assicurative (2.263 migliaia di euro);
- garanzie ipotecarie prestate da terzi per la concessione di mutui ipotecari edilizi (15.078 migliaia di euro);
- fidejussioni bancarie prestate (48 migliaia di euro);
- immobilizzazioni materiali ed immateriali in uso presso l'Istituto, ma di proprietà dei vari committenti dell'attività promozionale, ricomprese tra gli "Altri conti d'ordine" (496 migliaia di euro).

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO

PAGINA BIANCA

CONTO ECONOMICO**RICAVI****A VALORE DELLA PRODUZIONE****1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI DI SERVIZI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Attività di promozione	1.239	1.397	-158	-11,31
B) Attività di assistenza	2.943	3.350	-407	-12,15
C) Attività di informazione	5	7	-2	-28,57
D) Attività di controllo e diritti settore agroalimentare	101	1.082	-981	-90,67
Totale	4.288	5.836	-1.548	-26,53

Si riportano di seguito le situazioni analitiche dei ricavi da corrispettivi derivanti dalle singole attività, articolate per natura di ente committente:

A) Attività di promozione*(Valori in migliaia di euro)*

Committenti	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	86	141	- 55	-39,01
Altri Enti Pubblici	1.042	1.133	- 91	-8,03
Privati	111	123	- 12	-9,76
Totale	1.239	1.397	- 158	-11,31

I ricavi derivanti dall'attività di promozione si riferiscono a commesse specificamente individuate. In particolare, i ricavi da "Altri Enti Pubblici" ,1.042 migliaia di euro, sono in gran parte relativi al Progetto di Cooperazione attuato per conto del Ministero dell'Ambiente.

B) Attività di assistenza*(Valori in migliaia di euro)*

Committenti	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	113	97	16	16,49
Altri Enti Pubblici	143	323	-180	-55,73
Privati	2.687	2.930	-243	-8,29
Totale	2.943	3.350	-407	-12,15

Nell'ambito dell'attività di assistenza i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di euro)

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
a)assistenza operatori italiani	2.685	3.029	-344	-11,36
b)abbonamenti	100	156	-56	-35,90
c)convenzioni Enti Fienstici	158	165	-7	-4,24
d)formazione	0	0	0	n.a.
Totale	2.943	3.350	-407	-12,15

C) Attività di informazione

(Valori in migliaia di euro)

Committenti	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	0	0	0	n.a.
Altri Enti Pubblici	2	0	2	n.a.
Privati	3	7	-4	-57,14
Totale	5	7	-2	-28,57

Nell'ambito dell'attività di informazione i ricavi sono così articolati:

(Valori in migliaia di euro)

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Corrispettivi vendita pubblicazioni	0	0	0	n.a.
Corrispettivi vendita servizi informatici	5	7	-2	-28,57
Totale	5	7	-2	-28,57

D) Attività di controllo e diritti del settore agro-alimentare

(Valori in migliaia di euro)

Committenti	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Regioni	-	55	- 55	-100,00
Altri Enti Pubblici	-	888	- 888	-100,00
Privati	101	139	- 38	-27,34
Totale	101	1.082	- 981	-90,67

Per il 2007 la convenzione con AGECONTROL Spa non è stata stipulata. In data 20 dicembre 2006 è stato firmato un protocollo d'intesa tra ICE e AGECONTROL Spa teso a garantire la continuità del controllo di conformità, in attesa dell'emanazione del DPCM, attraverso l'utilizzo di personale ICE trasferito presso AGECONTROL Spa.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**5.1) ALTRI RICAVI E PROVENTI***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Altri proventi	8.448	2.947	5.501	186,66

La consistente variazione si giustifica con l'inclusione, in tale voce, del contributo di 6.000 migliaia di euro derivante dal D.L. n. 300 del 28.12.2006 che destinava all'Istituto le risorse provenienti dallo stanziamento di cui al comma 10 dell'art. 1 della legge 56/05.

La voce contiene, inoltre, i rimborsi delle tasse di consumo (21 migliaia di euro), il rimborso delle spese di affitto abitazione del personale di ruolo in servizio presso alcuni uffici ICE in Italia ed all'estero (223 migliaia di euro), il rimborso dei servizi resi a consociate (444 migliaia euro), i recuperi di spese varie (145 migliaia di euro) e la rifatturazione dei costi del personale ICE presso AGECONTROL Spa (1.583 migliaia di euro).

Relativamente a quest'ultima voce l'art. 4 del protocollo d'intesa tra ICE e AGECONTROL Spa stabilisce che l'onere complessivo del trattamento economico del suddetto personale sia a totale carico di AGECONTROL Spa, che deve rimborsare all'Istituto quanto dovuto con cadenza bimestrale.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE**5.2) CONTRIBUTI****5.2a) Contributo annuale alle spese di funzionamento***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo di funzionamento	90.298	96.040	-5.742	-5,98

La voce si riferisce al contributo statale per il funzionamento dell'Istituto.

5.2b) Contributo annuale per il finanziamento del piano di attività*(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Contributo finanziamento piano attività	58.354	56.820	1.534	2,70

Si riferisce all'utilizzo dei fondi destinati alla realizzazione di iniziative previste nell'ambito del Piano di Attività Promozionale 2007 e precedenti. L'importo tiene in considerazione la ridotta assegnazione a seguito dell'applicazione del comma 507 della legge finanziaria 2007.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

5.3) ALTRE ASSEGNAZIONI PROMOZIONALI

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Variaz. val. ass.	Variaz. %
a) Assegnazioni per iniziative promozionali a carico dello stato di previsione della spesa del MCI – Extra Programma Promozionale	9.029	11.619	- 2.590	- 22,29
b) Compartecipazione delle Regioni alle spese per la realizzazione del programma promozionale	1.951	3.257	- 1.306	- 40,10
c) Compartecipazione di altri Enti del settore pubblico alle spese per la realizzazione del programma promozionale	15.907	22.792	- 6.885	- 30,21
d) Compartecipazione delle imprese alle spese per la realizzazione del programma promozionale	23.981	22.673	1.308	5,77
e) Concorso di istituzioni comunitarie alle spese di programma e di sviluppo degli scambi commerciali con l'Estero	-	78	- 78	- 100,00
f) Altre assegnazioni promozionali (MIPAF)	4	2.048	- 2.044	- 99,80
TOTALE	50.872	62.467	- 11.595	- 18,56

L'assegnazione, di cui al punto a) della precedente tabella, pari a 9.029 migliaia di euro, afferisce ad attività extra programmatiche commissionate dal MCI (Programma straordinario Made in Italy per 8.533 migliaia di euro; Legge 84/01 – Interventi nei Balcani per 384 migliaia di euro e altre attività per 112 migliaia di euro).

Al punto f), "Altre Assegnazioni Promozionali", figurano i ricavi residui riguardanti la convenzione stipulata con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Si precisa, inoltre, che:

gli importi di cui alle voci 5.2b) e 5.3), riguardano ricavi registrati a copertura dei costi relativi alle iniziative promozionali che trovano corrispondenza nell'apposito allegato alla Nota Integrativa (allegato 4/2).

Le poste del conto economico afferenti tali attività promozionali come è noto non influiscono per la loro natura sul risultato economico d'esercizio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**6. MATERIALI DI CONSUMO, SCORTA E MERCI***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass	Variazioni %
6. Materiale di consumo di scorta e merci	2.053	2.618	-565	-21,58

Comprende le spese per l'acquisto di materiale di consumo quali pubblicazioni, materiale promozionale, tecnico e didattico, forniture per uffici, spese tipografiche per le pubblicazioni periodiche, tecniche e promozionali dell'Istituto, nonché acquisti particolari quali acquisti di carburanti e lubrificanti per automezzi, acquisti per vestiario e divise e altri:

Le spese di cui alla pagina precedente ripartite per attività istituzionale e commesse promozionali; risultano così articolate:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2007	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		2007	2006	Variaz. v.a.	Variaz. %	2007	2006	Variaz. v. a.	Variaz. %
Pubblicazioni	302	218	235	-17	-7,23	84	233	-149	-63,95
Materiale promozionale, tecnico e didattico	779	74	88	-14	-15,91	705	906	-201	-22,19
Forniture per uffici	676	221	228	-7	-3,07	455	537	-82	-15,27
Spese tipografiche per Pubblicazioni ICE	258	50	63	-13	-20,63	208	249	-41	-16,47
Diversi	38	22	28	-6	-21,43	16	51	-35	-68,63
Totale	2.053	585	642	-57	-8,88	1.468	1.976	-508	-25,71

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**7. PRESTAZIONI DI SERVIZI***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni v.a.	Variazioni %
7. Prestazioni di servizi	71.346	86.464	-15.118	-17,48

Il valore delle "Prestazioni di servizi" include i seguenti aggregati di spesa articolati per attività istituzionale e commesse promozionali.

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		2007	2006	Variaz. v.a.	Variaz. %	2007	2006	Variaz. v.a.	Variaz. %
Servizi informatici	5.433	4.585	5.991	-1.406	-23,47	848	837	11	1,31
Pubblicità e p.r.	11.891	134	264	-130	-49,24	11.757	12.046	-289	-2,40
Energia elettrica	962	832	819	13	1,59	130	97	33	34,02
Telecomunicazioni	2.344	1.446	1.578	-132	-8,37	898	930	-32	-3,44
Quote associative e simili	314	30	34	-4	-11,76	284	59	225	381,36
Assistenza ed informazioni	530	414	475	-61	-12,84	116	123	-7	-5,69
Servizi sanitari	105	105	110	-5	-4,55	0	0	0	n.a.
Vigilanza	570	469	423	46	10,87	101	125	-24	-19,20
Condizione impianti tecnici	176	163	188	-25	-13,30	13	6	7	116,67
Servizi organizzativi	15.693	268	298	-30	-10,07	15.425	18.470	-3.045	-16,49
Servizi legali	84	79	276	-197	-71,38	5	405	-400	-98,77
Consulenze fiscali	33	33	68	-35	-51,47	0	0	0	n.a.
Consulenze organizzative e amm.ve	2	2	40	-38	-95,00	0	37	-37	-100,00
Consulenze artistiche	7	0	0	0	0,00	7	15	-8	-53,33
Spese notari	5	4	1	3	300,00	1	0	1	n.a.
Altre consulenze e servizi	14.698	67	50	17	34,00	14.631	20.824	-6.193	-29,74
Borse di studio	1.214	116	129	-13	-10,08	1.098	2.121	-1.023	-48,23
Formazione operatori esterni	3.311	3	3	0	0,00	3.308	3.102	206	6,64
Onorari e compensi per incarichi speciali	359	7	30	-23	-76,67	352	353	-1	-0,28
Prestazioni di terzi	4.468	186	318	-132	-41,51	4.282	4.750	-468	-9,85
Trasporti e facchinaggio	1.656	349	367	-18	-4,90	1.307	1.336	-29	-2,17
Magazzinaggio e Sdoganamento	92	20	22	-2	-9,09	72	77	-5	-6,49
Pulizia locali	958	832	912	-80	-8,77	126	117	9	7,69
Manutenzioni e riparazioni	347	266	336	-70	-20,83	81	25	56	224,00
Premi assicurativi	356	259	280	-21	-7,50	97	76	21	27,63
Spese di rappresentanza	13	13	25	-12	-48,00	0	0	0	n.a.
Spese organi sociali	633	487	609	-122	-20,03	146	2	144	7200,00
Marchio all'export	0	0	0	0	n.a.	0	0	0	n.a.
Erogazione a terzi	248	0	0	0	n.a.	248	1.088	-840	-77,21
Servizi alberghieri per missioni operatori	4.807	181	218	-37	-16,97	4.626	5.542	-916	-16,53
Certificazione di bilancio	37	37	37	0	n.a.	0	0	0	n.a.
Totale	71.346	11.387	13.901	-2.514	-18,09	59.959	72.563	-12.604	-17,37

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce "Prestazioni di terzi" distinto per attività istituzionale e promozionale:

	ATTIVITÀ ISTITUZIONALE				ATTIVITÀ PROMOZIONALE			
	2007	2006	Var. v.a.	Var. %	2007	2006	Var. v.a.	Var. %
Hostess ed interpreti	87	136	-49	-36,03	1.800	1.863	-63	-3,38
Traduzioni	18	29	-11	-37,93	365	455	-90	-19,78
Collaboraz. coordinate e cont.	0	0	0	n.a.	224	0	224	n.a.
Altre (*)	80	153	-73	-47,71	1.893	2.432	-539	-22,16
Prestazione di terzi	185	318	-133	-41,82	4.282	4.750	-468	-9,85

* personale locale a tempo determinato, personale ausiliario, relatori ed altro

In aderenza al disposto dell'art. 2427 n°15/16 Cod. Civ., così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito l'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali dell'Istituto.

(Valori in migliaia di euro)

Organi sociali	2007	2006	Variaz. val. ass.	Variaz. %
Presidente (*)	140	139	1	0,72
Collegio dei Revisori	71	71	0	0,00
Consiglio di Amministrazione	121	119	2	1,68
Comitato Consultivo	7	-	7	n.a.
Indennità rimborso spese di viaggio Organi sociali	290	275	15	5,45
Spese varie di funzionamento Organi dell'Ente	4	7	-3	-42,86
Totale	633	611	22	3,60

(*) Le spese comprendono l'indennità di carica lorda per il Presidente, (130.147 euro), oltre alle spese relative agli oneri previdenziali ed ai gettoni di presenza.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI

(Valori in migliaia di euro)

	2007	2006	Variazioni v.a.	Variazioni %
8. Godimento di beni di terzi	48.399	45.744	2.655	5,80

Il dato complessivo relativo all'esercizio 2007, viene disaggregato per tipologia di attività nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Totale 2007	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
		2007	2006	Variaz. v.a.	Variaz. %	2007	2006	Variaz. v. a.	Variaz. %
Noleggi	15.288	302	389	-87	-22,37	14.986	13.372	1.614	12,07
Canoni leasing	32	32	43	-11	-25,58	0	3	-3	-100,00
Affitti	33.079	5.816	5.689	127	2,23	27.263	26.248	1.015	3,87
Totale	48.399	6.150	6.121	29	0,47	42.249	39.623	2.626	6,63

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**9. PERSONALE***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Salari e stipendi (*)	21.168	22.955	-1.787	-7,78
B) Oneri sociali	8.306	8.559	-253	-2,96
C) Accantonamento al Fondo T.F.R.	3.975	3.791	184	4,85
E) Indennità di sede estera	12.961	12.138	823	6,78
F) Costo del personale locale	17.021	16.495	526	3,19
G) Altri costi	19.716	16.264	3.452	21,22
Totale	83.147	80.202	2.945	3,67

(*) comprende la retribuzione lorda del Direttore Generale assunto ai sensi dell'art. 6, primo comma, della legge 68/97 con contratto dirigenziale di diritto privato.

Il costo del lavoro risulta così disaggregato:

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	Attività Istituzionale				Commesse Promozionali			
	2007	2006	Variaz. v. a.	Var. %	2007	2006	Variaz. v.a.	Var. %
A) Salari e stipendi	21.134	22.923	-1.789	-7,80	34	34	0	0,00
B) Oneri sociali	8.275	8.539	-264	-3,09	31	20	11	55,00
C) Accantonamento al F.do T.F.R.	3.971	3.775	196	5,19	4	16	-12	-75,00
E) Indennità di sede estera	12.733	11.953	780	6,53	228	184	44	23,91
F) Costo del personale locale	15.286	14.830	456	3,07	1.735	1.666	69	4,14
G) Altri costi	16.255	13.308	2.947	22,14	3.461	2.954	507	17,16
Totale	77.654	75.328	2.326	3,09	5.493	4.874	619	12,70

La tabella seguente rappresenta indicativamente il costo del lavoro istituzionale ripartito per reti relativamente alle componenti: salari e stipendi, oneri sociali, Tfr e trattamento accessorio (incluso nella voce g) altri costi).

Il risultato è un'elaborazione dei dati desunti dal programma gestionale del personale e riguarda la quasi totalità del costo del lavoro della Sede indicato nell'allegato 4/1.

In tale prospetto il costo del lavoro non può essere ripartito in quanto il budget relativo è assegnato integralmente all'Area Amministrazione Economica del Personale, che provvede alla sua liquidazione.

(Valori in migliaia di euro)

	Sede	Italia	Estero	Totale
Salari e stipendi	13.311	4.992	2.831	21.134
Oneri sociali	5.212	1.955	1.108	8.275
Tfr	2.501	938	532	3.971
Tratt.accessorio	8.272	2.068	0	10.340
Totale	29.296	9.953	4.471	43.720

A) Salari e stipendi

Comprende la retribuzione del personale di ruolo nonché la quota dell'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

B) Oneri sociali

Include le somme di competenza del 2007 da versare agli Enti Previdenziali ed Assistenziali a titolo di contributi obbligatori sulle retribuzioni. La Voce comprende anche la quota di oneri rapportata all'accantonamento delle "Ferie maturate e non godute".

C) Accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto

L'importo di 3.975 migliaia di euro riguarda esclusivamente l'accantonamento riferito al personale di ruolo.

F) Costo del personale locale

Il costo del personale locale è al lordo della quota parte a carico dell'Istituto dei contributi versati agli enti previdenziali stranieri, nonché della quota annuale dell'accantonamento riferito al trattamento di fine rapporto pari a 363 migliaia di euro.

G) Altri costi

Riguardano tra l'altro le spese per missioni e di trasferimento così articolate:

- 3.447 migliaia di euro per missioni e trasferimento riguardanti l'attività promozionale;
- 552 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Sede Centrale;
- 107 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Italia;
- 1.519 migliaia di euro per costi di missione e trasferimento della Rete Estera.

La voce comprende, inoltre:

- il trattamento accessorio relativo a compensi per il lavoro straordinario, premi e le incentivazioni al personale (10.341 migliaia di euro);
- le spese per benefici assistenziali e sociali ex art. 59 (423 migliaia di euro);
- le provvidenze scolastiche personale estero (49 migliaia di euro);
- le spese per assistenza e previdenza integrativa del personale (251 migliaia di euro);
- le spese per la formazione del personale (414 migliaia di euro);
- le spese per la mensa aziendale (456 migliaia di euro);
- le spese per il contributo abitazione al personale in Italia e all'Estero (148 migliaia di euro);
- le spese per foresteria al personale in Italia e all'estero (530 migliaia di euro);
- le spese per il personale ICE presso AGECONTROL Spa, a quest'ultima rifatturate (1.479 migliaia di euro).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 n° 15 Codice Civile, così come modificato dalla IV Direttiva CEE, viene inserito qui di seguito il numero medio* dei dipendenti in servizio nel corso degli anni 2006 e 2007 distinto per categoria con il relativo scostamento.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2007 numero medio	2006 numero medio	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	49	52	-3	-5,77
C5/C4**	180	196	-16	-8,16
C3	179	194	-15	-7,73
C2/C1	115	121	-6	-4,96
B2/B3	112	116	-4	-3,45
B1	130	127	3	2,36
A2/A3	17	27	-10	-37,04
Totale consist. media personale di ruolo	784	833	-51	-6,12

(*): numero medio calcolato tra personale in servizio al 1/1 e personale in servizio al 31/12.

(**): comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

Si ritiene utile fornire i dati relativi alla dotazione organica dell'Istituto approvata con delibera n.025 del 25/1/06.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	Dotazione organica n. 025 del 25/1/06
Dirigenti	64
C5/C4**	288
C3	230
C2/C1	214
B2/B3	137
B1	150
A2/A3	27
Totale dotazione organica	1.110

(**): comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione

Personale in servizio al 31/12/06 e al 31/12/07 e relativo scostamento.

Aree di inquadramento Art. 13 CCNL 98-01	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
Dirigenti	47	51	-4	-7,84
C5/C4**	176	187	-11	-5,88
C3	171	189	-18	-9,52
C2/C1	114	118	-4	-3,39
B2/B3	110	115	-5	-4,35
B1	136	125	11	8,80
A2/A3	9	27	-18	-66,67
Totale consistenza numerica	763	812	-49	-6,03

(**): comprende per facilità di lettura e comparazione con l'esercizio precedente i professionisti, gli ispettori generali ed i direttori di divisione.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Immobilizzazioni immateriali	2.714	1.969	745	37,84
B) Immobilizzazioni materiali	2.226	2.284	-58	-2,54
Totale	4.940	4.253	687	16,15

Le quote di ammortamento contabilizzate a fronte delle immobilizzazioni materiali e immateriali rappresentano l'onere di competenza del periodo.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**11. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO, SCORTA E MERCI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
A) Rimanenze finali	137	167	-30	-17,96
B) Rimanenze iniziali	167	166	1	0,60
Variazioni A) - B)	-30	1	-31	-3.100,00

Il dato delle Rimanenze viene calcolato in base al costo di acquisto ed a seguito della ricognizione effettuata in Sede e negli uffici periferici.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**13. ALTRI ACCANTONAMENTI***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
13: Altri accantonamenti	-	2.959	-2.959	-100,00

Nel corso dell'esercizio 2007 non si è ritenuto opportuno provvedere ad ulteriori accantonamenti ai fondi attualmente esistenti, ritenuti congrui rispetto ai rischi e agli oneri valutabili al termine dell'esercizio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE**14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE***(Valori in migliaia di euro)*

	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
14. Oneri diversi di gestione	806	529	277	52,36

Le spese di tale categoria, in aumento rispetto all'esercizio precedente, riguardano le imposte non riconducibili a quelle del reddito d'esercizio quali ICI, le imposte locali versate all'estero, le tasse sui rifiuti solidi urbani, nonché concessioni governative e bollati.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI***(Valori migliaia di euro)*

Categoria	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
I) da interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti vs clienti e vs erario	152	98	54	55,10
L) da variazioni positive del cambio	108	189	-81	-42,86
M) altri (interessi su altri crediti)	349	279	70	25,09
Totale	609	566	43	7,60

I) Interessi attivi su c/c bancari, postali, su crediti verso clienti e verso erario.

Trattasi di interessi bancari calcolati sulle giacenze dei c/c bancari intrattenuti dall'Istituto.

L) Proventi di cambio.

Sono costituiti dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

M) Altri (Interessi su altri crediti).

Includono gli interessi attivi derivanti dai mutui edilizi e dai prestiti concessi al personale.

C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**17. ONERI FINANZIARI***(Valori in migliaia di euro)*

Categoria	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
c) Interessi passivi bancari	0	2	-2	-100,00
d) Interessi passivi su debiti	2	5	-3	-60,00
e) Perdite su cambi	59	38	21	55,26
f) Altri oneri finanziari	145	125	20	16,00
Totale	206	170	36	- 88,74

d) Interessi passivi su debiti

Riguardano gli interessi riconosciuti a fornitori per ritardati pagamenti, nonché interessi legali per rivalutazione monetaria riconosciuti all'atto della liquidazione di competenze arretrate al personale dell'Istituto.

e) Perdite su cambi

Sono costituite dalle differenze tra il momento della rilevazione di poste di debiti o crediti nei confronti di creditori o debitori esteri e il momento dell'effettiva manifestazione finanziaria, se non avvenuta contestualmente.

f) Altri oneri finanziari

Concernono la corresponsione alla Banca d'Italia del 3% dei diritti percepiti dall'Amministrazione Doganale, commissioni di agenzia, oneri e spese bancarie e diritti di esazione per i crediti iscritti a ruolo.

D. RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE**18. RIVALUTAZIONI***(Valori in migliaia di euro)*

Categorie	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
a) di partecipazioni	23	133	-110	-82,71

Nell'esercizio 2007 si è proceduto alla rivalutazione del valore della partecipazione Ritspa come conseguenza delle risultanze del bilancio 2006.

E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**20. PROVENTI****21. ONERI**

(Valori in migliaia di euro)

Categoria	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
20. PROVENTI	7.115	3.796	3.319	87,43
a) sopravvenienze attive ed insussistenze passive	5.589	3.777	1.812	47,97
b) utili da alienazioni e realizzi	1.526	19	1.507	7931,58
c) altri proventi	0	0	0	n.a.
21. ONERI	2.442	2.176	266	12,22
a) minusvalenze da svalutazioni	0	0	0	n.a.
b) sopravvenienze passive ed insussistenze attive, perdite da alienazioni e realizzi	2.442	2.176	266	12,22
c) imposte e tasse esercizi precedenti	0	0	0	n.a.
Totale (20-21)	4.673	1.620	3.053	188,46

Tra i "Proventi straordinari", l'ammontare delle "Sopravvenienze attive ed insussistenze passive", il cui totale è pari a 5.589 migliaia di euro, comprende rettifiche di costi ed imputazione di ricavi di competenza dell'esercizio precedente. I valori più significativi riguardano:

- la rettifica dell'accantonamento del TFR (2.981 migliaia di euro);
- la cancellazione del fondo Made in Italy (1.485 migliaia di euro);
- la cancellazione del fondo imposte e tasse (520 migliaia di euro);
- la rilevazione di corrispettivi 2006 (104 migliaia di euro).

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche positive di natura strettamente contabile.

Gli "Utili da alienazione cespiti" riguardano la plusvalenza generata dalla cessione dell'immobile di Barcellona il cui realizzo ha superato il valore netto contabile (1.526 migliaia di euro). La vendita è la conseguenza della decisione di ridurre la presenza dell'Istituto in Spagna al solo ufficio di Madrid.

Tra gli "Oneri straordinari", il valore delle "Sopravvenienze passive ed insussistenze attive", pari a 2.442 migliaia di euro, è riferibile a rettifiche di ricavi ed imputazione di costi di competenza dell'esercizio precedente. I valori più significativi riguardano:

- liquidazione a seguito di accoglimento di vecchi ricorsi del personale relativi alle modalità di calcolo del TFR al 18 luglio 1990 (584 migliaia di euro);
- cancellazione di crediti verso Agea a seguito della delibera del Cda n 480/07 (902 migliaia di euro), che ha riconosciuto le minori prestazioni effettuate dall'Istituto rispetto ai termini stabiliti dalle singole convenzioni con l'Agea;
- emissione note di credito per minori corrispettivi anni precedenti (380 migliaia di euro) imputabili, per la maggior parte, agli storni parziali dei ricavi derivanti dalle

convenzioni 2005/2006 con AGECONTROL Spa, pari rispettivamente a 241 e 71 migliaia di euro, a seguito dell'accertamento dei minori controlli effettuati dall'Istituto rispetto a quanto stabilito.

Per la parte rimanente si è provveduto ad effettuare rettifiche negative di natura strettamente contabile.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
IRES	275	240	35	14,58
IRAP	2.990	3.240	-250	-7,72
Totale	3.265	3.480	-215	-6

L'importo di 275 migliaia di euro si riferisce all'accantonamento d'esercizio ai fini del pagamento dell'IRES. L'aumento, rispetto all'esercizio precedente, si giustifica con l'incremento del reddito di capitale per proventi finanziari (interessi sui mutui).

L'importo di 2.990 migliaia di euro è relativo all'accantonamento dell'IRAP e la variazione in diminuzione è da attribuirsi alla riduzione del monte salari complessivo conseguente ai pensionamenti intervenuti nell'anno.

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

(Valori in migliaia di euro)

Categorie	2007	2006	Variazioni val. ass.	Variazioni %
23. Utile (perdita) dell'esercizio	3.375	10	3.365	33.650,00

IL DIRETTORE DEL
DIP. AMM.NE, FINANZA E CONTROLLO

G. OPINATO

II DIRETTORE GENERALE

M. MAMBERTI

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

SCHEMA DI RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2007 ALL.1

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
FONDI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato economico dell'esercizio	3.375.504	9.754
Rettifiche in + (-) relative a voci che non hanno effetti sulla liquidità	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	4.939.628	4.253.272
Adeguamento fondo ammortamento esercizi precedenti	-	-
Aumento dei debiti di esercizio pagabili entro e dopo i 12 mesi	3.738.713	-
Diminuzione dei debiti pagabili entro e dopo i 12 mesi	-	4.056.765
Tattamento di fine rapporto dell'esercizio - Quota	4.252.546	4.675.200
Pagamenti	- 5.606.446	- 4.066.007
Quota utilizzo fondo TFR stornata a debiti verso il personale	- 1.157.974	- 1.440.311
Diminuzione fondo imposte	- 519.929	- 96.558
Aumento fondo imposte	-	-
Diminuzione dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	5.137.273	-
Aumento dei crediti con esigibilità prevista entro e dopo i 12 mesi	-	17.992.280
Diminuzione del magazzino	30.018	-
Aumento del magazzino	-	1.570
Diminuzione altri fondi	- 2.515.332	- 12.378.754
Aumento altri fondi	-	-
Aumento ratei e risconti passivi	121.854.067	1.180.198
Aumento ratei e risconti attivi	- 180.241	-
Diminuzione ratei e risconti attivi	-	203.928
Diminuzione ratei e risconti passivi	-	-
Liquidità generata dalla gestione	133.347.827	29.789.893
Disinvestimenti in titoli	-	-
Incremento valori mobiliari	-	-
Valore netto contabile delle immobilizzazioni tecniche alienate	1.164.784	33.833
Aumento patrimonio netto	-	1.493.045
Diminuzione patrimonio netto	- 125.783.208	-
TOTALE DELLE FONTI	6.729.493	28.193.818
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Acquisizione di attivo immobilizzato	-	-
Immobilizzazioni tecniche	3.783.709	2.942.694
Immobilizzazioni immateriali	5.036.442	2.791.039
Immobilizzazioni finanziarie	- 38.122	767.700
TOTALE DEGLI IMPIEGHI	6.782.029	6.501.433
DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE ED ENTI		
All'inizio dell'esercizio	23.928.259	58.612.707
Al termine dell'esercizio	23.875.633	23.928.259
Aumento/Diminuzione delle disponibilità presso banche ed enti	- 52.626	- 34.684.448

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31. 12. 2005

ALL. 2

CONTI DI PATRIMONIO NETTO	Situazione al 01/01/2006	VARIAZIONI	Situazione al 01/01/2007	VARIAZIONI	Totale al 31/12/2007
VII. Altre riserve	140.915.083		142.713.301		16.539.848
Totale Variazioni Altre riserve		1.798.218		125.773.454	
1. Riserve da Rivalutazione di Partecipazioni	449.413		449.413		
Variazioni dell'esercizio		-		-	449.413
2. Riserve di cui alla Legge 19/91	3.873.094		3.873.094		
Variazione dell'esercizio		-		-	3.873.094
3. Fondo D.lit. 474/97	130.444.219		133.137.264		7.356.057
Variazioni dell'esercizio		2.693.045		125.783.207	
4. Riserva di utili	6.148.356		5.253.529		
Variazioni dell'esercizio		- 894.827		9.753	5.263.283
5. Fondo ex D.lit. 29/11/2002 Min. Econ. E Finanze	0		0		
Variazioni dell'esercizio		-		-	-
6. Riserva da arrotondamenti euro	1		1		
Variazioni dell'esercizio		-		-	1
Utile dell'esercizio	305.173	295.419	9.754	3.365.750	3.375.504
TOTALE PATRIMONIO NETTO	141.220.256	1.502.799	142.723.055	122.407.704	20.315.351

ALL. 3/1

PROSPETTO DI RACCORDO CON LA CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
SPESE FINANZIARIE		
(A) CORRENTI:		
- Assegni compensi, indennità e rimborsi spese per Organi dell' Ente	632.789	611.181
- Costo del lavoro	78.449.597	75.884.979
- Acquisizione di beni e servizi	121.165.091	134.215.052
- Trasferimenti passivi	722.641	526.402
- Oneri finanziari	1.954	7.055
- Altre spese	4.274.656	4.172.514
TOTALE (A)	205.246.728	215.417.183
(B) IN CONTO CAPITALE		
Aumento valori beni patrimoniali		
- Immobili	322.146	57.246
- Mobili e macchine ufficio	861.426	1.005.787
- Impianti, macchine e attrezzature	246.926	110.001
- Automezzi	52.248	-
- Acquisizione partecipazioni azionarie	-	-
- Aumento immobilizzazioni immateriali	3.826.499	2.782.653
TOTALE	5.309.245	3.955.687
- Concessioni di crediti	1.355.402	3.119.088
- Depositi cauzionali	146.171	117.294
- Utilizzo del Fondo di Trattamento di Fine Rapporto	3.982.602	5.506.318
TOTALE (B)	10.793.420	12.698.387
(C) Rettifiche di costo che non danno luogo a movimenti finanziari:		
- Rimanenze iniziali	167.117	165.547
- Ammortamenti e deperimenti	4.939.628	4.253.272
Accantonamenti:		
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto	3.974.514	3.791.205
Fondo rischi e oneri	-	2.959.330
Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.441.491	2.175.971
TOTALE (C)	11.522.750	13.345.325
TOTALE (A+B+C)	227.562.898	241.460.895
CONTI D'ORDINE	18.883.557	17.401.021

ALL. 3/2

	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006
ENTRATE FINANZIARIE		
(A1) CORRENTI:		
Trasferimenti correnti dallo Stato	90.298.051	96.040.000
Altre entrate finalizzate alla realizzazione dell'attività promozionale pubblica	109.226.848	119.286.454
Corrispettivi per vendita di beni e prestazioni di servizi	4.287.637	5.836.545
Redditi e proventi patrimoniali	501.346	510.225
Altre entrate	10.104.897	3.154.817
TOTALE (A1)	214.418.779	224.828.041
(B1) IN CONTO CAPITALE		
Alienazione beni patrimoniali		
- Immobili	1.978.712	-
- Mobili e macchine d'ufficio	5.629	390.152
- Impianti, macchine, attrezzature	228.182	13.530
- automezzi	-	-
Vendita di partecipazioni ordinarie	-	-
Riscossione di crediti	1.244.905	2.545.092
Trasferimenti in conto capitale	-	-
Accensione di crediti	-	-
TOTALE (B1)	3.457.428	2.948.774
(C1) Rettifiche di ricavi che non danno luogo a movimenti finanziari		
- Rimanenze finali	137.099	167.117
- Variazioni patrimoniali straordinarie:		
Sopravvenienze attive insussistenze passive	5.589.104	3.777.104
TOTALE (C1)	5.726.203	3.944.221
TOTALE (A1+B1+C1)	223.802.410	231.721.036
CONTI D'ORDINE	18.883.557	17.401.021
RIEPILOGO		
SPESE FINANZIARIE		
TOTALE (A)	205.246.728	215.417.183
TOTALE (C)	11.522.750	13.345.325
TOTALE SPESE FINANZIARIE	216.769.478	228.762.508
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	3.375.504	9.754
TOTALE	220.144.982	228.772.262
ENTRATE FINANZIARIE		
TOTALE A1	214.418.779	224.828.041
TOTALE C1	5.726.203	3.944.221
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE	220.144.982	228.772.262

**Confronto Costi/Ricavi 2007/2006 per Reti di Produzione
(Consuntivo 2007 - Spese di funzionamento)**

ALL 4/1

MIGLIAIA DI EURO

DESCRIZIONE MASTRO	SEDE			RETE ITALIA			RETE ESTERA			TOTALE ISTITUZIONALE		
	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
	2007	2006		2007	2006		2007	2006		2007	2006	
COSTI												
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE												
ACQUISTO DI BENI	296,00	297,00	-1,00	34,00	35,00	-1,00	254,00	310,00	-56,00	584,00	642,00	-58,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	7.599,00	9.411,00	-1.812,00	694,00	641,00	53,00	3.094,00	3.849,00	-755,00	11.387,00	13.901,00	-2.514,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	141,00	172,00	-31,00	500,00	551,00	-51,00	5.509,00	5.398,00	111,00	6.150,00	6.121,00	29,00
COSTO DEL LAVORO	43.311,00	42.627,00	684,00	186,00	347,00	-161,00	30.188,00	28.579,00	1.607,00	73.683,00	71.553,00	2.130,00
ONERI FISCALI	3.770,00	3.834,00	-64,00	33,00	31,00	2,00	243,00	66,00	177,00	4.046,00	3.931,00	115,00
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	49,00	47,00	2,00	1,00	1,00	0,00	137,00	108,00	29,00	187,00	156,00	31,00
RETTIFICHE DI RICAVI	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	1,00
ONERI FINANZIARI	2,00	4,00	-2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	4,00	-2,00
ONERI STRAORDINARI	2.046,00	1.864,00	182,00	127,00	11,00	116,00	209,00	267,00	-58,00	2.382,00	2.142,00	240,00
TOTALE A)	57.215,00	58.257,00	-1.042,00	1.575,00	1.617,00	-42,00	39.632,00	38.577,00	1.055,00	98.422,00	98.451,00	-29,00
B) COSTI NON FINANZIARI												
COSTO DEL LAVORO QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.	3.971,00	3.775,00	196,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.971,00	3.775,00	196,00
AMMORTAMENTI	3.407,00	2.670,00	737,00	230,00	223,00	7,00	1.303,00	1.361,00	-58,00	4.940,00	4.254,00	686,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	106,00	98,00	8,00	11,00	15,00	-4,00	50,00	53,00	-3,00	167,00	166,00	1,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	2.511,00	-2.511,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.511,00	-2.511,00
TOTALE B)	7.484,00	9.054,00	-1.570,00	241,00	238,00	3,00	1.353,00	1.414,00	-61,00	9.078,00	10.706,00	-1.628,00
TOTALE COSTI (A+B)	64.699,00	67.311,00	-2.612,00	1.816,00	1.855,00	-39,00	40.985,00	39.991,00	994,00	107.500,00	109.157,00	-1.657,00
RICAVI												
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	90.298,00	96.040,00	-5.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.298,00	96.040,00	-5.742,00
CONTRIBUTO FINANZ. PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSEG. PER INIZ. PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMPARTICIPAZIONE IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICALI, PROGR. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CORRISPETTIVI PRESTAZ. SERVIZI	213,00	0,00	213,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FINANZIARI	497,00	1.245,00	-748,00	318,00	293,00	25,00	3.757,00	4.299,00	-542,00	4.288,00	5.837,00	-1.549,00
RIMANENZE FINALI	8.073,00	2.284,00	5.789,00	19,00	12,00	7,00	349,00	701,00	-352,00	8.441,00	2.997,00	5.444,00
PROVENTI STRAORDINARI	6.765,00	3.236,00	3.529,00	15,00	20,00	-5,00	304,00	494,00	-190,00	7.084,00	3.750,00	3.334,00
TOTALE RICAVI	105.926,00	103.256,00	2.670,00	363,00	335,00	28,00	4.586,00	5.576,00	-990,00	110.875,00	109.167,00	1.708,00
AVANZO D'ESERCIZIO										3.375,00	10,00	3.365,00

**Confronto Costi/Ricavi 2007/2006 per Reti di Produzione
(Consuntivo 2007 - Spese di funzionamento ed attività promozionale)**

ALL 4/2

MIGLIAIA DI EURO

DESCRIZIONE MASTRO	VOLUME COMPLESSIVO ATTIVITA'						TOTALE GENERALE		
	ATTIVITA' ISTITUZIONALE			ATTIVITA' PROMOZIONALE					
	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFFERENZA	CONSUNTIVO 2007	CONSUNTIVO 2006	DIFFERENZA
COSTI									
A) ASSEGNAZIONI FINANZIARIE									
ACQUISTO DI BENI	584,00	642,00	-58,00	1.468,00	1.976,00	-508,00	2.052,00	2.618,00	-566,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI	11.387,00	13.901,00	-2.514,00	59.959,00	72.563,00	-12.604,00	71.346,00	86.464,00	-15.118,00
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	6.150,00	6.121,00	29,00	42.249,00	39.623,00	2.626,00	48.399,00	45.744,00	2.655,00
COSTO DEL LAVORO	73.883,00	71.553,00	2.130,00	5.488,00	4.858,00	630,00	79.171,00	76.411,00	2.760,00
ONERI FISCALI	4.046,00	3.931,00	115,00	7,00	41,00	-34,00	4.053,00	3.972,00	81,00
MINUSVALENZE, ONERI DIVERSI	187,00	156,00	31,00	35,00	44,00	-9,00	222,00	200,00	22,00
RETTIFICHE DI RICAVI	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00
ONERI FINANZIARI	2,00	4,00	-2,00	0,00	3,00	-3,00	2,00	7,00	-5,00
ONERI STRAORDINARI	2.382,00	2.142,00	240,00	59,00	33,00	26,00	2.441,00	2.175,00	266,00
TOTALE A)	98.422,00	98.451,00	-29,00	109.265,00	119.141,00	-9.876,00	207.687,00	217.592,00	-9.905,00
B) COSTI NON FINANZIARI									
COSTO DEL LAVORO QUOTA ACCANTONAMENTO T.F.R.	3.971,00	3.775,00	196,00	4,00	16,00	-12,00	3.975,00	3.791,00	184,00
AMMORTAMENTI	4.940,00	4.254,00	686,00	0,00	0,00	0,00	4.940,00	4.254,00	686,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIMANENZE INIZIALI	167,00	166,00	1,00	0,00	0,00	0,00	167,00	166,00	1,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	0,00	2.511,00	-2.511,00	0,00	448,00	-448,00	0,00	2.959,00	-2.959,00
TOTALE B)	9.078,00	10.706,00	-1.628,00	4,00	464,00	-460,00	9.082,00	11.170,00	-2.088,00
TOTALE COSTI (A+B)	107.500,00	109.157,00	-1.657,00	109.269,00	119.605,00	-10.336,00	216.769,00	228.762,00	-11.993,00
RICAVI									
CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO	90.298,00	96.040,00	-5.742,00	0,00	0,00	0,00	90.298,00	96.040,00	-5.742,00
CONTRIBUTO FINANZ. Progr. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	58.354,00	56.820,00	1.534,00	58.354,00	56.820,00	1.534,00
ASSEG. PER INIZ. PROMOZIONALI	0,00	0,00	0,00	9.033,00	13.667,00	-4.634,00	9.033,00	13.667,00	-4.634,00
COMPARTICIPAZIONE IMPRESE, REGIONI E ALTRI ENTI PUBBLICI AL Progr. PROMOZ.	0,00	0,00	0,00	41.839,00	48.800,00	-6.961,00	41.839,00	48.800,00	-6.961,00
CORRISPETTIVI PRESTAZ. SERVIZI	4.288,00	5.837,00	-1.549,00	0,00	0,00	0,00	4.288,00	5.837,00	-1.549,00
PROVENTI FINANZIARI	627,00	377,00	250,00	6,00	0,00	6,00	633,00	377,00	256,00
PROVENTI DIVERSI	8.441,00	2.997,00	5.444,00	6,00	291,00	-285,00	8.447,00	3.288,00	5.159,00
RIMANENZE FINALI	137,00	166,00	-29,00	0,00	0,00	0,00	137,00	166,00	-29,00
PROVENTI STRAORDINARI	7.084,00	3.750,00	3.334,00	31,00	27,00	4,00	7.115,00	3.772,00	3.338,00
TOTALE RICAVI	110.875,00	109.167,00	1.708,00	109.269,00	119.605,00	-10.336,00	220.144,00	228.772,00	-8.628,00
AVANZO D'ESERCIZIO							3.375,00	10,00	3.365,00

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

**MAZARS****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.8 DELLA LEGGE 25 MARZO 1997 N.68**

Al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori dell'Istituto. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A è stato esaminato da altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 07 maggio 2007.

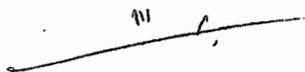
3. Non è stato, alla data odierna, approvato il bilancio della società controllata ReteItalia Internazionale S.p.A. ed altresì non è stata fornita la relativa relazione della società di revisione.

4. Come specificatamente richiesto dalla legge di riforma dell'Istituto (Legge 25 marzo 1997 n.68) il bilancio è stato redatto ispirandosi alle disposizioni del codice civile in materia d'impresa. Tale norma ha previsto che l'Istituto, per lo svolgimento della propria attività, riceva contributi da parte dello Stato e da altri organismi, i quali vengono gestiti in regime di Tesoreria Unica dello Stato e pertanto non generano proventi finanziari. Inoltre, la Legge n.68 non ha previsto l'attribuzione all'Istituto di un fondo di dotazione o di un capitale proprio iniziale e non ha stabilito come debbano essere trattati gli utili di esercizio o debbano eventualmente essere ripianate le perdite di esercizio; pertanto riteniamo che a tale fattispecie non siano applicabili le norme del Codice Civile in materia.
5. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.) al 31 dicembre 2007, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, interpretate alla luce di quanto richiamato al paragrafo 3.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Istituto.
6. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulla seguente fattispecie:

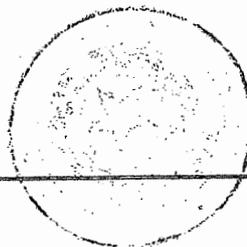
L'Istituto, ha riclassificato dalla voce VII del Patrimonio netto alla voce ratei e risconti passivi i contributi residui (Fondo di cui al D.M. 474/97) dei piani di attività previsti per gli anni dal 1998 al 2007 autorizzati e non utilizzati, per un importo complessivo di 119.279 migliaia di euro.

Roma, 8 aprile 2008

MAZARS & GUÉRARD S.P.A.



Antoine Campagna
Socio Revisore contabile

**COLLEGIO REVISORI****VERBALE N. 74**

Il giorno 22 aprile 2008 alle ore 15,30, presso la Sede dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE), si riunisce il Collegio dei Revisori nelle persone:

Presidente: dr. Ignazio Cardone
Componenti: avv. Pasquale Improta
dr. Francesco Martinelli

E' altresì presente il Dr. Mario Giulio Cesare Sancetta Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria dell'ICE, a norma dell'art. 12 della Legge 21 marzo 1958, n. 259.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di esercizio 2007, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 aprile u.s. e predispone il testo della prescritta relazione, dopo aver esaminato la relazione della società di revisione Mazars & Guerard, datata 8 aprile 2008.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007**

L'Istituto Nazionale per il Commercio Estero ha predisposto il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007, in sintonia con le disposizioni del Codice Civile in materia di impresa, come previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge 68 del 1997, che costituisce lo strumento della rendicontazione e di informazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In proposito è da richiamare, poi, la specifica normativa contenuta nel titolo I-Bilancio di esercizio- del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ICE.

Il documento consuntivo in esame comprende (articolo 8 del citato Regolamento di Amministrazione e Contabilità) lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa con taluni allegati ed è altresì corredato della relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio, attraverso n. 29 riunioni del Collegio dei Revisori e con la partecipazione a n. 23 Consigli di Amministrazione, il Collegio ha controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sull'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente.

Il Collegio, pertanto, conferma la rispondenza delle appostazioni del bilancio con le scritture e le risultanze della contabilità sociale, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.

Questo Collegio ha accertato, altresì, il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica e può attestare che, in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale, non sono stati effettuati compensi di partite.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2007, esclusi i conti d'ordine che ammontano ad Euro 18.883.557, chiude con un avanzo di euro 3.375.504 e presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	57.087.114
Circolante	Euro	180.598.804
Ratei e risconti	Euro	958.291
		<u>238.644.209</u>

PASSIVO

Patrimonio netto	Euro	20.315.351
Fondo oneri e rischi	Euro	3.516.607
TFR lavoro subord.	Euro	39.910.054
Debiti	Euro	51.735.930
Ratei e risconti	Euro	123.166.267
		<u>238.644.209</u>

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	212.260.998
Costi della produzione	Euro -	210.719.805
Proventi finanziari	Euro	609.157
Oneri finanziari	Euro -	206.029
Rivalutazioni di partecipazioni	Euro	23.124
Proventi straordinari	Euro	7.114.604
Oneri straordinari	Euro -	2.441.545
Imposte dell'esercizio	Euro -	3.265.000
Avanzo economico al 31/12/2007	Euro	<u>3.375.504</u>

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa sono illustrati i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle singole voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente, nonché l'andamento della gestione.

La relazione stessa, poi, riporta prospetti di raffronto dei dati consuntivi (costi e ricavi) dell'anno 2007 con quelli del 2006, nonché dei dati consuntivi 2007 confrontati con quelli relativi al preventivo 2007, questi ultimi aggiornati con le variazioni di bilancio a suo tempo disposte.

Circa lo Stato Patrimoniale, si rileva che l'attivo ammonta ad Euro 238.644.209 con un ulteriore decremento rispetto all'esercizio precedente, determinato essenzialmente dalla riduzione dei crediti verso il Ministero del Commercio Internazionale che sono passati da 111.806.132 a 96.858.318 euro.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisizione, salvo la partecipazione in RetItalia Internazionale S.p.a. il cui valore viene incrementato di euro 23.000,00 a seguito della rilevazione dell'utile risultante dal bilancio 2006 approvato in ritardo rispetto al bilancio ICE relativo allo stesso anno. Relativamente al bilancio 2007, il Collegio fa presente che lo stesso è stato



deliberato, all'unanimità, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 aprile u.s. e sarà oggetto di approvazione assembleare per il giorno 29 aprile p.v.

A completamento di tale informazione, detto bilancio presenta un utile, al netto delle imposte, di euro 40.725,00.

Non vi sono costi di impianto e di ampliamento mentre i diritti di brevetto e utilizzazione di opere di ingegno sono incrementati per la voce software di proprietà di 519 migliaia di euro al netto dell'ammortamento dell'anno in ragione del 33%. Su tale punto, il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole nella precedente riunione del 9 aprile u.s., ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, punto 5, in quanto tali immobilizzazioni immateriali capitalizzate sono state ritenute idonee a produrre un'utilità futura in termini di concreti risultati positivi negli esercizi successivi.

La situazione complessiva dei crediti è passata da euro 161.723.345 ad euro 156.586.072 con un decremento del 3,18% rispetto all'anno precedente.

In ordine al passivo dello Stato Patrimoniale, il Collegio riproduce il seguente prospetto concernente la movimentazione dei fondi per oneri e rischi diversi:

Movimentazione dei Fondi per oneri e rischi diversi (espressi in euro)

Categorie	31/12/06	Incrementi	Utilizzi	31/12/07
F.do rischi contenzioso e spese di giudizio verso il personale	1.191.604	0	382.310	809.294
F.do rischi industriali	1.476.867	0	161.568	1.315.299
F.do ristrutturazione reti e funzioni	1.359.504	0	498.498	861.006
F.do rischi "Made in Italy"	1.485.211	0	1.485.211	0
F.do I.I.S. L. 87/94	6.016	0	0	6.016
F.do garanzia prestiti al personale	36.988	0	4.531	32.457
F.do rinnovi contrattuali	475.749	223.318	206.532	492.535
F.do imposte e tasse	519.929	0	519.929	0
TOTALE	<u>6.551.868</u>	<u>223.318</u>	<u>3.258.579</u>	<u>3.516.607</u>

Da tale prospetto si evince un saldo attivo al 31/12/2007 di € 3.516.607 rispetto al saldo iniziale di euro 6.551.868 con un incremento di 223.318 euro ed un utilizzo di 3.258.579 euro.

Il maggior utilizzo di tale fondo è dovuto alla cancellazione del fondo rischi "Made in Italy" a seguito della risoluzione della controversia con alcune società.

In merito ai debiti, si segnala che essi sono pari ad euro 51.735.930 con un incremento di circa l'8% rispetto all'anno precedente. Il Collegio coglie l'occasione di informare che è arrivata a definizione l'annosa questione delle partite infragruppo con la partecipata RetItalia S.p.A. per fatture emesse nel periodo 2002-2005 con rinuncia da parte della Rit a crediti per oltre 56.000 euro.

Tale transazione è avvenuta nei primi mesi del 2008 e di ciò se ne dà notizia, come fatto saliente avvenuto prima dell'approvazione del bilancio 2007 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Fra i debiti, la voce più significativa è rappresentata da "altri debiti" pari ad euro 24.502.704, di cui 11.328.740 euro riguardano anticipazioni ricevute dal Ministero del Commercio Internazionale, per lo svolgimento di iniziative promozionali extra programmatiche ed euro 13.173.964 concernono debiti verso il personale ed enti ed associazioni diversi.

Per quanto riguarda il Fondo di cui all'articolo 12, comma 4, dello Statuto dell'Ente, il Collegio osserva che, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89/08 del 13 marzo 2008 (approvata dal Ministero del Commercio Internazionale con nota n. 54043 del 01/04/08), nell'ambito del Patrimonio netto risulta la voce "Fondo di cui al D.M. 474/97" con una dotazione pari ai fondi promozionali dell'anno in corso non ancora autorizzati (7.354.057 euro), mentre i contributi dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti autorizzati e non utilizzati nel corso dell'anno 2007 trovano allocazione tra i risconti passivi nell'apposita sottovoce "Contributi in conto capitale a destinazione vincolata" (119.279.149 euro).

A tale proposito si fa rilevare che la relazione della società di revisione contiene un refuso.

Per quel che concerne il Conto Economico il Collegio fa presente che il contributo di funzionamento previsto dalla tabella C) della L.F. 2007 ha subito decurtazioni per effetto dei tagli fissati dalla stessa legge finanziaria e si è attestato ad euro 90.298.051.

Va segnalato, tuttavia, che per il funzionamento della struttura ed il potenziamento della rete estera, l'articolo 6, comma 5, del D.L. n. 300/2006 convertito dalla legge n. 17/2007 ha destinato all'ICE un contributo straordinario di 6 milioni di euro per l'anno 2007, il cui importo trova allocazione nel bilancio chiuso il 31/12/2007 sotto la voce "altri ricavi e proventi" (punto 5.1).

A tale riguardo, il Collegio ricorda di aver sollecitato con propri verbali, nel periodo novembre 2007-aprile 2008, la Direzione Generale di essere informato circa lo stato delle procedure che dovevano essere poste in essere per l'acquisizione del predetto contributo all'entrata del bilancio ICE, tenuto conto che gli effetti giuscontabili della citata disposizione legislativa dovevano essere svolti nel corso della gestione 2007 da parte del Ministero del Commercio Internazionale.

Nell'ambito dei costi della produzione, il Collegio osserva la notevole riduzione delle "prestazioni di servizi" che sono passate da 86.464.009 euro dell'anno 2006 ad euro 71.346.324 della gestione in questione e che nella nota integrativa non risulta alcuna indicazione circa le cause di tale fenomeno e che nella relazione sulla gestione nulla si dice sulle eventuali conseguenze sull'efficienza dei servizi prestati.

I proventi finanziari e straordinari ammontano ad euro 7.723.761 e sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

- interessi attivi e proventi di cambio	609
- rettifica accantonamento TFR	2.981
- cancellazione fondo "Made in Italy"	1.485
- cancellazione fondo imposte e tasse	520
- maggiori corrispettivi competenza 2006	104
- rettifiche contabili	499
- utili da alienazione dei cespiti	1.526

Gli oneri finanziari e straordinari ammontano ad euro 2.647.574 e sono costituiti dalle seguenti voci, in migliaia di euro:

- perdite su cambi ed altri oneri finanziari	206
- liquidazione al personale di TFR a seguito di accoglimento di vecchi ricorsi	584
- cancellazione di crediti verso AGEA	902
- note di credito per minori corrispettivi anni precedenti a favore AGECONTROL	380
- rettifiche contabili	576

Il risultato prima delle imposte si manifesta in € 6.640.504 e viene indicato un importo di euro 3.265.000 relativo ai versamenti IRES ed IRAP di competenza dell'esercizio.

Pertanto, il risultato netto di esercizio 2007 si attesta in euro 3.375.504 e si fonda sulla intangibilità delle sue poste che, alla data del 15 aprile 2008 (delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione), sono conformi a documenti che non risultano modificati da atti congrui e conoscibili.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio dei Revisori, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

La riunione ha termine alle ore 19,00.

Del che è verbale.

L. a. s.

Il Presidente: Dott. Ignazio Cardone

I componenti Avv. Pasquale Improta

Dr. Francesco Martinelli

DIP. AMM.NE FINANZA E CONTR.
07 LUG. 2008
I.C.E. - Prot. 963



Restato

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEGLI SCAMBI - DIV.II

Ministero dello Sviluppo Economico
Commercio Internazionale

Protocollo n° 20080104968
USCITA - del 01/07/2008 ore: 11:00

Al l'Istituto Nazionale Commercio Estero

- Direzione Generale
- Dipartimento Amministrazione e
finanza

Roma

e p.c.:

- On. Sottosegretario Urso

Ministero dell'economia e delle finanze

- Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio VI

Corte dei Conti

- Sez. Controllo enti sovvenzionati
- Ufficio Controllo atti MCI
- Magistrato delegato controllo ICE

Collegio dei Revisori

Loro Sedi

- Ufficio centrale di bilancio
- Capo di Gabinetto Vicario Cons. Orefice

Sede

SI

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo 2007.

La delibera n. 105 del Consiglio d'Amministrazione di codesto Istituto, relativa al bilancio consuntivo dell'anno 2007, assunta ai sensi dell'art. 4 della legge 25 marzo 1997, n. 68 è approvata.

Con l'occasione, si formulano alcune considerazioni e si forniscono delle indicazioni, vincolanti per codesto Istituto.

RISERVA DI UTILI

L'esercizio 2007 si chiude con un risultato positivo di € 3.375 milioni di euro che, sommato alla riserva di utili degli anni precedenti, registra una disponibilità complessiva di € 8.638 milioni di euro.

Tale somma, la cui destinazione deve avvenire - ai sensi dell'art. 31 del R.A.C. - in base agli indirizzi programmatici dell'Autorità vigilante, vista la situazione finanziaria dell'ente, al momento sarà conservata a titolo cautelativo a copertura di eventuali esigenze sopravvenienti.

Ci si riferisce, tra l'altro, alla situazione venutasi a creare a seguito dell'applicazione al bilancio preventivo 2007 del D.L. 300 del 28.12.2006, che destinava all'ICE 6 milioni di euro, a valere sullo stanziamento relativo alla legge 56/05, successivamente indirizzati a diverse finalità da nuove disposizioni di finanza pubblica.

Poiché il bilancio preventivo 2007, approvato dal Ministero, comprendeva tale somma, un appostamento corrispondente è stato registrato a consuntivo nella voce: proventi ed oneri diversi.

Trattandosi di fondi non più appostati in favore dell'ICE, la questione sarà sottoposta al vertice politico le cui determinazioni saranno successivamente comunicate.

CREDITI PROMOZIONALI

La materia ha avuto degli sviluppi nel corso dell'esercizio 2007, a seguito dell'autorizzazione ministeriale a costituire un fondo rischi specifico, da alimentarsi con disponibilità promozionali che, in prima fase, è stato determinato in € 4,5 milioni, stante l'esigenza di sanare le situazioni pregresse.

A fronte di un rischio di insolvenza sull'intero monte crediti determinato da codesto ente in 5 milioni di euro circa, la giacenza massima del fondo, a regime, è stata fissata in 2 milioni di euro, con la previsione di un utilizzo annuale massimo - e il corrispondente reintegro - di € 1 milione.

Tale meccanismo permetterà la cancellazione della quota fisiologica di crediti verso privati, che annualmente risultano inesigibili.

Considerata la delicatezza della materia si invita l'Istituto a trasmettere semestralmente un'informativa sull'utilizzo del fondo, unitamente alle indicazioni sull'andamento complessivo della giacenza crediti.

Relativamente ai crediti vantati nei confronti del MIPAF ed iscritti in bilancio per € 12.490.000,00 ca si attendono aggiornamenti circa l'avanzamento dei recuperi ed

elementi utili a valutare quali modalità di intervento attuare verso la predetta amministrazione.

Circa l'ammontare consistente di crediti promozionali registrati nei confronti delle Regioni, si resta in attesa di un documento riepilogativo, che prenda le mosse da quanto emerso negli approfondimenti congiunti già operati in sede tecnica affinché il Ministero possa valutare come adoperarsi nelle sedi competenti per favorire il recupero degli importi.

In via generale, si sottolinea la necessità di mantenere sotto stretto controllo l'accumulo di crediti verso fornitori che, dopo l'impennata dello scorso anno, ha registrato una positiva, se pur lieve, inversione di tendenza.

FONDO RESIDUI EX ARTICOLO 12 DELLO STATUTO

Si prende atto che il bilancio consuntivo ha accolto le direttive impartite da questo Ministero in materia di riallineamento delle modalità di alimentazione del fondo "residui" ex art. 12 dello Statuto alle disposizioni vigenti.

Il fondo si attesta, di conseguenza, a € 7.354.057 contro i € 133.137.264 del 2006, registrando un ammontare che esprime correttamente l'entità del fenomeno sottostante.

Tutte le disponibilità promozionali relative agli anni precedenti al 2007, a qualsiasi titolo non utilizzate, finora contabilizzate nel fondo residui, sono state registrate tra i ratei e risconti, nella sottovoce appositamente costituita "contributi in conto capitale a destinazione vincolata", per un importo di € 119.279.149.

Tale appostamento - che contiene tutte le voci a suo tempo presenti nei residui, meno il nuovo fondo ex art. 12 - rappresenta una soluzione di passaggio rispetto alla definitiva sistemazione delle partite "promozionali" nel bilancio consuntivo attesa dal Ministero.

Nel corso dell'anno si terranno incontri tecnici tra i competenti uffici delle due strutture per affrontare anche gli aspetti minori del fenomeno (es. chiusure ritardate di commesse, copertura di sbilanci rispetto ai preventivi, ecc.) e pervenire alla maggior trasparenza possibile della rappresentazione di bilancio. Le ipotesi contabili di volta in volta concordate andranno sottoposte al parere del Collegio dei revisori.

Un soddisfacente grado di approfondimento tecnico è stato già raggiunto in merito ai crediti promozionali verso privati, che rappresentano esborsi dell'ente a titolo di anticipo, non ancora recuperati.

L'ammontare di tali anticipi è attualmente ricompreso nella voce "contributi in conto capitale a destinazione vincolata", nonostante le corrispondenti somme siano correttamente appostate nell'attivo dello stato patrimoniale, alla voce crediti, quali indirette detrazioni della voce predetta.

A quanto risulta, tale fenomeno è generato dalla prassi, consolidatasi sin dagli anni '80, di imputare le spese per l'attività prima sulla quota in capo ai privati e solo successivamente al corrispondente stanziamento del piano promozionale ICE.

Nel corso della gestione 2008, codesto ente avrà cura di operare l'inversione di tale metodologia, così da pervenire ad un dato consuntivo che, non annoverando tale partita tra i contributi a destinazione vincolata, registri la reale consistenza dei fondi da spendere.

In via generale, la decadenza del piano promozionale alla conclusione del secondo anno — secondo quanto stabilito dall'articolo 12 dello Statuto — induce ad una riflessione sul termine massimo entro cui sia ancora possibile deliberare la strutturazione di iniziative a valere sul piano stesso, senza configurare una forma di aggiramento della norma.

Al riguardo, in base a considerazioni sostanziali si ritiene possibile deliberare, al massimo, entro il 30 novembre del secondo anno, tenendo presente che motivi di opportunità raccomandano che ciò avvenga soltanto a fronte di attività destinate a concludersi irrevocabilmente entro il primo semestre dell'anno successivo.

Visto l'interesse pubblico ad aggiornare la destinazione dei fondi che non siano stati utilizzati entro il secondo anno successivo alla programmazione, si invita codesto ente a fornire ai dirigenti responsabili del centro di costo indicazioni vincolanti nel senso predetto.

Sempre con riferimento ai fondi recuperati dai piani degli anni precedenti, si precisa che gli stessi vanno destinati a priorità sopravvenute, senza vincolo percentuale di destinazione eventualmente previsto nelle linee di indirizzo dell'attività promozionale dell'anno di provenienza dei fondi.

Infine, è utile sottolineare che, in considerazione della portata delle innovazioni in parola e del coinvolgimento di tutti gli uffici della struttura, si attende che il sistema entri a regime a conclusione dell'esercizio 2009, dovendosi nel frattempo procedere per gradi, verificando l'effettiva risposta e la connessa tempistica dei cambiamenti.

Sulla base della consistenza del fondo residui, risulterebbe che codesto ente nel corso del 2007 ha deliberato la strutturazione esecutiva di oltre il 90% delle azioni del piano. Visto che tale strutturazione si verifica, di norma, a ridosso dell'effettiva realizzazione, si dovrebbe ritenere che il programma 2007 sarà tempestivamente concluso, nel corso del secondo anno di validità.

FONDI ONERI E RISCHI

Il consuntivo registra una consistente riduzione dell'ammontare degli immobilizzi per oneri e rischi, in linea con quanto più volte raccomandato dal Ministero.

Visto che il valore di alcuni fondi - quali il contenzioso verso il personale e la ristrutturazione reti e funzioni - appare, tuttora, sopradimensionato rispetto alle effettive necessità; si conferma la richiesta di una relazione sull'andamento degli utilizzi nel primo semestre, sulla cui base formulare ulteriori considerazioni.

COSTI PER IL PERSONALE

In via preliminare si evidenzia che alla riduzione del costo di salari e stipendi corrisponde un ulteriore depauperamento, più che proporzionale, della consistenza del personale.

Tra le voci relative al personale, risulta un aumento del 21,22% dell'appostamento generico "altri costi", dal cui disaggregato non si rileva l'andamento nel tempo delle singole componenti.

In merito, si invita l'Istituto a fornire un riepilogo di tali voci di costo negli ultimi tre anni da cui risulti, in particolare, l'articolazione delle diverse sottovoci che fanno riferimento alle spese di missione del personale. Tra queste, infatti, oltre alla ripartizioni per reti, esiste un riferimento a "spese di missioni riguardanti l'attività promozionale" di cui si vorrebbe conoscere la correlazione con la voce "spese generali di progetto", di norma prevista in percentuale per tutte le azioni del piano.

In merito alla ormai annosa questione relativa alla cessione di personale all'Agecontrol si resta in attesa di aggiornamenti volti ad assumere una definitiva posizione con l'Amministrazione competente anche con riferimento ai crediti maturati dall'Istituto nei confronti dei soggetti AGEA-AGEACONTROL spa ammontanti ad un totale di € 3.345.000,00 ca.

Con l'occasione, si informa codesto ente che, a seguito di riorganizzazioni interne al Ministero, la Direzione Generale dei servizi generali non curerà più la vigilanza in materia di rapporti con il personale, che è stata affidata alla Direzione Generale per la promozione degli scambi, a cui pertanto dovranno essere inviate tutte le relative comunicazioni.

Il Direttore Generale


G. Caprioli